

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025



INDICE

PREMESSA	3
Piani assorbiti dal PIAO	3
Contenuti, struttura e termine ultimo di approvazione del PIAO 2023-2025	4
Piani ed atti costitutivi del PIAO approvati dall'Ente	
SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	6
Amministrazione pubblica	6
Valutazione del contesto interno ed esterno di riferimento	6
SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	6
Introduzione	
2.1 Valore Pubblico	6
2.1.1 Selezione degli obiettivi strategici per Assessorato di riferimento 2023-2024	7
2.2 Performance	8
2.2.1 Schema PEG-PDO	9
2.2.2 Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	10
2.2.4 Piano delle azioni positive	11
2.2.5 Trasformazione e transizione digitale: il contesto del Comune di Casale Monferrato	12
2.2.6 Piano Triennale per l'informatica 2022-2024	
2.2.7 Accessibilità fisica	
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	14
1. PREMESSA	14
2. SOGGETTI COINVOLTI	15
3. LA GESTIONE DEL RISCHIO	18
4. LE MISURE DI PREVENZIONE	
5. SEZIONE TRASPARENZA	54
ALLEGATI A-B-C	54
SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	55
3.1 Struttura organizzativa	55
3.1.1 Organigramma	55
3.1.2 Dotazione organica	55
3.2 Lavoro agile	56
3.2.1 Organizzazione del lavoro agile: come il Comune di Casale Monferrato si è approcci	ato
alla nuova modalità di lavoro	56
3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale	56
3.4 Formazione del personale	58
SEZIONE 4: MONITOR AGGIO	50

PREMESSA

L'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, al fine di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso", ha previsto per le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Il Piano ha durata triennale, deve ordinariamente essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno e aggiornato annualmente. Il PIAO dovrà essere altresì pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato.

Ai sensi dell'art. 6 comma 6 del citato D. L. n. 80 del 9 giugno 2021 il Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata, aveva l'onere di adottare un Piano tipo quale strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche, esplicitandone contenuti e struttura. Con il D.M. del 24 giugno 2022, a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, è stato definito il contenuto del PIAO e si fornisce lo schema di Piano tipo, con la guida alla compilazione allegata al decreto. Il Piano tipo è stato pubblicato dal Dipartimento in data 30 giugno 2022.

Piani assorbiti dal PIAO

Ai sensi dell'art. 1 del DPR n. 81 del 24 giugno 2021¹, il PIAO assorbe gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);²
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della Performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a) della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

Il principio che guida la definizione del PIAO risponde alla volontà di superare la molteplicità, e la conseguente frammentazione, degli strumenti di programmazione introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa sul tema e di creare un piano unico di governance per la pubblica amministrazione. In quest'ottica, il PIAO rappresenta una sorta di testo unico della programmazione dell'Ente.

¹ Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022 ed entrato in vigore il 15 luglio 2022.

² Tale adempimento non si applica più agli Enti Locali ai sensi del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 che ha disposto con l'art. 57, comma 2, lettera e) che a decorrere dall'anno 2020, alle Regioni, agli Enti Locali e ai loro organismi ed enti strumentali cessano di applicarsi una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi, tra cui, come indicato alla lett. e), l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Contenuti, struttura e termine ultimo di approvazione del PIAO 2023-2025

Il **D.M. del 24 giugno 2022** a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, ha definito il contenuto del PIAO secondo il seguente **schema**:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;
- Sezione 2: Valore Pubblico, Performance, Anticorruzione;
 - o Sottosezione: Valore Pubblico;
 - o Sottosezione: Performance;
 - O Sottosezione: Rischi corruttivi e trasparenza;
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano
 - o Sottosezione: Struttura organizzativa;
 - o Sottosezione: Organizzazione del lavoro agile;
 - o Sottosezione: Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- Sezione 4: Monitoraggio
 - o Monitoraggio delle sezioni e sottosezioni
 - o Monitoraggio della soddisfazione del cittadino

Ovvero deve contenere:

- gli obiettivi programmatici e di performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche attraverso il lavoro agile e la formazione del personale;
- le strategie di reclutamento del personale nell'ambito delle risorse disponibili;
- la strategia di prevenzione della corruzione e l'attuazione delle norme in materia di trasparenza;
- l'elenco delle procedure da semplificare e digitalizzare, la pianificazione delle attività nonché la graduale misurazione dei tempi delle procedure, effettuata attraverso sistemi automatizzati;
- Il piano di accessibilità, fisica e digitale, ai servizi da parte dei soggetti svantaggiati;
- Le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, con particolare riferimento alle commissioni di concorso.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 30 maggio 2023, è stato approvato l'ulteriore differimento al 31 luglio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali. L'art. 8, comma 2, del DM 132/2022, stabilisce che in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l'adozione del P.I.A.O è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Piani ed atti costitutivi del PIAO approvati dall'Ente

Il PIAO 2023-2025 recepisce i contenuti degli strumenti di programmazione 2023-2025 già approvati/proposti dall'Ente e segnatamente:

- 1) **Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023/2024/2025**, annualità 2023, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 471 del 20.12.2022, integrato successivamente con le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale: n. 36 del 07.02.2023 e n. 161 del 09.05.2023.
- 2) **Piano delle Azioni Positive 2021-2023** approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 18.02.2021.

3)	Regolamento Comunale n. 1	per l'adozione del 19 del 04.04.2023.	lavoro	agile	approvato	con	Deliberazione	di	Giunta

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Amministrazione pubblica Comune di Casale Monferrato		
Indirizzo	Via Goffredo Mameli, 10 – 15033 Casale	
	Monferrato (AL)	
PEC	protocollo@pec.comune.casale-	
	monferrato.al.it	
P.IVA/C.F.	Partita IVA: 00172340069	
Sito web	https://www.comune.casale-monferrato.al.it	

Valutazione del contesto interno ed esterno di riferimento

L'analisi delle condizioni strutturali, sociali ed economiche del territorio in cui l'Ente si trova ad operare costituisce inevitabilmente il punto di partenza dell'intera attività di programmazione dell'azione politica ed amministrativa, che ha il compito di individuare i bisogni della collettività amministrata e dare idonee risposte agli stessi.

Tale approccio sistemico è maggiormente importante e critico nell'attuale periodo storico, caratterizzato da risorse pubbliche scarse, ed è strumentale ad individuare di conseguenza le priorità di azione.

Al fine di comprendere, pertanto, quali situazioni sociali, territoriali ed economiche hanno caratterizzato l'operato dell'Amministrazione e condizionato le sue scelte operative, si rimanda alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" in cui vengono riportati alcuni indici ed indicatori rappresentativi delle caratteristiche della popolazione, per conoscerne la composizione demografica e sociale e per valutare la dimensione socio economica delle famiglie; viene inoltre analizzato il territorio, le sue condizioni ambientali e strutturali e viene descritta l'economia insediata ed i principali servizi pubblici locali. Infine, all'insieme dei dati sopra citati si affianca la rappresentazione dell'organizzazione interna dell'Ente, delle partecipazioni del Comune di Casale Monferrato e degli Enti e Società ricompresi nel "Perimetro di Consolidamento" per il Bilancio Consolidato.

SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Introduzione

La presente sezione è dedicata ai risultati attesi sviluppati in coerenza con i documenti di programmazione generale e finanziaria con particolare attenzione al valore pubblico, alla performance nei suoi diversi aspetti, nonché alle modalità e alle azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale, la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure, la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa.

2.1 Valore Pubblico

Come definito dall'art. 3, comma 1 lettera a) del D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 per "valore pubblico" si intende "l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo".

In questa sottosezione, l'Amministrazione definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici programmati, in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione; le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini

ultrassessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione.

In concreto, il Comune di Casale Monferrato ha individuato, come previsto dall'art. 3 comma 2 del D.M. sopracitato, il proprio Valore Pubblico negli obiettivi strategici presenti nel Documento Unico di Programmazione, adottato ogni anno dall'Ente ed avente orizzonte temporale triennale; è in tale sede, infatti, che l'Amministrazione sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato 2019-2024. Nella sezione strategica sono individuati gli indirizzi ed i relativi obiettivi strategici; nella sezione operativa, invece, particolare attenzione è stata dedicata al collegamento degli obiettivi di performance annuale agli obiettivi strategici del D.U.P, analizzati per Missione e Programma. Conseguire Valore Pubblico, anche in un'ottica di integrazione tra le diverse sezioni del presente piano, significa che le politiche ed i progetti dell'Ente generano un impatto positivo per il benessere complessivo di cittadini e imprese.

Di seguito, si descriveranno gli obiettivi strategici del D.U.P 2023-2025, versione aggiornata approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 12.04.2023, che rappresentano quindi il Valore Pubblico che si intende perseguire nel prossimo triennio, suddivisi per Assessorato di riferimento. Si precisa che nel D.U.P gli obiettivi strategici dell'Ente sono declinati in obiettivi operativi, i quali oltre al responsabile dell'attuazione dell'obiettivo prevedono l'esplicitazione delle linee di azione funzionali ai risultati attesi.

Il mandato amministrativo per il Comune di Casale Monferrato si conclude nel 2024; quindi, la selezione degli obiettivi strategici tiene conto di tale scadenza.

2.1.1 Selezione degli obiettivi strategici per Assessorato di riferimento 2023-2024

Segue l'elenco degli obiettivi strategici selezionati e declinati per Assessorato dell'Ente, riferiti al mandato elettivo amministrativo residuo, che guideranno le scelte operative fondamentali dell'Amministrazione, al fine di soddisfare bisogni e attese della comunità, in relazione alla propria missione istituzionale.

2023-2024 SINDACO FEDERICO RIBOLDI

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
06.03	Tutela Ambiente Organizzazione e realizzazione interventi a cura della Squadra Operativa di Manutenzione (di piccola manutenzione) al fine di garantire il costante miglioramento del decoro urbano.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale - Decoro Urbano -			
Tutela Ambiente	(manutenzioni)		
Codice indirizzo	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici	
strategico			
	Sicurezza, Protezione Civile	06.03: Decoro Urbano	
06	Decoro Urbano		

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
10.02	Tutela Ambiente • Promozione di iniziative, presso gli Enti competenti, volte a contrastare il fenomeno delle zanzare nel periodo estivo.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
10.03	Politiche socio culturali (Turismo) • Promuovere le azioni di promozione turistico-culturale. attraverso collaborazioni qualificate con Le associazioni culturali e le fondazioni.
	Connotare Casale Monferrato come "Città Dannunziana".

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Tutela Ambiente			
Codice indirizzo	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici	
strategico			
		10.02: Lotta alle zanzare.	
10	Turismo e Manifestazioni	10.03: Iniziative strutturali, eventi e	
		marketing territoriale (Greenway ecc).	

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Politiche socio culturali (Turismo)			
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici	
10	Turismo e Manifestazioni	10.03: Iniziative strutturali, eventi e marketing territoriale (Turismo sportivo).	

2023-2024 VICE SINDACO EMANUELE CAPRA

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
01.04	 Manifestazioni Revisione ed ampliamento degli eventi e delle manifestazioni legate alla promozione dei prodotti aglicoli monferrini. Valutazioni per la valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura e dei prodotti del Monferrato Casalese all'interno della mastra di S. Giuseppe.

Linee di attuazion	ne dell'indirizzo strategico risj	petto al mandato elettorale: Manifestazioni
Codice indirizzo	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
strategico		
01	Sviluppo	01.04: Agricoltura: valorizzazione dei prodotti
	economico:Industria,	monferrini.
	Artigianato, Commercio,	
	Agricoltura, Impresa per i	
	giovani	

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE Gestione Urbana e Territoriale		
03.01	Miglioramento della dotazione di servizi	 Progettazione ed esecuzione opere di urbanizzazione motivate dalla soppressione di n. 3 passaggi a livello della linea ferroviaria Casale Monferrato – Mortara. 	
	Miglioramento della viabilità e del livello di sicurezza stradale.	 Esecuzione di interventi di manutenzione programmata delle strade ed adeguamento viario e segnaletica stradale, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Prosecuzione interventi di efficientamento energetico impianto illuminazione pubblica. 	

OBIETTIVO STRATEGICO		RAGGIUNGERE na e Territoriale
	Adeguamento viario con esecuzione nuove opere accessorie.	Esecuzione interventi di risistemazione tratti stradali e opere accessorie, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
	Lavori di realizzazione rotatorie nel concentrico cittadino.	 Progettazione degli interventi. Ricerca finanziamenti. Esecuzione degli interventi, a seguito di finanziamento delle opere.
	Riqualificazione e messa in sicurezza marciapiedi in Agro Callori e Corso Manacorda.	Progettazione interventi;Esecuzione degli interventi.
	Manutenzione straordinaria di Via Mameli, Via Benvenuto Sangiorgio, Via Magnocavallo e Via Saletta.	 Ricerca finanziamento; Progettazione e realizzazione interventi, a seguito di finanziamento.
	Riqualificazione e messa in sicurezza marciapiedi in zona Porta Milano.	 Ricerca finanziamento; Progettazione e realizzazione interventi, a seguito di finanziamento.
	03.01.11 – P.N.R.R.	 Analisi dei bandi. Predisposizione documenti e presentazione candidatura. Realizzazione e rendicontazione.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Gestione Urbana		
Territoriale		
Codice indirizzo	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
strategico		_
03	Trasporti	03.01: Trasporto Pubblico.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE Gestione Urbana e Territoriale		
04.01	Interventi manutentivi finalizzati al miglioramento degli stabili comunali Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico	 Progettazione e realizzazione interventi, compatibilmente con le risorse disponibili. Ricerca finanziamento. Progettazione realizzazione interventi, a seguito di 	
	Interventi di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti	 Ricerca finanziamento. Progettazione realizzazione interventi, a seguito di finanziamento. 	
	Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, anche scolastici	 Ricerca finanziamento. Progettazione realizzazione interventi, a seguito di finanziamento. 	
	Intervento di sostituzione degli infissi, rifacimento impianto elettrico e realizzazione nuova scala di emergenza nel Palazzo Hugues	 Ricerca finanziamento. Progettazione realizzazione interventi, a seguito di finanziamento. 	
	Intervento di realizzazione nuova Piazza in Frazione Terranova, previa costruzione di nuovo edificio (destinato a servizi ed abbattimento dei fabbricati contenenti la ex scuola elementare, il medico, il dispensario farmaceutico, la posta e il centro civico), ovvero, abbattimento solo di una parte dei fabbricati esistenti (al fine di ricavare gli spazi necessari, senza dover realizzare una nuova struttura).	 Progettazione e realizzazione interventi, a seguito di finanziamento. 	

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE Gestione Urbana e Territoriale		
04.02	Recupero, riuso e riqualificazione funzionale del Castello Paleologo – Lotto n. 7		
	Castello Paleologo: ristrutturazione del cortile occidentale	 Progettazione ed esecuzione lavori, a seguito di finanziamento. 	
	P.N.R.R.	 Analisi dei bandi. Predisposizione documenti e presentazione candidatura. Realizzazione e rendicontazione. 	
	Riqualificazione ambientale di aree urbane	 Acquisizione cofinanziamento regionale per interventi di riqualificazione ambientale aree in quartiere Borgo Ala Lotti n. 2 e n. 3. Aggiornamento progetto esecutivo. Esecuzione interventi. 	
	Riqualificazione ambientale di aree urbane nel centro storico	Riordino mediante sostituzione e riorganizzazione della segnaletica stradale turistica e pubblicitaria, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.	
	Riqualificazione Piazza Venezia	 Progettazione definita e esecutiva degli interventi di riqualificazione. Esecuzione degli interventi, a seguito di finanziamento. 	
	P.N.R.R.	 Analisi dei bandi. Predisposizione documenti e presentazione candidatura. Realizzazione e rendicontazione. 	

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE Gestione Urbana e Territoriale	
	Messa in sicurezza di fossati e canali e del reticolato idrografico minore, con pulizia degli alvei e riprofilatura	 Analisi delle criticità monitoraggio delle are soggette a risch idrogeologico. Programmazione deginterventi, predisposizione progetto ed esecuzion interventi compatibilmen con le risorse economical disponibili.
	Messa in sicurezza Torrente Gattola	 Ricerca finanziamenti p completamento sistemazion Gattola tramite ReNd (Repertorio Nazionale deg interventi per la Difesa d Suolo).
	P.N.R.R.	 Analisi dei bandi. Predisposizione documenti presentazione candidatura. Realizzazione rendicontazione.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Gestione Urbana Territoriale			
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici	
04	Programmazione urbanistica, dei lavori pubblici ed ambientale	04.01: Programmazione urbanistica	
		04.02: Programmazione dei lavori pubblici .	

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE Gestione Urbana e Territoriale	
	Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico di alloggi di edilizia residenziale pubblica in via lungo Po n. 2 a Casale Monferrato: area esterna	Progettazione ed esecuzione interventi.
05.02	Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico di alloggi di edilizia residenziale pubblica in Bagna a Casale Monferrato	Progettazione ed esecuzione interventi.
	Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico di alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Sedula a Casale Monferrato	Progettazione ed esecuzione interventi.
	P.N.R.R.	 Analisi dei bandi. Predisposizione documenti e presentazione candidatura. Realizzazione e rendicontazione.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Gestione Urbana		
Territoriale		
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
05	Politiche per la Famiglia e Sociali	05.02: Politiche Sociali

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE Gestione Urbana e Territoriale		
08.01	Adeguamento sismico della scuola dell'infanzia e primaria "Martiri della Libertà".	 Realizzazione interventi a seguito di finanziamento Regionale o altro finanziamento. 	
	Intervento di sostituzione della caldaia a servizio della scuola materna "Walt Disney" in frazione Casale Popolo.	Acquisizione cofinanziamento.Realizzazione interventi.	
	Intervento di sostituzione della caldaia a servizio della scuola materna "Peter Pan"	 Ricerca finanziamento. Progettazione e realizzazione interventi, a seguito di finanziamento. 	
	P.N.R.R.	 Analisi dei bandi. Predisposizione documenti e presentazione candidatura. Realizzazione e rendicontazione. 	
OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE Gestione Urbana e Territoriale		
08.02	Adeguamento normative igienico sanitarie, di sicurezza e risanamento conservativo edifici scolastici comunali.	• Progettazione e realizzazione interventi, compatibilmente con le risorse disponibili.	
	Adeguamento sismico della scuola dell'infanzia e primaria "Martiri della Libertà".	 Realizzazione interventi a seguito di finanziamento Regionale o altro finanziamento. 	
	Palazzo Cova Adaglio – sistemazione aree esterne	Approvazione progetto.Realizzazione intervento.	
	Efficientamento energetico edifici scolastici	 Valutazione stato di fatto. Ricerca finanziamenti. Progettazione. Esecuzione, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. 	
	Intervento di sostituzione di parte degli infissi e della caldaia a servizio della scuola elementare "G. Verne" in frazione Casale Popolo	Acquisizione co- finanziamento.Realizzazione di interventi.	

OBIETTIVO STRATEGIO		RISULTATI DA RAGGIUNGERE Gestione Urbana e Territoriale			
Intervento di sostituzi infissi e della caldaia della scuola elemento Novembre" Intervento di sostituzi infissi e della caldaia della scuola elementa Aprile"		a servizio entare "4 ione degli a servizio ere "XXV	•	Ricerca finanziamento. Progettazione e realizzazione di interventi, a seguito di finanziamento. Ricerca finanziamento. Progettazione e realizzazione di interventi, a seguito di finanziamento.	
		Intervento di sostituzione degli infissi e della caldaia e adeguamento della normativa antincendio della scuola elementare "San Paolo"		•	Ricerca finanziamento. Progettazione e realizzazione di interventi, a seguito di finanziamento.
		P.N.R.R.		•	Analisi dei bandi. Predisposizione documenti e presentazione candidatura. Realizzazione e rendicontazione.
Linee di attuazior Territoriale	Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Gestione Urbana			lettorale: Gestione Urbana	
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico		Obiettivi Strategici		
08	Istruzione e Formazione lavoro		favore deglattività com 08.02: Atti	i asili r relate vazione	e di iniziative e di interventi a nido e scuole dell'infanzia ed e di interventi a favore delle secondarie di primo grado.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE Gestione Urbana e Territoriale	
	Garantire la pratica sportiva in sicurezza	Esecuzione di interventi di manutenzione di carattere generale degli impianti sportivi, nel rispetto delle risorse disponibili.
09.01	Nuovo impianto di Atletica leggera	Redazione del progetto esecutivo.Realizzazione intervento.
	P.N.R.R.	 Analisi dei bandi. Predisposizione documenti e presentazione candidatura. Realizzazione e rendicontazione.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Gestione Urbana Territoriale		
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
09	Sport e Giovani	09.01: Le strutture e gli impianti sportivi – Censimento, Manutenzione, Ristrutturazione, Implementazione.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
09.04	 Tutela Ambiente Valutazioni sull'area di Lungo Po per realizzazione di eventi e intrattenimenti musicali in quanto maggiormente idonee a contenere il disturbo acustico verso i cittadini.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Tutela Ambiente						
Codice indirizzo	Indirizzo strategico		Obie	ttivi Strategic	i	
strategico						
09	Sport e Giovani	09.04 intratteni		Giovanili:	Giovani	ed
				-		

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
10.01	 Politiche Socio Culturali Realizzazione di un portale/sito con il Consorzio Gran Monferrato per realizzare un unico portale per il turismo.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
10.03	 Politiche Socio Culturali Progettazione, organizzazione e gestione delle edizioni della Festa del Vino implementando e migliorando il format, per potenziarne il richiamo turistico.
	Valorizzare il Castello, trasformandolo progressivamente in un "contenitore" della cultura attraverso la costante organizzazione di eventi culturali e mostre, anche in collaborazione con enti e soggetti privati, perché la fortezza diventi il "cuore" dello sviluppo turistico e culturale della città e del Monferrato.
	 Organizzare la Mostra Regionale di San Giuseppe, eventualmente rivedendone il format, perché sia un polo di attrazione turistico.
	 Realizzazione strategie per potenziare le attività di co-marketing con gli altri territori enologici.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
	 Avviare ed implementare (annualmente) la Festa del Tartufo Bianco del Castello del Monferrato. Promuovere le azioni di promozione turistico-culturale attraverso collaborazioni qualificate con realtà diverse cittadine e non: La Curia e le comunità religiose; Il tessuto dell'associazionismo e delle società sportive; Le associazioni culturali e le fondazioni. Connotare Casale Monferrato come "Città Dannunziana" mediante la valorizzazione per animare costantemente la città e costruire diversi percorsi turistici e culturali differenziati e capaci di incrementare il flusso turistico tematico.
	Istituire e realizzare la Mostra Biennale di Fotografia.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Politiche Socio Culturali		
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
10	Turismo e Manifestazioni	10.01: Valorizzazione del patrimonio e dell'attrattività del territorio.
		10.03: Iniziative strutturali, eventi e marketing territoriale.

2023-2024 ASSESSORE GIOVANNI BATTISTA FILIBERTI

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
01.05	Pianificazione Urbana e Territoriale: Sviluppo Economico Commercio Organizzazione di mercatini tematici all'interno del centro storico con lo scopo di implementare la vocazione turistica della Città e creare ricadute positive sulle attività di commercio al dettaglio del centro commerciale naturale, in sinergia con le Associazioni locali di categoria e gli organi di comunicazione istituzionali e non, al fine di dare massima visibilità all'iniziativa. Ripetizione manifestazione "Mercoledì in consolle" da svolgersi nel periodo estivo, all'interno dei pubblici esercizi, nel giorno infrasettimanale del mercoledì, in collaborazione con le Associazioni di categoria locali e gli organi di comunicazione istituzionali e per dare massima visibilità all'iniziativa. L'iniziativa si propone di implementare l'affluenza sia dei cittadini che di visitatori esterni nel nostro centro cittadino, anche durante la settimana e non solo nel weekend, con possibili ricadute positive sulle attività commerciali presenti all'interno del centro commerciale naturale.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
	 Distretto Urbano del Commercio – Presentazione del Dossier di candidatura alla Regione Piemonte per ottenere i finanziamenti regionali a favore dei Distretti Urbani del Commercio inseriti negli elenchi della Regione. Coordinamento con la Governance del Distretto Urbano del Commercio per la partecipazione ai suddetti Bandi regionali atti a sviluppare le politiche e la valorizzazione delle attività del Distretto. Coordinamento con la Governance del Distretto e con gli operatori commerciali sugli interventi da inserire nel Dossier per la partecipazione ai bandi Regionali. L'ottenimento dei finanziamenti regionali è indispensabile per attuare politiche innovative a favore delle attività commerciali di prossimità nonché interventi di riqualificazione urbana del territorio del Distretto Urbano del commercio, in modo tale da poter implementare l'attrattività turistica del territorio e conseguentemente quella degli esercizi commerciali del centro commerciale naturale della Città.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Pianificazione				
Urbana e Territo	Urbana e Territoriale: Sviluppo Economico Commercio			
Codice indirizzo	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici		
strategico				
	Sviluppo	01.05: Commercio : valorizzazione delle attività		
	economico:Industria,	commerciali.		
01	Artigianato, Commercio,			
	Agricoltura, Impresa per i			
	giovani.			

2023-2024 ASSESSORE VITO DE LUCA

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
01.03	 Pianificazione Urbana e Territoriale Fornire visibilità immediata e dinamica ai beni disponibili - pubblici e privati - sotto forma di catalogo, sempre aggiornato e consultabile on-line affidato al soggetto di nuova costituzione Fondazione Aleramo - Agenzia di Sviluppo. Attribuire una maggiore competitività sul mercato immobiliare del patrimonio edificabile pubblico attraverso nuovi strumenti di dismissione, la riorganizzazione degli spazi occupati con l'individuazione dei beni non utili ai fini istituzionali.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale - Pianificazione Urbana e Territoriale		
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
strategieo	Sviluppo	01.03: Industria ed Artigianato – Attrarre
01	economico:Industria,	nuove imprese e preservare il patrimonio
	Artigianato, Commercio,	industriale esistente.
	Agricoltura, Impresa per i	
	giovani	

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
04.01	 Pianificazione Urbana e Territoriale Politiche di incentivazione per il recupero di edifici dismessi al fine di limitare il consumo di suolo pubblico.
	 Studio iniziative incentivanti dirette all'insediamento attività economiche. Censimento del patrimonio pubblico e
	privato disponibile per una migliore programmazione dello sviluppo urbanistico commerciale.
	• Il costante aggiornamento dell'inventario del patrimonio per la produzione dello Stato Patrimoniale.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Pianificazione Urbana e Territoriale		
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
04	Programmazione urbanistica, dei lavori pubblici ed ambientale	04.01: Programmazione urbanistica.

2023-2024 ASSESSORE DANIELA SAPIO

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
01.04	 Tutela Ambiente_Agricoltura Studio di fattibilità per la creazione di un consorzio per la valorizzazione dei prodotti De.CO. e degli altri prodotti tipici del Monferrato casalese, con particolare riguardo all'export ed al marketing, con coinvolgimento delle associazioni sindacali agricole, con istituzione del consorzio e sua promozione. Studio di fattibilità per la creazione di un
	brand identitario dei prodotti monferrini, definizione e creazione del brand, promozione e pubblicizzazione.
	 Revisione di Riso e Rose. Revisione della mostra di San Giuseppe finalizzata alla valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura e dei prodotti del Monferrato Casalese.
	Istituzione della giornata dell'agricoltura.
	Miglioramento dei mercati agricoli.
	 Proposte di revisione e valorizzazione del concorso enologico Torchio d'oro come momento di promozione territoriale e di miglioramento del prodotto; dopo la presentazione della proposta al Ministero delle politiche agricole, e ottenuta autorizzazione, attuazione delle attività.
	Definizione e attivazione di iniziative volte al contenimento di ungulati e volatili, di concerto con Provincia e Regione.
	 Valutazioni e definizione procedure per l'istituzione dell'associazione fondiaria di recupero delle terre incolte e per il controllo dei gerbidi a tutela di piante e flora.
	Censimento delle aree agricole incolte
	Iniziative di promozione e valorizzazione delle aree agricole dismesse, anche di concerto con le organizzazioni sindacali agricole

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
	Coinvolgimento e sensibilizzazione delle associazioni agricole per la gestione e la manutenzione ordinaria delle aree verdi.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
01.05	 Pianificazione Urbana e Territoriale: T.P.L. Modifica della viabilità cittadina al fine di rendere più fruibili alcune zone della Città a forte impulso commerciale.
	 Analisi viabilità esistente in zone commerciali. Proposte di viabilità alternative.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
01.06	 Tutela Ambiente_Agricoltura Elaborazione di possibili iniziative connesse all'istituenda Associazione Fondiaria, volte a favorire opportunità occupazionali legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione del prodotto agricolo. Coinvolgimento degli istituti professionali per la formazione di figure professionali in ambito agricolo.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Tutela Ambiente Agricoltura e Trasporto Pubblico Locale solo per 01.05.		
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
01	Sviluppo economico:Industria,	01.04: Agricoltura: valorizzazione dei prodotti monferrini.
	Artigianato, Commercio, Agricoltura, Impresa per i	
	giovani	01.06: Impresa per i giovani.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
03.01	Pianificazione Urbana e Territoriale: T.P.L. • Attivita di programmazione servizi e iniziative del Bacino Sud-Est.
	 Partecipazione alle iniziative provinciali per il ripristino della linea ferroviaria Casale-Asti a servizio dei territori UNESCO e della Casale-Mortara. Promozione di iniziative per migliorare la mobilità nel territorio del Monferrato.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Pianificazione			
Urbana e Territo	Urbana e Territoriale Trasporto Pubblico Locale		
Codice indirizzo	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici	
strategico			
		03.01: Trasporto Pubblico: promuovere i	
03	Trasporti	collegamenti tramite trasporto pubblico	
		all'interno del concentrico urbano, con il territorio	
		del Monferrato casalese e con altri territori di	
		ambito Provinciale, Regionale, Nazionale.	

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
07.01	 Tutela Ambiente_Agricoltura Iniziative a supporto del progetto per un Museo diffuso, con vari punti di esposizione delle macchine agricole presso frazione di S. Maria del Tempio.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Tutela Ambiente		
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
07	Cultura	07.01: Iniziative artistiche e culturali. (Museo diffuso dell'agricoltura)

2023-2024 ASSESSORE CECILIA STROZZI

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
01.02	 Ufficio Bandi Ricercare ed analizzare i bandi regionali, statali ed europei per stimolare l'attrattività economica/produttiva della Città.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA OTTERE
01.03	 Ufficio Bandi Supportare costantemente gli uffici nelle attività di ricerca e di presentazione bandi.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale — Ufficio Bandi — S. Marchetti				
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici		
01	Agricoltura, Impresa per i	01.02: Programmazione economica: Attuare una programmazione economica che sia in grado di rilanciare il settore produttivo del territorio valorizzandone le peculiarità.		
	giovani	01.03: Industria ed Artigianato – Attrarre nuove imprese e preservare il patrimonio industriale esistente.		

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE			
04.03	 Tutela Ambiente Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria aree verdi ed alberate. Proseguimento e monitoraggio del sistema di estirpazione erbe infestanti su marciapiedi e stalli piante. Programmazione pluriennale e attuazione 			
	 piantumazioni. Riqualificazione aree verdi. Valutazioni sulla qualità e tipologia degli alberi. Ricognizione periodica esigenze dei quartieri/frazioni. 			
	 Programmazione ed esecuzione degli interventi individuati. Completamento programma sostituzione attrezzature ludiche non più idonee e potenzialmente pericolose per i fruitori. Riqualificazione integrale aree ludiche degradate previo inserimento nel 			
	 Programma Triennale Opere Pubbliche. Definizione accordi di collaborazione per la gestione e la manutenzione ordinaria delle aree verdi. Ricerca e analisi dei bandi PNRR Partecipazione ai bandi, realizzazione e rendicontazione. 			

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE					
Tutela Ambiente • Esame delle criticità dell'attuale s di raccolta e smaltimento rifiuti e r tariffazione e proposte di revisio efficientamento.						
 Potenziamento dell'attuale rac realizzata attraverso le isole. Attivazione e/o revisione di serviz raccolta differenziata. 						
	Valutazioni sull'attuale sistema di realizzazione e gestione impianti di raccolta, stoccaggio e smaltimento rifiuti e programmazioni conseguenti.					
	 Ricerca e analisi dei bandi PNRR. Partecipazione ai bandi, realizzazione e rendicontazione. 					

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
04.05	 Tutela Ambiente Proseguimento del programma con incentivazione delle bonifiche private sui 48 Comuni del SIN, realizzazione delle bonifiche pubbliche, in via sostitutiva e in danno nei 48 Comuni del SIN, servizio di raccolta e smaltimento dei Rifiuti Contenenti Amianto. Miglioramento dell'informazione e sensibilizzazione dei cittadini anche con servizi on-line. Convenzioni e accordi con gli Enti e con le organizzazioni di categoria. Progetti di riqualificazione e riuso delle aree bonificate e di valorizzazione del territorio recuperato. Iniziative di esportazione del "modello Casale" e delle buone pratiche a scala nazionale, anche in collaborazione con gli Enti partners (ARPA-ASL-Enti scientifici

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE			
	 Sensibilizzazione e iniziative di incentivazione della mobilità sostenibile e delle fonti rinnovabili. Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria in coerenza con le disposizioni normative per il Bacino Padano. Ricognizione delle azioni previste dal PAES, programmazione e realizzazione nuovi interventi. Realizzazione piste ciclabili e percorsi ciclopedonali. Ricerca e analisi dei bandi PNRR Partecipazione ai bandi, realizzazione e rendicontazione. 			

Lineedi attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Tutela Ambiente				
Codice indirizzo	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici		
strategico				
	Programmazione urbanistica,	04.03: Aree verdi, Parchi gioco ed attrezzature		
04	dei lavori pubblici ed	per attività ludiche.		
	ambientale.	04.04: Programmazione e gestione dei Rifiuti .		
		04.05: Politiche Ambientali ed Amianto.		

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
05.04	Tutela Ambiente Inserimento di giochi inclusivi nelle aree ludiche.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Tutela Ambiente					
Codice indirizzo	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici			
strategico					
	Politiche per la Famiglia e	05.04: Diverse abiltà			
05	Sociali				

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
06.01	 Tutela Ambiente - Sicurezza e Sistemi Informatici Abbandono progressivo dei ponti radio a favore delle connessioni in fibra ottica. Programmazione, progettazione ed esecuzione di ulteriori ampliamenti e collegamenti dei sottoservizi e reti di vario genere (trasmissione dati, videosorveglianza, ecc). Ampliamento dei servizi e delle informazioni forniti al cittadino mediante ottimizzazione del sito internet comunale ed attivazione dei servizi on-line. Potenziamento ed efficientamento delle postazioni di videosorveglianza.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
06.03	 Tutela Ambiente – Decoro Urbano Proseguimento del nuovo servizio di pulizia stradale, monitoraggio delle eventuali criticità e pianificazione interventi correttivi.
	 Attuazione del Piano pluriennale derattizzazioni. Attuazione del Piano pluriennale contenimento colombi.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Tutela Ambiente -				
Sicurezza e Sistemi Informatici				
Codice indirizzo	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici		
strategico				
	Sicurezza, Protezione Civile	06.01: Sicurezza e Sistemi Informatici		
06	Decoro Urbano			

Nota: il servizio C.E.D. sino ad Ottobre 2020 è stata una funzione in delega al Sindaco F. Riboldi, successivamente è stata assegnata, con apposito decreto, all'Assessore G.B. Filiberti. Dal 01.03.2022 la delega è stata trasferita all'Assessore C. Strozzi.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Tutela Ambiente – Decoro urbano

Codice indirizzo	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici				
strategico						
	Sicurezza, Protezione Civile,	06.03:	Decoro	Urbano	(Pulizia	strade,
06	Decoro Urbano	derattiz	zazione, (Contenime	nto colomb	oi)

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
09.04	 Tutela Ambiente Valutazioni sull'area di Lungo Po per realizzazione di eventi e intrattenimenti musicali in quanto maggiormente idonee a contenere il disturbo acustico verso i cittadini.
	• Valutazioni e revisione del Regolamento Acustico.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale Tutela Ambiente			
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici	
09	Sport e Giovani	09.04 Politiche Giovanili: Giovani ed intrattenimento.	

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
10.03	 Tutela Ambiente Iniziative per la realizzazione delle greenway territoriali, per il Progetto Ven-To, informazione e sensibilizzazione.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Tutela Ambiente		
Codice indirizzo	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
strategico		
10	Turismo e Manifestazioni	10.03: Iniziative strutturali, eventi e marketing territoriale

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
10.04	Tutela Ambiente • Accordi e interventi per dotare la Città di servizi e strutture per la promozione del turismo, del tipo: mobilità elettrica e noleggio di bici e scooter elettrici, installazione di una rete delle colonnine di ricarica, promozione di strutture per il turismo fluviale in collaborazione con Amici del Po, e altre associazioni, sport dell'acqua, creazione di un porticciolo turistico nell'area di Viale Marozzo - San Michele, ristrutturazione generale dell'area imbarcadero di lungo Po Gramsci
	 con telecamere, luci, servizi, punti ristoro, noleggio materiale acquatico. Ricerca e analisi dei bandi PNRR. Partecipazione ai bandi, realizzazione e rendicontazione.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale Tutela Ambiente			
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici	
10	Turismo e Manifestazioni	10.04: Dotazioni.	

2023-2024 ASSESSORE GIGLIOLA FRACCHIA

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
07.01	Politiche Socio-Culturali Proseguire il progetto "Residenze artistiche" volto a coinvolgere artisti perché risiedano in città e realizzino opere d'arte in loco. Valorizzare il Castello, le sale espositive della città (museo, biblioteca, teatro, ecc), i monumenti della città ed il Parco Cittadella attraverso mostre, percorsi culturali tematici, visite per incrementare la fruibilità turistica e fornire luoghi per iniziative pubbliche e private. Istituire il Premio Biennale Giovanni Lanza. Realizzare la biennale internazionale "Grafica e ex libris". Implemetare le collezioni del Museo Incrementare l'iniziativa "casale cittàaperta". Collezione Bistolfi. Rendere il museo cittadino una eccellenza ed un polo di attrazione turistica e culturale, grazie alla preziosissima collezione. Promuovere le attività della Biblioteca Civica, una delle Più ricche del Piemonte, attraverso iniziative per promuovere la lettura, fin dalla più tenera età (nati per leggere e bookcasalecrossing). Proseguire nel progetto "Per una toponomastica del casalese".

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Politiche Socio		
Culturali		
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
07	Cultura	07.01: Iniziative artistiche e culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
08.02	Politiche Socio Culturali Garantire il mantenimento dei livelli qualitativi della mensa scolastica ed integrare il servizio organizzando percorsi formativi per bambino/ragazzi e famiglie insieme all'ufficio sport, circa il corretto stile di vita.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
08.03	 Politiche Socio Culturali Istituire tavoli di confronto tra i soggetti operanti nel mondo del lavoro e della formazione.
	 Favorire l'attivazione del corso di perito termodinamico con laboratorio del freddo. Favorire l'attivazione di corsi relativi a mestieri che stanno scomparendo.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Politiche Socio Culturali		
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
08	Istruzione e Formazione	08.02: Attivazione di interventi a favore delle scuole primarie e secondarie di primo grado.
	Lavoro	08.03: Attivazione intese istituzionali volte a favorire la specializzazione della formazione professionale.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
09.03	 Politiche Socio Culturali Promuovere la pratica sportiva presso i ragazzi, adulti, famiglie, specialmente se in stato di difficoltà economico/sociale.
	Promuovere i corretti stili di vita mediante percorsi formativi presso le scuole.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Politiche Socio			
Culturali	Culturali		
Codice indirizzo	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici	
strategico			
09	Sport e Giovani	09.03: Sport e Salute	
	Sperie Grevani	ostost sport e sarate	

2023-2024 ASSESSORE LUCA NOVELLI

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
04.03	Tutela Ambiente – Tutela animali • Programmazione interventi per l'implementazione delle aree di sgambamento cani ed altre attività cinofile.
	 Valutazioni per la realizzazione di un cimitero per animali d'affezione o giardino del ricordo.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale Tutela Ambiente - Tutela animali		
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
04		04.03: Aree verdi, Parchi gioco ed attrezzature per attività ludiche.
	ambientale.	1

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
05.01	Politiche Socio culturali Mantenimento del Centro Famiglia. Migliorare il sistema gestione, monitoraggio e valutazione degli alloggi di ERP :verifica stato di conservazione, collaborazione con ATC e con uffici tecnici comunali, ecc.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
05.02	 Politiche Socio culturali Implementare quantitativamente e qualitativamente le iniziative a favore degli anziani: agevolare l'uso dei trasporti pubblici, favorire la continuità assistenziale, per garantire a questa fascia di popolazione maggiormente debole una migliore qualità della vita. Promuovere le azioni e le iniziative per dare maggiori risposte al fenomeno dell'emergenza abitativa che in anni di
	crisi cresce costantemente. • Supportare le realtà del volontariato assistenziale attraverso la coprogettazione e co programmazione di azioni di contrasto ai fenomeni di marginalità sociale.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
05.04	Politiche Socio culturali Sostenere, supportare il volontariato assistenziali locali attraverso forme di coprogettazione e coprogrammazione, utili al fine di garantire maggiore tutela ai diritti e alle prerogative dei più deboli.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Politiche Socio culturali		
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
05	Politiche per la famiglia sociali	05.01: Politiche per la Famiglia
		05.02: Politiche Sociali
		05.04: Diverse abilità

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
06.01	Pianificazione Urbana e Territoriale – PL/PC • Segnaletica stradale efficiente, miglior regolamentazione del traffico. • Efficientamento videosorveglianza comunale; prevenzione reati e atti che ingenerano allarme sociale. • Aumento della sicurezza reale e percepita. • Giovani utenti della strada consapevoli delle regole base a fondamento della circolazione stradale. • Promozione del mutuo aiuto e della solidarietà tra cittadini per prevenire reati, in particolare predatori e truffe agli
	 Rendere le persone anziane consapevoli delle molteplici truffe che vengono perpetrate ai loro danni e fornire strumenti per non essere raggirati. Presenza della Polizia Locale su tutto il territorio del Monferrato, aumentando la percezione di sicurezza. Efficientamento videosorveglianza comunale; prevenzione reati e atti che ingenerano allarme sociale.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
06.02	Pianificazione Urbana e Territoriale – PL/PC • Aggregare tutti i soggetti coinvolti e concorrenti nell'ambito della prevenzione, previsione, soccorso e superamento dell'emergenze di Protezione Civile.
	 Cittadini consapevoli dei comportamenti da adottare in caso di emergenza – promozione dell'autoprotezione. Gestione efficace ed efficiente di attrezzature da destinare al Nucleo Comunale Volontari di P.C.
	Operatori di protezione civile preparati a gestire e superare le emergenze, anche in collaborazione con gli altri enti e/o delle associazioni provinciali, regionali e nazionali.
	 Razionalizzazione degli spazi e delle strutture di P.C. Aumento della "capacità di risposta" della "macchina comunale" mediante l'implementazione delle attrezzature/veicoli in dotazione.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Pianificazione		
Urbana e Territo	riale: Polizia Locale_Protezion	ne Civile
Codice indirizzo	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
strategico		
		06.01: Sicurezza e Sistemi Informatici
06	Sicurezza, Protezione Civile	
	Decoro Urbano	06.02: Protezione Civile

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
08.01	Politiche Socio culturali Pianificare, progettare realizzare e monitorare attività integrative che possono coinvolgere le famiglie presso i nidi e gli enti del terzo settore.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
08.02	Politiche Socio culturali Progettare percorsi formativi per bambini/ragazzi e famiglie insieme all'ufficio sport, circa il corretto stile di vita.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Politiche Socio culturali – Circuito Salute		
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici
08	Istruzione e Formazione lavoro	08.01: Attivazione di iniziative e di interventi a favore degli asili nido e scuole dell'infanzia ed attività correlate
		08.02: Attivazione di interventi a favore delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
09.01	 Tutela Ambiente Programmazione ed esecuzione di interventi di ristrutturazione e manutenzione delle strutture sportive all'aria aperta e in aree verdi.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
09.02	 Politiche Socio Culturali Progettazione evento Stracasale/festa dello sport.
	 Organizzazione Torneo Caligaris. Promuovere la pratica sportiva mediante l'organizzazione e la promozione di eventi sportivi in città e l'aggiornamento del sito contenente le società sportive.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
09.03	Politiche Socio Culturali Promuovere uno stile di vita all'insegna della sana alimentazione mediante il coinvolgimento di istituzioni, famiglie, e la ditta appaltatrice del servizio mensa scolastica. Tutela Ambiente Creare una rete di vie verdi e strutture all'aperto per la camminata, la corsa ed il fitness che congiungano tutte le aree della Città tramite il Fiume Po' ed i Canali. Dovranno essere aree videosorvegliate, illuminate e tramite cartelli e QR Code dopo la passeggiata o corsa, sono proposte per ogni piazzola diverse tipologie di esercizi.

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
09.04	 Politiche Socio Culturali Istituzione della "Casa del Terzo Settore".

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Politiche Socio			
Culturali e Tutela Ambiente			
Codice indirizzo	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici	
strategico			
		09.01: Le strutture e gli impianti sportivi –	
		Censimento, Manutenzione, Ristrutturazione,	
09	Sport e Giovani	Implementazione (Tutela Ambiente).	
		09.02: Management Sportivo: Società sportive –	
		iniziative promozionali – manifestazioni sportive	
		- Iniziative a favore delle famiglie ed in	
		particolare dei giovani e delle attività connesse	
		alle diverse abilità.	
		09.03: Sport e Salute.(Circuito salute,	
		Educazione alimentare, promozione benessere	
		sportivo).	
		09.04: Politiche giovanili: Giovani ed	
		Intrattenimento.	

OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI DA RAGGIUNGERE
10.03	Politiche Socio Culturali Castello del Monferrrato – Allestimento mostre anche di carattere permanente.

Linee di attuazione dell'indirizzo strategico rispetto al mandato elettorale: Politiche Socio Culturali											
Codice indirizzo strategico	Indirizzo strategico	Obiettivi Strategici									
10	Turismo e Manifestazioni	10.03: Iniziative strutturali, eventi e marketing territoriale. (Turismo sportivo)									

2.2 Performance

Le fasi del ciclo della performance del Comune di Casale Monferrato recepiscono l'articolata struttura che emerge dall'art. 4 del D. Lgs. 150/2009.

Il Sindaco del Comune di Casale Monferrato ad inizio del suo mandato amministrativo, ai sensi dell'art. 46 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 comma 5 del vigente Statuto comunale, ha presentato al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso dell'intero mandato amministrativo 2019-2024; gli indirizzi generali di governo di cui sopra sono stati approvati con deliberazione di C.C. n. 25 del 18 luglio 2019, il cui impianto corrisponde sostanzialmente al programma elettorale.

Il Programma di mandato così approvato è stato poi sviluppato all'interno del Documento Unico di Programmazione, come previsto nel decreto correttivo integrativo al d.lgs. 118/2011 che ha disciplinato a suo tempo con l'allegato 4/1 il nuovo "principio contabile applicato della programmazione", a valere dal 1° gennaio 2015; il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) di fatto ha sostituito la vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, e sovrinteso le scelte strategiche ed operative degli Enti locali, consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) accoglie da un lato lo schema di sintesi del programma di mandato, con indirizzi ed obiettivi strategici, e dall'altro l'operatività esecutiva di settore che ne discende, qualificandosi quale strumento principe di governo della programmazione per l'Ente.

Il D.U.P., infatti, si compone di due sezioni: la Sezione Strategica, SeS, con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (cinque anni), e la Sezione Operativa, SeO, con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione (tre anni).

Nella SeS del D.U.P. gli obiettivi strategici sviluppano e concretizzano gli indirizzi strategici, con cui è stato codificato il programma di mandato, e sono espressi in priorità strategiche; verificare il raggiungimento degli obiettivi strategici del D.U.P., in una logica di sistema di attribuzione a cascata degli stessi, rispetto alla rinnovata pianificazione strategica, significa valutare in che percentuale confermare l'orientamento operativo dell'Amministrazione rispetto agli ambiti omogenei d'azione espressi negli indirizzi strategici ed obiettivi associati, quindi in sintesi con quanto promesso dagli amministratori alla cittadinanza nel proprio mandato elettorale.

La SeO del D.U.P. contiene la programmazione operativa dell'Amministrazione, individua gli obiettivi operativi pluriennali ed annuali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi strategici; la struttura di tale sezione riconduce ad ogni Programma di Missione uno o più obiettivi strategici, insieme ai rispettivi obiettivi e linee d'azione operative che ne discendono.

La Sezione Operativa (SeO) del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) ha per oggetto la programmazione operativa pluriennale ed annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la Sezione Strategica (SeS) quanto a struttura e contenuti.

La SeO si articola in due parti, semplicemente individuate come parte prima e parte seconda.

La parte prima della Sezione Operativa individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Il "Programma" diviene pertanto il cardine della programmazione. I suoi contenuti costituiscono elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, le finalità della presente Sezione Operativa sono:

- definire gli obiettivi operativi dei Programmi di ciascuna Missione;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

• costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni, e di come la realizzazione di quest'ultimi misuri l'efficacia degli indirizzi strategici, espressione dei concetti chiave del mandato elettorale dell'Amministrazione.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte e, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi di settore.

Dagli obiettivi strategici ed operativi del D.U.P. discendono quindi gli obiettivi esecutivi del documento di "PEG-PDO" (Piano esecutivo di gestione e piano degli obiettivi), ovvero gli obiettivi di performance annualmente assegnati dall'Amministrazione comunale alla dirigenza di settore, con esplicito riferimento alla programmazione strategica triennale.

Rispetto all'applicazione degli strumenti di pianificazione strategica e programmazione operativa del Comune ed a completamento dell'analisi degli stessi, si ricorda che fino all'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi del novellato art. 169 del T.U.E.L. il Piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108 dello stesso T.U.E.L, comma 1, e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione. Oggi, con l'introduzione del nuovo documento di programmazione integrata triennale, il Piano della Performance esce dal Piano Esecutivo di Gestione per rientrare nel PIAO alla sottosezione "Performance", nella più generale sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione".

2.2.1 Schema PEG-PDO

Di seguito, si propone lo schema "PEG-PDO" contenete gli obiettivi di performance per l'anno 2023, approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 1 giugno 2023, con esplicitato il riferimento di quest'ultimi alla programmazione strategica del DUP 2023-2025, versione aggiornata. In collaborazione con il R.P.C.T del Comune, nell'ottica di una pianificazione integrata, ogni anno vengono individuati obiettivi di performance rilevanti anche come attività e misure di prevenzione della corruzione e/o implementazione della trasparenza.

Settore: SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE Responsabile: ARCH. ALESSANDRO RAVAZZOTTO

	Ambiti F	Performance org.va (ex art. 8	3 D.Lgs 150/09)
1	l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;		lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
2	l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;	6	l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, perché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
3	la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;	7	la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
4	la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;	8	îl raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Performance Triennale

Performance	Triennale	J						
		Collegamento dell'obiettivo di PEG d	con il Documento Unico di Programmazione: sezione strategica ed	operativa di riferimento		Parformance de	I triennio di riferimento	- la competenza
Descrizione dell'obi	ettivo annuale di PEG	Missione - codice_descrizione	Programma codice_descrizione	Obiettivo Strategico codice_descrizione	Obiettivo Operativo codice_descrizione	(esercizio x) 2023	(esercizio x+1) 2024	NUOVO MANDATO ELETTORALE
Corretta implementazione dell'apposita s Trasparente dell'Ente dedicata al PNRR		Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi Istituzionali	00.01 (generale)	00.01.02: Incentivare il governo di prossimità – Incentivare la trasparenza	2023	no	no
CARTA DEI SERVIZI - MANOMISSION	E SUOLO PUBBLICO	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi Istituzionali	00.01 (generale)	00.01.02: Incentivare il governo di prossimità – Incentivare la trasparenza	2023	no	no
RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE D	NE AREE URBANE DEGRADATE	Missione 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio	04.02	04.02.07 – Riqualificazione Piazza Venezia	2023	no	no
					04.02.05 – Riqualificazione Ambientale di aree urbane	2023	no	no
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E COMUNALI FINALIZZATI ALLA RIDUZI		Missione 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma 01: Istruzione prescolastica Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria	08.01 08.02	08.01.02 – Intervento di sostituzione della caldaia a servizio della scuola materna "Walt Disney" in frazione Casale Popolo. 08.02.05 Intervento di sostituzione di parte degli infissi e della caldaia della scuola "Verne" in frazione Casale Popolo	2023	no	no
		Missione 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Programma 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economicopopolare	05.02	05.02.02 - Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico di alloggi di edilizia residenziale pubblica in via Bagna a Casale Monferrato	2023	no	no
Revisione impianto tariffe dei servizi com	nunali	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi Istituzionali	00.03 (generale)	00.03.01 - Razionalizzazione ed efficientamento dei procedimenti in materia contabile		no	no

Performance Annuale

	Indicatori della Performance										Grading/Fasce*					
N.	Descrizione dell'obiettivo annuale di PEG da realizzare nell'anno corrente di valutazione: esercizio x	peso complessivo obiettivo	Indicatori - vedi nota metodologica OIV e sua integrazione	Peso che pondera l'indicatore	Settori di attività coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo oltre a quello titolare della scheda (cd obiettivo trasversale)	valore <i>target</i> atteso intermedio	"alla data del" (valutato in sede di rendicontazione intermedia al 30/09)	valore <i>target</i> atteso finale	"alla data del" (valutato in sede di rendicontazione finale al 31/12)	100%	90%	60%	0%			
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMPISTICA PREVISTA NELLA DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITÀ' - VEDI SCHEDA DI AMBITO ORGANIZZATIVO										
1	Corretta implementazione dell'apposita sezione dell'Area Amministrazione Trasparente dell'Ente dedicata al PNRR	10	Efficacia	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo	Obiettivo trasversale a tutti i settori dell'Amministrazione Comunale	Relazione alla Dirigenza	30/06/2023	Corretta ed esaustiva implementazione della Sezione PNRR in Amministrazione Trasparente	31-dic	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024			
	dell'Ente dedicata al PINRK		Economicità	dell'obiettivo				Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile	31-dic							
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMPISTORGANIZZATIVO	FICA PREVISTA NELLA DE	ECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVIT.	A' - VEDI SCHEDA DI AMBITO							
2	CARTA DEI SERVIZI - MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO	25	Efficacia	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo		Fase propedeutica alla stesura, analisi dei procedimenti e raccolta dati	31-ott	Redazione Carta dei Servizi	31-dic	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024			
			Economicità	dell'obiettivo				Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile								
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMPIS' ORGANIZZATIVO	TICA PREVISTA NELLA DE	ECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVIT.	A' - VEDI SCHEDA DI AMBITO							
3	RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE DEGRADATE	25	25 Efficacia Complessiva riferimento a complessivo	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo	mplessiva - erimento al peso mplessivo		30-giu	Riqualificazione ambientale area di Piazza Venezia in Casale Monferrato: conclusione progettazione esecutiva Progetto di riqualificazione ambientale di Borgo Ala - lotto 2 - piazza borgo ala, via addolorata, via costa e via gonzaga: consegna dei lavori	31-dic	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024			
			Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile								
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMPIS ORGANIZZATIVO	RISPETTO DELLA TEMPISTICA PREVISTA NELLA DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA' - VEDI SCHEDA DI AMBITO DRGANIZZATIVO									
	INTERVENTI DI		Efficacia			Riqualificazione energetica E.R.P.S. Via Bagna: consegna dei lavori	30-giu	Riqualificazione energetica E.R.P.S. Via Bagna: avanzamento fisico dei lavori almeno pari al 30% del totale Efficientamento energetico scuola								
4	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI STABILI COMUNALI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA			Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo		Efficientamento energetico scuola primaria "g.verne" di casale popolo: ultimazione dei lavori	30-set	primaria "g.verne" di casale popolo: redazione del Certificato di Regolare Esecuzione sostituzione del 100% delle lampade ad incandescenza ed al neon guaste con nuove lampade a led	31-dic	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024			
			Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile								
			Efficienza		Obiettivo trasversale a tutti i	RISPETTO DELLA TEMPIS' ORGANIZZATIVO	TICA PREVISTA NELLA DE	ECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVIT.	A' - VEDI SCHEDA DI AMBITO							
5	Revisione impianto tariffe dei servizi comunali	5	Efficacia	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo	settori dell'Amministrazione Comunale - Coordinato dal Settore Economico Finanziario e Politiche Socio Culturali	Relazione di sintesi	30/09/2023	Redazione documento finale	30/11/23	30-nov	15-dic	31-dic	> 31/12/2023			
			Economicità		Guitulali			Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile.	30/11/23							
6	Obiettivo di mantenimento/miglioramento	10	Scheda Allegato	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo					31-dic	31/12/2023	15/01/2024	31/01/2024	>31/01/2024			
		100		•		•										

Organismo Indipendente di Valutazione

Ambito Organizzativo specifico/Individuale di Gruppo per Settore

DENOMINAZIONE SETTORE DI RESPONSABILITA' PREVALENTE:	SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE
------------------------------------------------------	----------------------------------------

variazione del:

				Corretta	a implementazione dell'apposita sezione dell'Area Ammini	strazion	e Trasparente dell'Ente dedicata al PNRR								
	Piano Operativo per:	1) perseguimento Performance													
		2) risoluzione carenze/criticità rela	ative a Performance (1)					, ,		I		Gr	ading/Fasce*		
1		Obiettivo generale di peri	formance		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimensioni inerenti (1)	100%	90%	60%	0	
				1	Analisi e ricognizione delle principali modifiche ed innovazioni introdotte in materia di trasparenza dei contratti pubblici dal PNA 2022		Relazione di sintesi	Relazione alla Dirigenza	30/06/2023	tempestività	30-giu	15-gen	31-lug	>15/08/2023	
	2) risoluzione carenze/criticità relative Obiettivo generale di perform PERFORMANCE ANNO Dimensioni coinvolte (2) accessibilità trasparenza (1 ai sensi della Delib. CIVIT n. 112/2010 p. 3.7) Piano Operativo per: 1) perseguimento Performance 2) risoluzione carenze/criticità relative Obiettivo generale di perform PERFORMANCE ANNO Dimensioni coinvolte (2) accessibilità trasparenza (1 ai sensi della Delib. CIVIT n. 112/2010 p. 3.7) Piano Operativo per: 1) perseguimento Performance 2) risoluzione carenze/criticità relative Obiettivo generale di perform PERFORMANCE ANNO		2	Monitoraggio adempimenti	100	Corretta ed esaustiva implementazione della Sezione PNRR in Amministrazione Trasparente	Report mensili e finale del R.P.C.T.	31/12/2023	efficacia/traspa renza	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024		
		Dimensioni coinvolt	te ⁽²⁾				•			•					
	ac	cessibilità	tempestività												
	tra	asparenza	efficacia												
				note:							* ins	serire fasce d	lei valori attesi pe	r ciascuno	
	(¹ ai sensi della Delib. CIVI	Г п. 112/2010 р. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8	8/2010)	•	100					•				
				CARTA	A DEI SERVIZI - MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO										
	Piano Operativo per:	 / 	ative a Performance (1)								I	Gr	ading/Fasce*		
			· · ·		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimensioni	100%	90%	60%	0	
2					1	, , , ,	,			inerenti (1)				-	
	PERFORMANCE ANNO			1	Fase propedeutica alla stesura, analisi dei procedimenti e raccolta dati	100	Analisi dei procedimenti in capo ai servizi e loro tempistica; proposta scheda di sintesi	Relazione di sintesi	31/10/2023	Tempestività	31-ott	15-nov	30-nov	>30/11/2023	
			Dimensioni coinvolte (2)		2	Redazione Carta dei Servizi		Stesura delibera e allegato	Presentazione alla Giunta del documento finale	31/12/2023	Efficacia/accessibi lità	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
			2	note:								* inserire fasce dei valori attesi per ciascuno			
	(¹ ai sensi della Delib. CIVI	Г n. 112/2010 p. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8												
				ВЮПА	LIFICAZIONE AREE URBANE DEGRADATE										
	Piano Operativo per:			RIQUA	LIFICAZIONE AREE ORBANE DEGRADATE										
3		• /	```		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimensioni inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	ading/Fasce*	0	
	PERFORMANCE ANNO				Riqualificazione ambientale area di Piazza Venezia in Casale		conlcusione progettazione definitiva	delibera di giunta ovvero dichiarazione RUP	30/06/2023	Efficacia, Trasparenza e Tempestività	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023	
					Monferrato: realizzazione nuove opere di urbanizzazione	100	conlcusione progettazione esecutiva	delibera di giunta ovvero dichiarazione RUP	31/12/2023	Efficacia, Trasparenza e Tempestività	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024	
		Dimensioni coinvolte (2)			Progetto di riqualificazione ambientale di Borgo Ala - lotto 2 - piazza borgo ala, via addolorata, via costa e via gonzaga		avvio procedure di selezione del contraente	determina pubblicazione atti di gara	30/06/2023	Efficacia, Trasparenza e Tempestività	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023	
					bongo ala, via addolorata, via costa e via gorizaga		consegna dei lavori	verbale di consegna dei lavori	31/12/2023	Efficacia, Trasparenza e Tempestività	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024	
					•	-	•			•					
	ac	cessibilità	tempestività	4											
	tra	asparenza	efficacia												
	4		2	note:							* ins	serire fasce d	lei valori attesi pe	r ciascuno	
	(ai sensi della Delib. CIVI)	Γ n. 112/2010 p. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8	88/2010)		100	1								

Piano Operativo per:	perseguimento Performance		INTER	VENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI ST	ABILI (COMUNALI FINALIZZATI ALLA RIDUZIO	NE DEI CONSUMI DI ENE	RGIA						
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	2) risoluzione carenze/criticità rela	ative a Performance (1)									G	Grading/Fasce*		
	Obiettivo generale di per	formance		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimensioni inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	60%	0	
PERFORMANCE ANNO				Efficientamento energetico scuola primaria "g.verne" di casale		ultimazione dei lavori	Certificato di ultimazione dei lavori	30/09/2023	Efficacia, Trasparenza e Tempestività	30-set	15-ott	31-ott	>31/10/2024	
	2) risoluzione carenze/criticità relative a Performance (¹) Obiettivo generale di performance FORMANCE ANNO Dimensioni coinvolte (²) accessibilità tempestività trasparenza efficacia sensi della Delib. CIVIT n. 112/2010 p. 3.7) (² ai sensi della Delib. C o Operativo per: 1) perseguimento Performance 2) risoluzione carenze/criticità relative a Performance (¹) Obiettivo generale di performance				popolo mediante sostituzione di parte degli infissi e della caldaia		redazione del Certificato di Regolare Esecuzione	Certificato di Regolare Esecuzione	31/12/2023	Efficacia, Trasparenza e Tempestività	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
	Dimensioni coinvol	te ⁽²⁾	2	Bigualificazione energetica E.P.P.S. Via Bagna	100	consegna dei lavori	Verbale di consegna dei lavori	30/06/2023	Efficacia, Trasparenza e Tempestività	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023	
	2 Riqualificazione energetica E.R.P.S. Via Bagna 2 Riqualificazione energetica E.R.P.S. Via Bagna 3 Sostituzione del 100% delle lampade ad incandescenza ed al neon guaste con nuove lampade a led (negli edifici adiibiti a uffici e servizi comunali e negli edifici di interesse storico) 3 Relazione del Direttore dei Lavori 31/12/2023 Trasparenza Tempestività 5 sostituzione del 100% delle lampade ad incandesc 5 sostituzione del 100% delle lampade ad incandesc 7 sostituzione del 100% delle lampade ad incandesc 8 Relazione tecnica 3 1/12/2023 Trasparenza Tempestività 7 rasparenza Tempestività		Trasparenza e	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024							
			3	guaste con nuove lampade a led (negli edifici adibiti a uffici e servizi		sostituzione del 100% delle lampade ad incandes	Relazione tecnica	31/12/2023	Trasparenza e	31-dic	15-gen	tt 31-ott >31 en 31-gen >31 g 31-lug >31 en 31-gen >31 en 31-gen >31 en 31-gen >31 en 31-gen >31 tt 31-gen >31 tt 31-gen >31 tt 31-gen >31	>31/01/2024	
			note:	note: * inserire fasce dei valori atte:									er ciascuno	
(¹ ai sensi della Delib. CIVI	T n. 112/2010 p. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8	88/2010)		100									
Piano Operativo per:	perseguimento Performance		Revision	one impianto tariffe dei servizi comunali										
	2) risoluzione carenze/criticità rela	ative a Performance (1)									G	Frading/Fasce*		
	Obiettivo generale di per	formance		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	i inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	60%	0	
PERFORMANCE ANNO			1	Costituzione del gruppo di lavoro; analisi dell'impianto attuale e proposta dei nuovi criteri da parte dei Settori	100	Atto costitutivo del gruppo ed acquisizione delle Relazioni di Settore	Relazione di sintesi dei lavori di gruppo e dei documenti acquisiti	30/09/2023	tempestività/eff icacia	30-set	15-ott	31-ott	>31/10/2023	
	Dimensioni coinvol	te ⁽²⁾	2	Presentazione proposta nuovi criteri di revisione dell'impianto tariffario	l	Proposta alla Giunta Comunale	Informativa di Giunta Comunale	30/11/2023	tempestività/eff icacia	30-nov	15-dic	31-dic	>31/12/2023	
				•		•	•	•						

* inserire fasce dei valori attesi per ciascuno

(¹ ai sensi della Delib. CIVIT n. 112/2010 p. 3.7) (² ai sensi della Delib. CIVIT n. 88/2010) 100

efficacia

trasparenza

Attribuzione responsabilità di Obiettivo/Risultato

Obiettivo PiO/Sub-Obiettivo/Obiettivo Sp.	RESPONSABILE PRESIDIO SUB -OBIETTIVO	PERSONALE COINVOLTO (GRUPPO)	Osservazioni							
Corretta implementazione dell'apposita sezione dell'Area An	nministrazione Trasparente dell'Ente dedica	ta al PNRR								
Analisi e ricognizione delle principali modifiche ed innovazioni introdotte in materia di trasparenza dei contratti pubblici dal PNA 2022	Dirigente del Settore e geom. Laura Barbano	Laura Rossino, Piera Tedde, Manuela Gerthoux								
Monitoraggio adempimenti	Dirigente del Settore e geom. Laura Barbano	Laura Rossino, Piera Tedde, Manuela Gerthoux								
CARTA DEI SERVIZI - MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO										
Fase propedeutica alla stesura, analisi dei procedimenti e raccolta dati	DIRIGENTE DEL SETTORE e geom. Paola MAGGIOROTTI	Paola MAGGIOROTTI								
Redazione Carta dei Servizi	DIRIGENTE DEL SETTORE e geom. Paola MAGGIOROTTI									
RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE DEGRADATE										
Riqualificazione ambientale area di Piazza Venezia in Casale Monferrato: realizzazione nuove opere di urbanizzazione	DIRIGENTE DEL SETTORE e geom. Roberto PATRUCCO	Roberto PATRUCCO, Mario TABUCCHI e Laura BARBANO								
Progetto di riqualificazione ambientale di Borgo Ala - lotto 2 - piazza borgo ala, via addolorata, via costa e via gonzaga	DIRIGENTE DEL SETTORE e geom. Roberto PATRUCCO	Paola MAGGIOROTTI, Roberto PATRUCCO e Laura BARBANO								
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI S'	TABILI COMUNALI FINALIZZATI ALLA RIDU	ZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA								
Efficientamento energetico scuola primaria "g.verne" di casale popolo mediante sostituzione di parte degli infissi e della caldaia	DIRIGENTE DEL SETTORE e Geom. Davide CANTAMESSA	Davide CANTAMESSA, Laura BARBANO e Mario TABUCCHI								
Riqualificazione energetica E.R.P.S. Via Bagna	DIRIGENTE DEL SETTORE e Ing. Paolo PATRUCCO	Paolo PATRUCCO, Paolo PAPPACODA, Caterina BREZZA e Laura BARBANO								
Sostituzione del 100% delle lampade ad incandescenza ed al neon guaste con nuove lampade a led (negli edifici adibiti a uffici e servizi comunali e negli edifici di interesse storico)		Paolo PATRUCCO e Mario TABUCCHI								
Revisione impianto tariffe dei servizi comunali										
Costituzione del gruppo di lavoro; analisi dell'impianto attuale e proposta dei nuovi criteri da parte dei Settori	Dirigente del Settore e geom. Laura Barbano	Laura Rossino, Piera Tedde, Manuela Gerthoux								
Presentazione proposta nuovi criteri di revisione dell'impianto tariffario	Dirigente del Settore e geom. Laura Barbano	Laura Rossino, Piera Tedde, Manuela Gerthoux								
	Obiettivo di mantenir	nento /miglioramento delle attività dei servizi di settore								
URP	D.ssa Luisa ZAVANONE	D.ssa Valeria POLONIATO								
AREA TECNICA: MANUTENZIONE PATRIMONIO STRADALE	Geom. Roberto PATRUCCO	Roberto PATRUCCO e personale operativo								
AREA TECNICA : MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	Geom. Davide CANTAMESSA	Davide CANTAMESSA e personale operativo								
AREA AMMINISTRATIVA	Geom. Laura BARBANO	Laura ROSSINO, Piera TEDDE e Manuela GERTHOUX								

Settore: SETTORE AFFARI GENERALI Responsabile: DR. SANTE PALMIERI

Ambiti Performance org.va (ex art. 8 D.Lgs 150/09)

1 Pattuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;

2 Pattuazione dell politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;

3 Ia rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;

4 Ia modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;

8 Il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

Performance Triennale

	Collegamento dell'obiettivo di PEG c	on il Documento Unico di Programmazione: sezione strategica ed o	perativa di riferimento		Parformance de	I triennio di riferimento	- la competenza
Descrizione dell'obiettivo annuale di PEG	Missione - codice_descrizione	Programma codice_descrizione	Obiettivo Strategico codice_descrizione	Obiettivo Operativo codice_descrizione	(esercizio x) 2023	(esercizio x+1) 2024	NUOVO MANDATO ELETTORALE
Corretta implementazione dell'apposita sezione dell'Area Amministrazione Trasparente dell'Ente dedicata al PNRR	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi Istituzionali	00.01 (generale)	00.01.02 - Incentivare il governo di prossimità	2023	no	no
Modello operativo delle procedure riferite agli obblighi di antiriciclaggio	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 02: Segreteria Generale	00.02 (generale)	00.02.02: Prevenzione della corruzione e sviluppo della legalità	2023	no	no
Adeguamento al D.Lgs. 36/2023 del Regolamento per la disciplina transitoria di alcune fasi e procedure relative all'acquisizione di forniture, servizi e lavori	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 02: Segreteria Generale	00.02 (generale)	00.02.04 - Centrale Unica di Committenza	2023	no	no
Modello operativo delle procedure interne per le nuove competenze in materia di correzione degli atti dello Stato Civile e di ricostituzione di atti distrutti o smarriti	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile	00.07 (generale)	00.07.01 – Maggiore accessibilità ai servizi anagrafici e di stato civile	2023	no	no
Integrazione delle Liste elettorali nella banca dati di ANPR (D.M. 17 ottobre 2022)	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile	00.07 (generale)	00.07.01 – Maggiore accessibilità ai servizi anagrafici e di stato civile	2023	no	no
Revisione impianto tariffe dei servizi comunali	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi Istituzionali	00.03 (generale)	00.03.01 - Razionalizzazione ed efficientamento dei procedimenti in materia	2023	no	no
Incremento della digitalizzazione dell'Ente mediante la definizione di modelli per la gestione degli atti ricorrenti	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 08: Statistica e sistemi informativi	06.01 – Sicurezza e Sistemi informatici	06.01.02 – Sviluppo di servizi on-line	2023	no	no

Performance Annuale

Indicatori della Performance											Grading/Fa	sce*	
N.	Descrizione dell'obiettivo annuale di PEG da realizzare nell'anno corrente di valutazione: esercizio x	peso complessivo obiettivo	Indicatori - vedi nota metodologica OIV e sua integrazione	Peso che pondera l'indicatore	Settori di attività coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo oltre a quello titolare della scheda (cd obiettivo trasversale)	valore <i>target</i> atteso intermedio	"alla data del" (valutato in sede di rendicontazione intermedia al 30/09)	valore target atteso finale	"alla data del" (valutato in sede di rendicontazione finale al 31/12)	100%	90%	60%	0%
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMPISTICA PREVISTA NELLA DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA' - VEDI SCHEDA DI AMBITO ORGANIZZATIVO							
1	Corretta implementazione dell'apposita sezione dell'Area Amministrazione Trasparente dell'Ente dedicata al PNRR	20	Efficacia	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo	Obiettivo trasversale a tutti i settori dell'Amministrazione Comunale - Coordinato dal Settore Affari Generali	Relazione alla Dirigenza	30/06/2023	Corretta ed esaustiva implementazione della Sezione PNRR in Amministrazione Trasparente	31-dic	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
			Economicità	deli obiettivo				Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile	31-dic				
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMP ORGANIZZATIVO	PISTICA PREVISTA NELLA	DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTI	VITA' - VEDI SCHEDA DI AMBITO				
2	Modello operativo delle procedure riferite agli obblighi di antiriciclaggio	15	Efficacia		Settore Affari Generali – Personale- Demografici	Definizione procedure interne per valutazione delle operazioni sospette	31-lug	Applicazione protocollo di intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza e i Comuni Capizona per rafforzare le azioni a tutela della legalita' nell'azione amministrativa di utilizzo delle risorse pubbliche destinate al PNRR.	31-dic	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
			Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile	31-dic				
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMP ORGANIZZATIVO	PISTICA PREVISTA NELLA	DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTI	VITA' - VEDI SCHEDA DI AMBITO				
3	Adeguamento al D.Lgs. 36/2023 del Regolamento per la disciplina transitoria di alcune fasi e procedure relative all'acquisizione di forniture, servizi e lavori	15	Valutazione Unica Complessiva Efficacia riferimento al peso complessivo dell'oblettivo	Complessiva - riferimento al peso complessivo	Settore Affari Generali – Personale- Demografici	Relazione su esito ricognizione	30/09/2023	Predisposizione testo regolamentare aggiornato	31/12/23	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
			Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile	31-dic				
	Modello operativo delle procedure interne per le nuove competenze in materia di correzione degli atti dello Stato Civile e di ricostituzione di atti distrutti o smarriti		Efficienza			RISPETTO DELLA TEMP ORGANIZZATIVO	PISTICA PREVISTA NELLA	DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTI	VITA' - VEDI SCHEDA DI AMBITO				
4		15 Efficacia Economicità	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo	Settore Affari Generali – Personale- Demografici	relazione su esito ricognizione	31/07/2023	Predisposizione modulistica ed inserimento del procedimento nella sezione Amministrazione Trasparente	31/12/23	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024	
			Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile	31/12/23				
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMP ORGANIZZATIVO	PISTICA PREVISTA NELLA	DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTI	VITA' - VEDI SCHEDA DI AMBITO				
5	Integrazione delle Liste elettorali nella banca dati di ANPR (D.M. 17 ottobre 2022)	15	Efficacia	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo	Settore Affari Generali – Personale- Demografici			Attivazione del servizio di rilascio on line della certificazione di iscrizione alle liste elettorali	01/12/23	01-dic	15-dic	31-dic	>31/12/2024
			Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito					
			Efficienza		Obiettivo trasversale a tutti i	RISPETTO DELLA TEMP ORGANIZZATIVO	PISTICA PREVISTA NELLA	DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTI	VITA' - VEDI SCHEDA DI AMBITO				
6	Revisione impianto tariffe dei servizi comunali	10	Efficacia	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo	Settori dell'Amministrazione Comunale - Coordinato dal Settore Economico Finanziario e Politiche Socio Culturali	Relazione di sintesi	30/09/2023	Redazione documento finale	30/11/23	30-nov	15-dic	31-dic	> 31/12/2023
			Economicità		Outurali			Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile.	30/11/23				
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMP ORGANIZZATIVO	PISTICA PREVISTA NELLA	DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTI	VITA' - VEDI SCHEDA DI AMBITO				
7	Incremento della digitalizzazione dell'Ente mediante la definizione di modelli per la gestione degli atti ricorrenti		Efficacia	Complessiva - riferimento al peso complessivo	Obiettivo trasversale a Settore Tutela Ambiente - CED e Settore Affari Generali - Ufficio Contratti e Segreteria Generale - obiettivo	Relazione di sintesi	31/07/2023	Definizione dei modelli	31/12/2023	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
	ricorrenti		Economicità	dell'obiettivo	coordinato dal Settore Tutela Ambiente			Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile	31/12/2023				

Obiettivo di mantenimento/miglioramento	5	ľ	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo				31/12/2023	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
	100										
		data:		Soggetto validatore:		Organismo Indipendente di Valutazi	ione	*associare la percentuale di	i raggiungimento dell'obietti	vo alla tempistica di realiz	zazione dello stesso

Ambito Organizzativo specifico/Indi	viduale o
li Gruppo per Settore	

DENOMINAZIONE SETTORE DI RESPONSABILITA' PREVALENTE: AFFARI GENERALI

ariazione del:	

Piano Operativo per:	perseguimento Perfo	arman aa	Corrett	a implementazione dell'apposita sezione dell'Area Am	ministra	azione Trasparente dell'Ente dedicata al PN	IKK						
		criticità relative a Performance (¹)									G	rading/Fasce*	
•	Obiettivo generale o	di performance		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimensioni inerenti (1)	100%	90%	60%	0
	-		1	Analisi e ricognizione delle principali modifiche ed innovazioni introdotte in materia di trasparenza dei contratti pubblici dal PNA 2022	<u> </u>	Relazione di sintesi	Relazione alla Dirigenza		tempestività	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023
PERFORMANCE ANNO			2	Monitoraggio adempimenti	100	Corretta ed esaustiva implementazione della Sezione PNRR in Amministrazione Trasparente	Report mensili e finale del R.P.C.T.	31/12/2023	efficacia/traspa renza	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
	Dimensioni co	involte ⁽²⁾		,					•				
accessibilità tempestività		tempestività											
trasparenza efficacia		efficacia	note:							* in	serire fasce (dei valori attesi pe	r ciascuno
(¹ ai sensi della Delib. CIVIT	n. 112/2010 p. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8i		•	100								
Piano Operativo per:	perseguimento Perfo	ormance	Modell	o operativo delle procedure riferite agli obblighi di anti	riciclag	gio							
		criticità relative a Performance (¹)									G	rading/Fasce*	
	Obiettivo generale o	di performance		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimension i inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	60%	0
			1	Adempimenti preliminari per procedimento segnalazioni antitiriciclaggio ex art.10 commi 4 e 5 D.lgs.231/2007		valutazione delle operazioni sospette	Nomina Gestore segnalazioni antiriciclaggio e predisposizione atto di Giunta di definizione delle procedure	31/07/2023	tempestività	31-lug	15-ago	31-ago	>31/08/2023
PERFORMANCE ANNO		2	Protocollo di intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza e i Comuni Capizona per rafforzare le azioni a tutela della legalita' nell'azione amministrativa di utilizzo delle risorse pubbliche destinate al PNRR.	100	Applicazione protocollo di intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza e i Comuni Capizona per rafforzare le azioni a tutela della legalita' nell'azione amministrativa di utilizzo delle risorse pubbliche destinate al PNRR.	per rafforzare le azioni a tutela	31/12/2023	efficacia/traspa renza	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024	
	Dimensioni co	involte ⁽²⁾											
accessib traspare		tempestività efficacia											
			note:							* in	serire fasce	dei valori attesi pe	r ciascuno
(¹ ai sensi della Delib. CIVIT	n. 112/2010 p. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8i	8/2010)		100								
	perseguimento Perfo risoluzione carenze/a	ormance criticità relative a Performance (1)	Adegu	amento al D.Lgs. 36/2023 del Regolamento per la disci	plina tra	ansitoria di alcune fasi e procedure relative	all'acquisizione di forniture, se	ervizi e lavor	i	Γ	G	rading/Fasce*	
-	Obiettivo generale o			Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimensioni inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	60%	0
PERFORMANCE ANNO			1	Ricognizione del testo vigente ed individuazione delle norme da aggiornare e/o integrare	100	relazione su esito ricognizione	Redazione relazione	30/09/2023	tempeatività	30-set	15-ott	31-ott	>31/10/2023
. Ert Grimande auto			2	Aggiornamento testo regolamentare		predisposizione atti	Predisposizione testo regolamentare aggiornato	31/12/2023	efficacia	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
	Dimensioni co	involte ⁽²⁾											
accessib		tempestività											
traspare	enza	efficacia	note:							* in	serire fasce	dei valori attesi pe	r ciascuno
(1 ai sensi della Delib. CIVIT	n. 112/2010 p. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8			100	I				<u> </u>	Joine IdSUE	acı valori attesi pe	i olaboulio

100

	Piano Operativo per:	1) perseguimento Perf	ormance	Modell	o operativo delle procedure interne per le nuove comp	etenze	in materia di correzione degli atti dello Stat	o Civile e di ricostituzione di at	tti distrutti o	smarriti				
			criticità relative a Performance (1)					I			Grading/Fasce*			
4		Obiettivo generale	di performance		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimensioni inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	60%	0
	DEDECORMANCE ANNO			1	Ricognizione degli adempimenti conseguenti alle nuove competenze in materia		relazione su esito ricognizione	Redazione relazione	31/07/2023	Trasparenza ed accessibilità	30-set	15-ott	31-ott	>31/10/2023
	PERFORMANCE ANNO	Dimensioni co	pinvolte ⁽²⁾	2	Definizione delle procedure interne	100	predisposizione atti	Predisposizione modulistica ed inserimento del procedimento nella sezione Amministrazione Trasparente	31/12/2023	Efficacia	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
	accessi traspare		tempestività efficacia				•					•		
	(1 ai sensi della Delib. CIVIT	n 112/2010 n 2.7\	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8	note:		400	1				* in:	serire fasce o	lei valori attesi pe	r ciascuno
	(al serisi della Dello. Civi i	11. 112/2010 p. 3.7)	(al serisi della Delib. CIVII II. o	0/2010)		100	J							
				Intogra	zione delle Liste elettorali nella banca dati di ANPR (D	M 17 o	Mtohro 2022)							
	Piano Operativo per:	1) perseguimento Perf	ormance criticità relative a Performance (¹)	integra	izione delle Liste elettorali fiella baffica dati di Affi fi (D		MODI & 2022)					G	ading/Fasce*	
		Obiettivo generale			Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimensioni	100%	90%	60%	0
5					1	PCCC	1	maiodioro di miodia	una data dei	inerenti (1)	10070	3070	0070	Ů
	PERFORMANCE ANNO			1	Allineamento dati ANPR e liste elettorali del Comune di Casale Monferrato Definizione delle procedure interne	100	Completo inserimento dei dati	Attivazione del servizio di rilascio on line della certificazione di iscrizione alle liste elettorali	01/12/2023	Efficacia	01-dic	15-dic	31-dic	>31/12/2023
		Dimensioni co	pinvolte (2)											
	accessi traspare		tempestività efficacia	-										
				note:							* in:	serire fasce o	lei valori attesi pe	r ciascuno
				Povisi	one impianto tariffe dei servizi comunali									
	Piano Operativo per:	1) perseguimento Perf	ormance criticità relative a Performance (1)	Kevisi	one implanto tarme dei servizi comunan								ading/Fasce*	
		Obiettivo generale			Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimension	100%	90%	60%	0
6	PERFORMANCE ANNO			1	Costituzione del gruppo di lavoro; analisi dell'impianto attuale e proposta dei nuovi criteri da parte dei Settori		Atto costitutivo del gruppo ed acquisizione delle Relazioni di Settore	D	30/09/2023	i inerenti (1) tempestività/eff icacia	30-set	15-ott	31-ott	>31/10/2023
		Dimensioni co	pinvolte ⁽²⁾	2	Presentazione proposta nuovi criteri di revisione dell'impianto tariffario	100	Proposta alla Giunta Comunale	Informativa di Giunta Comunale	30/11/2023	tempestività/eff icacia	30-nov	15-dic	31-dic	>31/12/2023
	accessi		tempestività efficacia											
	цазран		omodola	note:							* in	serire facco	lei valori attesi pe	r ciascuno
	(¹ ai sensi della Delib. CIVIT	n. 112/2010 p. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8			100						ATTIO IASUE (ioi vaion allesi pe	i dascuilu

			Increm	nento della digitalizzazione dell'Ente mediante la defini:	zione d	i modelli per la gestione degli atti ricorrenti							
Piano Operativo per:	1) perseguimento Perfe												
	2) risoluzione carenze/	criticità relative a Performance (1)									Gı	rading/Fasce*	
	Obiettivo generale	di performance		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	i inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	60%	0
PERFORMANCE ANNO			1	Relazione di sintesi	. 100	degli atti individuati del gruppo di lavoro	Relazione di sintesi condivisa con il gruppo di lavoro e trasmessa all'Assessore CED	31/07/2023	tempestività	31-lug	15-ago	31-ago	>31/08/2023
	Dimensioni co	pinvolte ⁽²⁾	2	Definizione dei modelli	100	Definizione di almeno n. 4 modelli di atti (delibere - determine)	Comunicazione ai dipendenti sui modelli realizzati	31/12/2023	trasparenza/effi cacia	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
access	sibilità	tempestività											
traspa	renza	efficacia											
			note:							* in	serire fasce o	dei valori attesi pe	er ciascuno
(1 ai sensi della Delib. CIVI	IT n. 112/2010 p. 3.7)	(2 ai sensi della Delib. CIVIT n. 8	8/2010)	•	100					•		•	

		Attribuzione responsabilità di Obiettivo/Risultato							
Obiettivo PiO/Sub-Obiettivo/Obiettivo Sp.	RESPONSABILE PRESIDIO SUB -OBIETTIVO	PERSONALE COINVOLTO (GRUPPO)	Osservazioni						
Corretta implementazione dell'apposita sezione dell'	'Area Amministrazione Trasparente dell'Ente	dedicata al PNRR							
Analisi e ricognizione delle principali modifiche ed innovazioni introdotte in materia di trasparenza dei contratti pubblici dal PNA 2022		Cristina Provera							
Monitoraggio adempimenti	Sante Palmieri	Cristina Provera							
odello operativo delle procedure riferite agli obblighi di antiriciclaggio									
Adempimenti preliminari per procedimento segnalazioni antitiriciclaggio ex art.10 commi 4 e 5 D.lgs.231/2007	Sante Palmieri	Cristina Provera e personale afferente l'Ufficio Affari Generali							
Protocollo di intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza e i Comuni Capizona per rafforzare le azioni a tutela della legalita' nell'azione amministrativa di utilizzo delle risorse pubbliche destinate al PNRR.	Sante Palmieri	Cristina Provera e personale afferente l'Ufficio Affari Generali							
Adeguamento al D.Lgs. 36/2023 del Regolamento pe	r la disciplina transitoria di alcune fasi e pro	cedure relative all'acquisizione di forniture, servizi e lavori							
Ricognizione del testo vigente ed individuazione delle norme da aggiornare e/o integrare	Sante Palmieri	Anna Maria Davide, Loredana Teglia, Federico Batetta							
Aggiornamento testo regolamentare	Sante Palmieri	Anna Maria Davide, Loredana Teglia, Federico Batetta							
Modello operativo delle procedure interne per le nuc	Modello operativo delle procedure interne per le nuove competenze in materia di correzione degli atti dello Stato Civile e di ricostituzione di atti distrutti o smarriti								
Ricognizione degli adempimenti conseguenti alle nuove competenze in materia	Sante Palmieri	Personale afferente all'Ufficio Stato Civile							
Definizione delle procedure interne	Sante Palmieri	Personale afferente all'Ufficio Stato Civile							

ntegrazione delle Liste elettorali nella banca dati di ANPR (D.M. 17 ottobre 2022)											
Allineamento dati ANPR e liste elettorali del Comune di Casale Monferrato Definizione delle procedure interne	Sante Palmieri	Personale afferente agli Uffici Anagrafe ed Elettorale									
Revisione impianto tariffe dei servizi comunali	evisione impianto tariffe dei servizi comunali										
Costituzione del gruppo di lavoro; analisi dell'impianto attuale e proposta dei nuovi criteri da parte dei Settori	Cristina Provera										
ncremento della digitalizzazione dell'Ente mediante la definizione di modelli per la gestione degli atti ricorrenti											
Relazione di sintesi	Sante Palmieri	Cristina Provera/Anna Davide – Ufficio contratti									
Definizione dei modelli	Sante Palmieri	Cristina Provera/Anna Davide – Ufficio Contratti									
	Obiettivo di r	mantenimento /miglioramento delle attività dei servizi di settore									
Avvocatura Civica		Personale afferente l'Ufficio									
Ufficio Personale		Personale afferente l'Ufficio									
Ufficio Protocollo		Personale afferente l'Ufficio									
Servizio Messi Notificatori		Personale afferente l'Ufficio									
Servizio Uscieri		Personale afferente l'Ufficio									

Settore	SETTORE	ECONOMICO FINANZIARIO E POLOTICHE SOCIO CULTURALI	Responsabile:	DR.SSA SARA MARCHETTI
---------	---------	------------------------------------------------------	---------------	-----------------------

	Ambiti Performance org.va (ex art. 8 D.Lgs 150/09) L'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione								
1	l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;	5	lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;						
2	l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;	i 6	l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, perché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;						
3	la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;	7	la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;						
4	la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;	8	il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.						

Performance Triennale							
	Collegamento dell'obiettivo di PEG	con il Documento Unico di Programmazione: sezione strategica ed operativa d	i riferimento		Parformance del	triennio di riferimento	- la competenza
Descrizione dell'obiettivo annuale di PEG	Missione - codice_descrizione	Programma codice_descrizione	Obiettivo Strategico codice_descrizione	Obiettivo Operativo codice_descrizione	(esercizio x) 2023	(esercizio x+1) 2024	NUOVO MANDATO ELETTORALE
Revisione impianto tariffe dei servizi comunali	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi Istituzionali	00.03 (generale)	00.03.01 - Razionalizzazione ed efficientamento dei procedimenti in materia contabile	2023	no	no
Corretta implementazione dell'apposita sezione dell'Area Amministrazione Trasparente dell'Ente dedicata al PNRR	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi Istituzionali	00.01 (generale)	00.01.02: Incentivare il governo di prossimità – Incentivare la trasparenza	2023	no	no
Realizzazione implementazione e gestione del progetto SISTEMA MNEMOSINE nell'ambito del sostegno e supporto a malati affetti da demenze e loro familiari	Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 03 – Interventi per gli anziani		05.02.05 - Iniziative a favore della terza età	2023	2024	no
Progettazione e realizzazione gruppi di lavoro internido – al fine di elaborare, aggiornare e implementare prassi operative, organizzative e progettuali del servizio nidi d'infanzia.	Missione 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma 01 – interventi per i mianzia e i minori e per asili nido	08.01 - attivazione di iniziative ed interventi a favore degli asili nido e scuole dell'infanzia ed attività correlate	08.01.05 - Attività integrative	2023	no	no
DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE DI SPESA	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00.03 (generale)	00.03.01 - Razionalizzazione ed efficientamento dei procedimenti in materia contabile	2023	no	no
Istituzione imposta di soggiorno	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	00.04 (generale)	00.04.01 – Miglioramento attività di informazione e supporto all'utenza	2023	no	no

1	
1	
1	
Performance	Annuale

	Indicatori della Performance										Grading/Fa	sce*	
N.	Descrizione dell'obiettivo annuale di PEG da realizzare nell'anno corrente di valutazione: esercizio x	peso complessivo obiettivo	Indicatori - vedi nota metodologica OIV e sua integrazione	Peso che pondera l'indicatore	Settori di attività coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo oltre a quello titolare della scheda (cd obiettivo trasversale)	valore target atteso intermedio	"alla data del" (valutato in sede di rendicontazione intermedia al 30/09)	valore <i>target</i> atteso finale	"alla data del" (valutato in sede di rendicontazione finale al 31/12)	100%	90%	60%	0%
			Efficienza		Objective to the second of the	RISPETTO DELLA TEMPISTICA I	PREVISTA NELLA DECLINAZIONE OPE	RATIVA DELLE ATTIVITA' - VEDI SCHEDA	LDI AMBITO ORGANIZZATIVO				
1	Revisione impianto tariffe dei servizi comunali	10	Efficacia	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo	Obiettivo trasversale a tutti i settori dell'Amministrazione Comunale - Coordinato dal Settore Economico Finanziario e Politiche Socio Culturali	Relazione di sintesi	30/09/2023	Redazione documento finale	30/11/23	30-nov	15-dic	31-dic	> 31/12/2023
			Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile.	30/11/23				
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMPISTICA I	PREVISTA NELLA DECLINAZIONE OPE	RATIVA DELLE ATTIVITA' - VEDI SCHEDA	A DI AMBITO ORGANIZZATIVO				
2	Corretta implementazione dell'apposita sezione dell'Area Amministrazione Trasparente dell'Ente dedicata al PNRR	15	Efficacia	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo	Obiettivo trasversale a tutti i settori dell'Amministrazione Comunale - Coordinato dal Settore Affari Generali	Relazione alla Dirigenza	30-giu	Corretta ed esaustiva implementazione della Sezione PNRR in Amministrazione Trasparente	31-dic	31-dic	15-gen	31-gen	>01/02/2024
	dell'Ente dedicata al PNRR		Economicità	dell'obiettivo	Settore Alian Generali			Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile	31-dic				
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMPISTICA I	PREVISTA NELLA DECLINAZIONE OPE						
3	Realizzazione implementazione e gestione del progetto SISTEMA MNEMOSINE nell'ambito del sostegno e supporto a malati affetti da demenze e loro familiari	istione del progetto SISTEMA NEMOSINE nell'ambito del 10 Efficacia riferimento al per complessivo		riferimento al peso complessivo		Redazione del Protocollo d'Intesa tra i partner pubblici e privati individuati	30-giu	Programmazione delle attività di sensibilizzazione e promozione alla cittadinanza	31-dic	31-dic	15-gen	31-gen	>01/02/2024
			Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile					
	Decretterions a realization		Efficienza			RISPETTO DELLA TEMPISTICA I							
4	Progettazione e realizzazione gruppi di lavoro internido – al fine di elaborare, aggiornare e implementare prassi operative, organizzative e progettuali del	10	Efficacia	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo		Individuazione delle aree di interesse	31-lug	Creazione dei gruppi di lavoro	31-dic	31-dic	15-gen	31-gen	>01/02/2024
	servizio nidi		Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile					
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMPISTICA I	PREVISTA NELLA DECLINAZIONE OPE	RATIVA DELLE ATTIVITA' - VEDI SCHEDA	DI AMBITO ORGANIZZATIVO				
5	DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE DI SPESA	20	Efficacia	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo		predisposizione del modello e formazione agli operatori	30-giu	utilizzo a regime degli atti di liquidazione digitale fatta eccezione per quelli definiti con apposita determina	31-dic	31-dic	15-gen	31-gen	>01/02/2024
			Economicità	dell'obiettivo				Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile					
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMPISTICA I	PREVISTA NELLA DECLINAZIONE OPE	RATIVA DELLE ATTIVITA' - VEDI SCHEDA	I DI AMBITO ORGANIZZATIVO				
6	Istituzione imposta di soggiorno	Complessiva -		riferimento al peso complessivo		Proposta D.C.C. di approvazione del Regolamento di istituzione dell'imposta; Proposta D.G.C. di approvazione delle tariffe.	30-giu	Relazione finale di monitoraggio delle verifiche trimestrali	31-dic	31-dic	15-gen	31-gen	>01/02/2024
			Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile					
7	Obiettivo di mantenimento/miglioramento	15	Scheda Allegato	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo					31-dic	31/12/2023	15/01/2024	31/01/2024	>31/01/2024
	1	100		<u> </u>	1		1						

100

Ambito Organizzativo specifico/Individuale o di Gruppo per Settore

DENOMINAZIONE SETTORE DI RESPONSABILITA' PREVALENTE:

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E POLITICHE SOCIO CULTURALI

azione del:	

* inserire fasce dei valori attesi per ciascuno

					L									_
	Disco Oscarlia	1)		Revision	one impianto tariffe dei servizi comunali									
ı	Piano Operativo per:	perseguimento Perfo risoluzione carenze/c	riticità relative a Performance (1)								I	G	Grading/Fasce*	
		Obiettivo generale d	` '		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	i inerenti (1)	100%	90%	60%	0
	PERFORMANCE ANNO			1	Costituzione del gruppo di lavoro; analisi dell'impianto attuale e proposta dei nuovi criteri da parte dei Settori			Relazione di sintesi dei lavori di gruppo e dei documenti acquisiti	30/09/2023	tempestività/eff icacia	30-set	15-ott	31-ott	>31/10/2023
		Dimensioni coi	nvolte ⁽²⁾	2	Presentazione proposta nuovi criteri di revisione dell'impianto tariffario		Proposta alla Giunta Comunale	Informativa di Giunta Comunale	30/11/2023	tempestività/eff icacia	30-nov	15-dic	31-dic	>31/12/2023
	accessibilità tempestività trasparenza efficacia		-											
				note:							* in:	serire fasce o	dei valori attesi p	er ciascuno
	(¹ ai sensi della Delib. CIVIT n. 112/2010 p. 3.7) (² ai sensi della Delib. CIVIT				a implementazione dell'apposita sezione dell'Area Ammini	100 strazione	J e Trasparente dell'Ente dedicata al PNRR							
ı	Piano Operativo per:	perseguimento Perfo risoluzione carenze/c	rmance riticità relative a Performance (1)	-		Ι	Г				ı	G	Grading/Fasce*	
		Obiettivo generale d	```		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimensioni	100%	90%	60%	0
	PERFORMANCE ANNO		·	1 2	Analisi e ricognizione delle principali modifiche ed innovazioni introdotte in materia di trasparenza dei contratti pubblici dal PNA 2022		Corretta ed esaustiva implementazione della	Relazione alla Dirigenza		tempestività efficacia/traspa	30-giu	15-lug	31-lug 31-gen	>15/08/2023
					2 Monitoraggio adempimenti		Trasparente	del R.P.C.T.		renza		9	J. gan	
		Dimensioni coi	nvolte (2)											
	accessib		tempestività											
1	traspare	nza	efficacia	\vdash	<u> </u>						l			
	(¹ ai sensi della Delib. CIVIT	n. 112/2010 p. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8	note: 88/2010)		100					* in:	serire fasce o	dei valori attesi p	per ciascuno
Piano Operativo per: 1) perseguimento Performance				Realizz	zazione implementazione e gestione del progetto SISTEM.	A MNEN	MOSINE nell'ambito del sostegno e supporto a	malati affetti da demenze	e loro familiar	ri				
ı	2) risoluzione carenze/criticità relative a Performance (¹)				I -				sottodimensioni			Grading/Fasce*		
		Obiettivo generale d	i performance	<u> </u>	Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	inerenti (1)	100%	90%	60%	0
	PERFORMANCE ANNO		1	Redazione del Protocollo d'Intesa tra i partner pubblici e privati individuati	100	Stesura delibera e allegato	Presentazione alla Giunta del documento finale	30/06/2023	efficacia/trasparen za	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023	
	Dimensioni coinvolte (2)		nvolte (2)	2	Programmazione delle attività di sensibilizzazione e promozione alla cittadinanza		Relazione di sintesi sulle attiività svolte	n. 1 Relazione da parte del Responsabile di struttura condivisa con il Dirigente di Settore	31/12/2023	efficacia/accessibi lità	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024

(1 ai sensi della Delib. CIVIT n. 112/2010 p. 3.7)

trasparenza

(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 88/2010)

efficacia

100

Piano Operativo per: 1)) perseguimento Perfo	ormance	Progettazione e realizzazione gruppi di lavoro internido – al fine di elaborare, aggiornare e implementare prassi operative, organizzative e progettuali del servizio nidi d'infanzia.											
2) risoluzione carenze/criticità relative a Performance (¹)								Grading/Fasce*						
Obiettivo generale di performance				Sub-Obiettivi:		Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimensioni inerenti (1)	100%	90%	60%	0	
PERFORMANCE ANNO			1	Individuazione delle aree di interesse	100		n. 1 Relazione da parte della Coordinatrice Pedagogica e condivisione con il Responsabile di struttura e Dirigente di Settore	31/07/2023	efficacia/trasparen za	31-lug	15-ago	31-ago	>31/08/2023	
Dimensioni coinvolte (2)		2	Creazione dei gruppi di lavoro	100	Relazione di sintesi del lavoro svolto	n. 1 Relazione finale da parte della Coordinatrice Pedagogica e condivisione con il Responsabile di struttura e Dirigente di Settore	31/12/2023	efficacia/trasparen za	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024		
accessibilit trasparenz		tempestività efficacia	-											
			note:							* ins	serire fasce	dei valori attesi pe	er ciascuno	
(¹ ai sensi della Delib. CIVIT n.	. 112/2010 p. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. i	88/2010)		100	J								

Piano Operativo per: 1) perseguimento Perfor	mance	DIGITA	LIZZAZIONE DEGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE DI SPESA										
		iticità relative a Performance (1)								Grading/Fasce*				
	Obiettivo generale di performance			Sub-Obiettivi:		Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimension i inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	60%	0	
PERFORMANCE ANNO		1	predisposizione del modello digitale.	100	Relazione di sintesi.	Relazione alla Dirigenza	30/06/2021	Tempestività e Accessibilità	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023		
	Dimensioni coir	nvolte ⁽²⁾	2	Monitoraggio finale dell'adempimento.		Report finale sull'attività svolta.	Relazione alla Dirigenza	31/12/2023	efficacia/trasparen za	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024	
accessibil trasparen		tempestività efficacia												
	•		note:							* ins	erire fasce o	dei valori attesi pe	r ciascuno	
(1 ai sensi della Delib. CIVIT r	n. 112/2010 p. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8	88/2010)		100									

Piano Operativo per:	1) perseguimento Perfor	mance	Istituzi	one imposta di soggiorno									
		riticità relative a Performance (1)				Grading/Fasce*							
	Obiettivo generale di	performance	Sub-Obiettivi:		peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimension i inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	60%	0
PERFORMANCE ANNO			1	Imposta di soggiorno.		Approfondimento normativo e predisposizione nuovo regolamento per l'istituzione dell'imposta.	Proposta Deliberazione di Consiglio Comunale.	30/06/2021	Tempestività e Accessibilità	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023
	Dimensioni coinvolte (2)			Approvazione delle tariffe.	100	Analisi e valutazione funzionale alla	Proposta Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione delle tariffe.		Tempestività e Accessibilità	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023
			3	3 Monitoraggio trimestrale.		Attività di verifica/monitoraggio delle rendicontazioni trimestrali effettuate dagli operatori interessati.	Relazione finale.	31/12/2023	efficacia/trasparen za	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
accessit	bilità	tempestività							-				
traspare	enza	efficacia											
(¹ ai sensi della Delib, CIVIT	T n 112/2010 n 2.7)	(² ai sensi della Delib, CIVIT n. 8	note:		100	T				* ins	erire fasce o	lei valori attesi pe	r ciascuno

(1 ai sensi della Delib. CIVIT n. 112/2010 p. 3.7)

(2 ai sensi della Delib. CIVIT n. 88/2010)

Attribuzione responsabilità di Obiettivo/Risultato

Obiettivo PiO/Sub-Obiettivo/Obiettivo Sp.	RESPONSABILE PRESIDIO SUB -OBIETTIVO	PERSONALE COINVOLTO (GRUPPO)	Osservazioni
Revisione impianto tariffe dei servizi comunali			
Costituzione del gruppo di lavoro; analisi dell'impianto attuale e proposta dei nuovi criteri da parte dei Settori	Sara Marchetti	Coinvelaimente del personale efferente all'intere Settere	
Presentazione proposta nuovi criteri di revisione dell'impianto tariffario	Sara Marchetti	Coinvolgimento del personale afferente all'intero Settore	
Corretta implementazione dell'apposita sezione dell	'Area Amministrazione Trasparente dell'Ente	e dedicata al PNRR	
Analisi e ricognizione delle principali modifiche ed innovazioni introdotte in materia di trasparenza dei contratti pubblici dal PNA 2022	Sara Marchetti	Coinvolgimento del personale afferente all'intero Settore	
Monitoraggio adempimenti	Sara Marchetti		
Realizzazione implementazione e gestione del prog	etto SISTEMA MNEMOSINE nell'ambito del s	sostegno e supporto a malati affetti da demenze e loro familiari	
Redazione del Protocollo d'Intesa tra i partner pubblici e privati individuati	Sara Marchetti	P.O. Marco Caponigro, Ufficio Politiche Sociali e Pubblica Istruzione	
Programmazione delle attività di sensibilizzazione e promozione alla cittadinanza	Sara Marchetti	P.O. Marco Caponigro, Ufficio Politiche Sociali e Pubblica Istruzione	
Progettazione e realizzazione gruppi di lavoro internido – al fin	e di elaborare, aggiornare e implementare prassi ope	rative, organizzative e progettuali del servizio nidi d'infanzia.	
Individuazione delle aree di interesse	Sara Marchetti	P.O.Marco Caponigro, Coordinatrice Pedagogica e Ufficio Pubblica Istruzione	
Creazione dei gruppi di lavoro	Sara Marchetti	P.O.Marco Caponigro, Coordinatrice Pedagogica e Ufficio Pubblica Istruzione	
DIGITALIZZAZIONE DEGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE D	I SPESA		
predisposizione del modello digitale.	Sara Marchetti	P.O. Barbara Piagentini, Ufficio Ragioneria	
Monitoraggio finale dell'adempimento.	Sara Marchetti	P.O. Barbara Piagentini, Ufficio Ragioneria	
Istituzione imposta di soggiorno			
Imposta di soggiorno.	Sara Marchetti	P.O.Nadia Canone, Ufficio tributi.	
Approvazione delle tariffe.	Sara Marchetti	P.O.Nadia Canone, Ufficio tributi.	
Monitoraggio trimestrale.	Sara Marchetti	P.O.Nadia Canone, Ufficio tributi.	
	Obiettivo di mar	ntenimento /miglioramento delle attività dei servizi di settore	
SPORT, MANIFESTAZIONI , MUSEO E TEATRO	Sara Marchetti	Personale afferente gli uffici: Sport, Manifestazioni, Museo e Teatro	
CONTROLLO DI GESTIONE E SOCIETA' PARTECIPATE	Sara Marchetti	Personale afferente l'ufficio.	
PUBBLICA ISTRUZIONE	Sara Marchetti	Personale afferente l'ufficio.	

Settore:	TUTELA AMBIENTE]	Responsabile:	Arch. Piercarla Coggiola
Sellore:	TUTELA AMDIENTE	1	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

	Ambiti Performance org.va (ex art. 8 D.Lgs 150/09)							
	l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;	5	lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;					
2	l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;	6	l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, perché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;					
3	la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;	7	la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;					
4	la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;	I 8	il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.					

Performance	Triennale

	Collegamento dell'obiettivo di PEG co	Collegamento dell'obiettivo di PEG con il Documento Unico di Programmazione: sezione strategica ed operativa di riferimento							
Descrizione dell'obiettivo annuale di PEG	Missione - codice_descrizione	Programma codice_descrizione	Obiettivo Strategico codice_descrizione	Obiettivo Operativo codice_descrizione	(esercizio x) 2023	(esercizio x+1) 2024	NUOVO MANDATO ELETTORALE		
Corretta implementazione dell'apposita sezione dell'Area Amministrazione Trasparente dell'Ente dedicata al PNRR	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi Istituzionali	00.01 (generale)	00.01.02 - Incentivare il governo di prossimità	2023	no	no		
Incremento della digitalizzazione dell'Ente mediante la definizione di modelli per la gestione degli atti ricorrenti	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 08: Statistica e sistemi informativi		06.01.02 – Sviluppo di servizi on-line	2023	no	no		
Nuovo impulso alle bonifiche dell'amianto mediante coinvolgimento e informazione dei Comuni del SIN	Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	l		04.05.01 - Attività di bonifica dell'amianto	2023	no	no		
Revisione impianto tariffe dei servizi comunali	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi Istituzionali	00.03 (generale)	00.03.01 - Razionalizzazione ed efficientamento dei procedimenti in materia contabile	2023	no	no		

1	
1	
1	
D f	A
Performance	A nnuale

		Indicatori della Performance										sce*				
N.	Descrizione dell'obiettivo annuale di PEG da realizzare nell'anno corrente di valutazione: esercizio x	peso complessivo obiettivo	Indicatori - vedi nota metodologica OIV e sua integrazione	Peso che pondera l'indicatore	Settori di attività coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo oltre a quello titolare della scheda (cd obiettivo trasversale)	valore <i>target</i> atteso intermedio	"alla data del" (valutato in sede di rendicontazione intermedia al 30/09)	valore <i>target</i> atteso finale	"alla data del" (valutato in sede di rendicontazione finale al 31/12)	100%	90%	60%	0%			
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMF ORGANIZZATIVO	PISTICA PREVISTA NELLA	DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTI	VITA' - VEDI SCHEDA DI AMBITO							
1	Corretta implementazione dell'apposita sezione dell'Area Amministrazione Trasparente	10	Efficacia	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo	Obiettivo trasversale a tutti i settori dell'Amministrazione Comunale - Coordinato dal	Relazione alla Dirigenza	30/06/2023	Corretta ed esaustiva implementazione della Sezione PNRR in Amministrazione Trasparente	31/12/2023	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024			
	dell'Ente dedicata al PNRR		Economicità	dell'obiettivo	dell'obiettivo	dell'obiettivo	aen oniettivo	Settore Affari Generali			Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile	31/12/2023				
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMP ORGANIZZATIVO	PISTICA PREVISTA NELLA	DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTI								
2	Incremento della digitalizzazione dell'Ente mediante la definizione di modelli per la gestione degli atti	30	Efficacia	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo	Obiettivo trasversale a Settore Tutela Ambiente - CED e Settore Affari Generali - Ufficio Contratti e Segreteria Generale - obiettivo	Relazione di sintesi	31/07/2023	Definizione dei modelli	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024				
	ricorrenti		Economicità	dell'obiettivo	coordinato dal Settore Tutela Ambiente			Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile	31/12/2023							
			Efficienza			RISPETTO DELLA TEMF ORGANIZZATIVO	PISTICA PREVISTA NELLA	DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTI	VITA' - VEDI SCHEDA DI AMBITO							
3	Nuovo impulso alle bonifiche dell'amianto mediante coinvolgimento e informazione dei Comuni del SIN	40		Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo		Predisposizione programma di formazione e calendario incontri	30/06/2023	Attuazione attività e incontri	31/12/23	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024			
			Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile								
			Efficienza		Obiettivo trasversale a tutti i	RISPETTO DELLA TEMP ORGANIZZATIVO	PISTICA PREVISTA NELLA	DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTI	VITA' - VEDI SCHEDA DI AMBITO							
4	Revisione impianto tariffe dei servizi comunali	10	Efficacia	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo	settori dell'Amministrazione Comunale - Coordinato dal Settore Economico Finanziario e Politiche Socio	Relazione di sintesi	30/09/2023	Redazione documento finale	30/11/23	30-nov	15-dic	31-dic	> 31/12/2023			
			Economicità		Culturali			Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile.	30/11/23							
5	Obiettivo di mantenimento/miglioramento	10	Scheda Allegato	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo					31/12/2023	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024			
	•	100														

Soggetto validatore:

Organismo Indipendente di Valutazione

*associare la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo alla tempistica di realizzazione dello stesso

Ambito Organizzativo specifico/Individuale	
o di Gruppo per Settore	

DENOMINAZIONE SETTORE DI RESPONSABILITA' PREVALENTE:

TUTELA AMBIENTE	

ariazione del:	

Piano Operativo per:	perseguimento Perfo	rmance	Corrett	a implementazione dell'apposita sezione dell'Area Ammin	istrazior	ne Trasparente dell'Ente dedicata al PNRR								
	2) risoluzione carenze/o	riticità relative a Performance (1)									Grading/Fasce*			
	Obiettivo generale di performance			Sub-Obiettivi:		Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimensioni inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	60%	0	
		1	Analisi e ricognizione delle principali modifiche ed innovazioni introdotte in materia di trasparenza dei contratti pubblici dal PNA 2022		Relazione di sintesi	Relazione alla Dirigenza	30/06/2023	tempestività	30-giu	15-lug	31-lug	>15/08/2023		
PERFORMANCE ANNO	PERFORMANCE ANNO		2	Monitoraggio adempimenti	100		Report mensili e finale del R.P.C.T.	1 31/1/////	efficacia/traspa renza	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024	
	Dimensioni coi	involte (2)					-							
accessi	accessibilità tempestività													
traspare	enza	efficacia												
		•	note:							* in	serire fasce (lei valori attesi pe	er ciascuno	
(¹ ai sensi della Delib. CIVIT	ensi della Delib. CIVIT n. 112/2010 p. 3.7) (² ai sensi della Delib. CIVIT		88/2010)		100	1								

Piano Operativo per:	1) perseguimento Perfo	ormance	Incremento della digitalizzazione dell'Ente mediante la definizione di modelli per la gestione degli atti ricorrenti										
	2) risoluzione carenze/o	criticità relative a Performance (1)								Grading/Fasce*			
	Obiettivo generale o			Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	i inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	60%	0
PERFORMANCE ANNO				Relazione di sintesi	100	Redazione di relazione di individuazione degli atti individuati del gruppo di lavoro	Relazione di sintesi condivisa con il gruppo di lavoro e trasmessa all'Assessore CED	31/07/2023	tempestività	31-lug	15-ago	31-ago	>31/08/2
	Dimensioni coinvolte (2)		2	Definizione dei modelli		Definizione di almeno n. 4 modelli di atti (delibere - determine)	Comunicazione ai dipendenti sui modelli realizzati	31/12/2023	trasparenza/eff icacia	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2
accessil	accessibilità tempestività				•								
traspare	trasparenza efficacia			1									
										* ins	serire fasce o	lei valori attesi pe	er ciascuno

Piano Operativo per:	perseguimento Perfo		Nuovo	Nuovo impulso alle bonifiche dell'amianto mediante coinvolgimento e informazione dei Comuni del SIN											
	2) risoluzione carenze/o	criticità relative a Performance (1)								Grading/Fasce*					
	Obiettivo generale d			Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimensioni inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	60%	0		
PERFORMANCE ANNO		1	Predisposizione programma di formazione e calendario incontri	100	Predisposizione programma di formazione e calendario incontri	presentazione alla Giunta	30/06/2023	tempestività/trasp arenza	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023			
Dimensioni coinvolte (2)		2	Attuazione attività e incontri	100	Attuazione di almeno 3 incontri di coordinamento e formazione anche online e trasmissione documentazione ai 47 Comuni	Relazione conclusiva a Sindaco e Assessore	31/12/2023	accessibilità/effica cia	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024			
accessibilità tempestività															
traspare	enza	efficacia													
			note:							* ins	serire fasce d	lei valori attesi p	er ciascuno		
(1 ai sensi della Delib. CIVIT	n. 112/2010 p. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8	8/2010)		100	J									

Piano Operativo per:	r: 1) perseguimento Perf	ormance	Revisi	one impianto tariffe dei servizi comunali									
	2) risoluzione carenze	/criticità relative a Performance (1)									G	rading/Fasce*	
	Obiettivo generale di performance			Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	i inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	60%	0
PERFORMANCE AN	RFORMANCE ANNO Dimensioni coinvolte (2)		1	Costituzione del gruppo di lavoro; analisi dell'impianto attuale e proposta dei nuovi criteri da parte dei Settori	100	Atto costitutivo del gruppo ed acquisizione delle Relazioni di Settore	Relazione di sintesi dei lavori di gruppo e dei documenti acquisiti	30/09/2023	tempestività/eff icacia	30-set	15-ott	31-ott	>31/10/2023
	Dimensioni coinvolte (2)		2	Presentazione proposta nuovi criteri di revisione dell'impianto tariffario		i Proposta alia Giunta Comunale	Informativa di Giunta Comunale	30/11/2023	tempestività/eff icacia	30-nov	15-dic	31-dic	>31/12/2023
а	accessibilità	tempestività											
tı	trasparenza	efficacia											
			note:							* ins	serire fasce	dei valori attesi pe	er ciascuno
(1 ai sensi della Delib	b. CIVIT n. 112/2010 p. 3.7)	(2 ai sensi della Delib. CIVIT n. 8	88/2010)		100								

Attribuzione responsabilità di Obiettivo/Risultato

Obiettivo PiO/Sub-Obiettivo/Obiettivo Sp.	RESPONSABILE PRESIDIO SUB -OBIETTIVO	PERSONALE COINVOLTO (GRUPPO)	Osservazioni
Corretta implementazione dell'apposita sezione dell	'Area Amministrazione Trasparente dell'Ente	e dedicata al PNRR	
Analisi e ricognizione delle principali modifiche ed innovazioni introdotte in materia di trasparenza dei contratti pubblici dal PNA 2022		Roberto Bertassi - Diego Siciliano - Chiara Fornaro - Roberto Martinotti	
Monitoraggio adempimenti	Roberto Bertassi	Diego Siciliano - Chiara Fornaro - Roberto Martinotti - Daniele Zaffiro - Claudio Furlan	
Incremento della digitalizzazione dell'Ente mediante	la definizione di modelli per la gestione deg	li atti ricorrenti	
Relazione di sintesi	Piercarla Coggiola	Roberto Bertassi - Anna Davide - Cristina Provera - altri Ag/Contr - Mauro Sivieri - Giancarlo Gallo	
Definizione dei modelli	Piercarla Coggiola	Roberto Bertassi - Anna Davide - Cristina Provera - altri Ag/Contr - Mauro Sivieri - Giancarlo Gallo	
Nuovo impulso alle bonifiche dell'amianto mediante		del SIN	
Predisposizione programma di formazione e calendario incontri	Piercarla Coggiola	Diego Siciliano	
Attuazione attività e incontri	Silvia Spalla	Diego Siciliano - Daniele Zaffiro - Claudio Furlan - Silvia Spalla	
Revisione impianto tariffe dei servizi comunali			
Costituzione del gruppo di lavoro; analisi dell'impianto attuale e proposta dei nuovi criteri da parte dei Settori	Piercarla Coggiola	Roberto Martinotti - Chiara Fornaro - Silvia Spalla	
Presentazione proposta nuovi criteri di revisione dell'impianto tariffario	Roberto Martinotti	Roberto Martinotti - Chiara Fornaro - Silvia Spalla - Roberto Bertassi	
	Obiettivo di mant	enimento /miglioramento delle attività dei servizi di settore	
Aree Verdi	Roberto Martinotti	Michele Centrella - Gavio Alessandro - Corrente Antonio - Inturri Alessandro - Ponzetto Giancarlo - Cesare Fassone - Franco Bellini - Hrouchi El Kbir	
Sportello Front Office	Silvia Spalla	Giuseppe Bertolino	
Agricoltura	Laura Gallea	Laura Gallea	

Setto	ore:	PUT-PATRIMONIO-COMMERCIO-POLIZIA LOCALE]	Responsabile:	ing. Roberto Martinotti
Sello	ne.	JPUT-PATRIMONIO-COMMERCIO-POLIZIA LOCALE	1		

		Ambiti Performance org.	va (ex art. 8 D.Lgs 150/09)
	l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;	5	lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
2	l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;	6	l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, perché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
3	la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;	7	la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
4	la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;	8	il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

	Performance	Triennale							
Г			Collegamento dell'obiettiv	o di PEG con il Documento Unico di Programmazione: sezione stra	ntegica ed operativa di riferimento		Parformance de	l triennio di riferimento	- la competenza
		Descrizione dell'obiettivo annuale di PEG	Missione - codice_descrizione	Programma codice_descrizione	Obiettivo Strategico codice_descrizione	Obiettivo Operativo codice_descrizione	(esercizio x) 2023	(esercizio x+1) 2024	NUOVO MANDATO ELETTORALE
	rretta implementazion asparente dell'Ente de	ne dell'apposita sezione dell'Area Amministrazione dicata al PNRR	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi Istituzionali	00.01 (generale)	00.01.02 - Incentivare il governo di prossimità	2023	no	no
Re	visione impianto tariffe	e dei servizi comunali	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 01: Organi Istituzionali	IUU UK (denerale)	00.03.01 - Razionalizzazione ed efficientamento dei procedimenti in materia contabile	2023	no	no
	lorizzazione del comm istica	nercio di prossimità con implementazione dell'attrattività	Missione 14 – Commercio-reti distributive tutela consumatori	Programma 02 – Commercio-reti distributive – tutela dei consumatori	01.05 – Commercio:valorizzazione delle attività commerciali.	01.05.07 – Individuazione ed istituzione del Distretto Urbano del Commercio -Fasi Attuative	2023	no	no
Go de	verno del territorio in r suolo	risposta alle mutate esigenze economiche e sociali di uso	Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 01: Urbanistica ed assetto del territorio	04.01 - Programmazione urbanistica	04.01.10 - Politiche di incentivazione per il recupero di edifici dismessi al fine di limitare il consumo di suolo pubblico; 04.01.13 - Politiche di incentivazione insediamento attività economiche - produttive con revisione dei costi insediativi.	2023	no	no
		to dell'inventario del patrimonio per la produzione dello ise ai dettami del D. Lgs. 118/2011	Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 05: Gestione di Beni Demaniali e Patrimoniali	Attrarre nuove imprese e preservare il patrimonio	04.01.01 - Il costante aggiornamento dell'inventario del patrimonio per la produzione dello Stato Patrimoniale, in base ai dettami del D. Lgs. 118/2011.	2023	no	no
	mento sicurezza strad ocità	dale mediante implementazione controlli elettronici della	Missione 03: Ordine Pubblico e Sicurezza	Programma 01: Polizia Locale ed Amministrativa	06.01 - Sicurezza e sistemi informatici	06.01.05 - Ripristino della figura del vigile di quartiere, interventi ed iniziative finalizzati a garantire e rafforzare la sicurezza cittadina diurna e notturna.	2023	no	no
Re sc	visione Regolamento nema-tipo approvato o	degli organi e delle strutture di P.C. in conformità allo con direttiva 22/12/2022	Missione 11: Soccorso Civile	Programma 01: Sistema di protezione civile	06.02 - Protezione Civile	06.02.01 - Istituzione di un forum di Protezione Civile	2023	no	no
Ind	lagine statistica sposta	amenti casa-lavoro per i dipendenti comunali	Missione 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	Programma 02 – Trasporto pubblico locale	03.01 Trasporto Pubblico	03.01.02 - Rafforzare il trasporto pubblico esistente tra la Cittàdi Casale ed il Territorio del Monferrat, anche a sostegno dell'attività turistica; 03.01.03 - Riorganizzazione del trasporto pubblico urbano per l'ottimizzazione ed il miglioramento del servizi, di concerto con AMC.	2023	no	no

1 1	
1 1	
Performance	Annuale

Indicatori della Performance								Grading/Fasce*				
Descrizione dell'obiettivo annuale di N. PEG da realizzare nell'anno corrente di valutazione: esercizio x	peso complessivo obiettivo	Indicatori - vedi nota metodologica OIV e sua integrazione	Peso che pondera l'indicatore	Settori di attività coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo oltre a quello titolare della scheda (cd obiettivo trasversale)	valore <i>target</i> atteso intermedio	"alla data del" (valutato in sede di rendicontazione intermedia al 30/09)	valore <i>target</i> atteso finale	"alla data del" (valutato in sede di rendicontazione finale al 31/12)	100%	90%	60%	0%
		Efficienza	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo	Obiettivo trasversale a tutti i settori dell'Amministrazione Comunale	RISPETTO DELLA TEMPISTICA PREVISTA NELLA DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA' - VEDI SCHEDA DI AMBITO ORGANIZZATIVO							
Corretta implementazione dell'apposita sezione dell'Area Amministrazione Trasparente dell'Ente dedicata al PNRR	5	Efficacia			Relazione alla Dirigenza	30/06/2023	Corretta ed esaustiva implementazione della Sezione PNRR in Amministrazione Trasparente	31/12/2023	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
		Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile	31/12/2023				
Revisione impianto tariffe dei servizi comunali		Efficienza	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo	Obiettivo trasversale a tutti i settori dell'Amministrazione Comunale - Coordinato dal Settore Economico Finanziario e Politiche Socio Culturali	RISPETTO DELLA TEMPISTICA PREVISTA NELLA DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA' - VEDI SCHEDA DI AMBITO ORGANIZZATIVO							
	5	Efficacia			Relazione di sintesi	30/09/2023	Redazione documento finale	30/11/2023	30-nov	15-dic	31-dic	> 31/12/2023
		Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile.	30/11/2023				
		Efficienza	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo		RISPETTO DELLA TEMPISTI ORGANIZZATIVO	CA PREVISTA NELLA DEC	LINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA' -	- VEDI SCHEDA DI AMBITO				
Valorizzazione del commercio di 3 prossimità con implementazione dell'attrattività turistica	15	Efficacia					Ricerca Bandi Regionali emanati entro il 30 giugno 2023 relativi al sostegno a progetti strategici	30/06/2023	30-giu	15-lug	31-lug	>15/08/2023
		Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile.					
Governo del territorio in risposta 4 alle mutate esigenze economiche e sociali di uso del suolo		Efficienza	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo		RISPETTO DELLA TEMPISTI ORGANIZZATIVO	CA PREVISTA NELLA DEC	LINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA' -	- VEDI SCHEDA DI AMBITO				
	25	Efficacia					Studio per pianificazione e attuazione aree industriali di proprietà comunale (ex PIP5)	30/06/2023	30-giu	15-lug	31-lug	>15/08/2023
		Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile.					
Il costante aggiornamento dell'inventario del patrimonio per la produzione dello Stato Patrimoniale, in base ai dettami del D. Lgs. 118/2011		Efficienza	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo		RISPETTO DELLA TEMPISTI ORGANIZZATIVO	CA PREVISTA NELLA DEC	LINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA' -	- VEDI SCHEDA DI AMBITO				
	15	Efficacia					Accorpamento al demanio comunale di strade private di pubblico transito	30/06/2023	30-giu	15-lug	31-lug	>15/08/2023
		Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale umano/lavoro disponibile.					
Aumento sicurezza stradale 6 mediante implementazione controlli elettronici della velocità		Efficienza	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo		RISPETTO DELLA TEMPISTI ORGANIZZATIVO	CA PREVISTA NELLA DEC	LINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA' -	VEDI SCHEDA DI AMBITO				
	10	Efficacia			Organizzazione servizi esterni per consentire l'espletamento dei controlli	30/06/2023	Percezione di maggior controllo da parte dell'utenza	31/12/2023	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
		Economicità					Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale					
		l	!	!	I	I						

PEG-PDO

		Efficienza			RISPETTO DELLA TEMPISTICA ORGANIZZATIVO	A PREVISTA NELLA DEC	LINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA' -	VEDI SCHEDA DI AMBITO					
	Revisione Regolamento degli organi e delle strutture di P.C. in conformità allo schema-tipo approvato con direttiva 22/12/2022	15	Efficacia	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo		Individuazione articoli da modificare/aggiornare	30/06/2023	proposta aggiornata del Regolamento degli organi e strutture di P.C.	31/12/2023	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
	approvato con directiva 22/12/2022		Economicità	— aeir obiettivo				Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale					
	Indagine statistica spostamenti casa-lavoro per i dipendenti comunali		Efficienza		RISP ORG		SPETTO DELLA TEMPISTICA PREVISTA NELLA DECLINAZIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA' - VEDI SCHEDA DI AMBITO IGANIZZATIVO						
8		5	Efficacia	Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo				Predisposizione questionario per indagine	30/06/2023	30-giu	15-lug	31-lug	>15/08/2023
			Economicità	_complessivo dell'obiettivo				Razionale utilizzo delle risorse, obiettivo perseguito impegnando il capitale					
9	Obiettivo di mantenimento/miglioramento	5		Valutazione Unica Complessiva - riferimento al peso complessivo dell'obiettivo									

data: Soggetto validatore: Organismo Indipendente di Valutazione *associare la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo alla tempistica di realizzazione dello stesso

Ambito Organizzativo	specifico/Individuale o
di Gruppo per Settore	1

ENOMINAZIONE SETTORE DI RESPONSABILITA' PREVALENTE:	PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE	
-----------------------------------------------------	--------------------------------------	--

variazione del:	 		

	Piano Operativo per: 1) perseguimento Performa		Corretta	a implementazione dell'apposita sezione dell'Area Amminis	trazione	Trasparente dell'Ente dedicata al PNRR							
	2) risoluzione carenze/critic	cità relative a Performance (1)									Gran	ding/Fasce*	
1	Obiettivo generale di pe	erformance		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimensioni inerenti (1)	100%	90%	60%	0
			1	Analisi e ricognizione delle principali modifiche ed innovazioni introdotte in materia di trasparenza dei contratti pubblici dal PNA 2022		Relazione di sintesi	Relazione alla Dirigenza	30/06/2023	tempestività	30-giu	15-gen	31-lug	>15/08/2023
	PERFORMANCE ANNO		2	Monitoraggio adempimenti	100	Corretta ed esaustiva implementazione della Sezione PNRR in Amministrazione Trasparente	Report mensili e finale del R.P.C.T.	31/12/2023	efficacia/traspa renza	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024
	Dimensioni coinvol	lite (2)								-			
	accessibilità	tempestività											
	trasparenza	efficacia								ı			
			note:		100					* in	serire fasce dei	i valori attesi per	ciascuno
	(1 ai sensi della Delib. CIVIT n. 112/2010 p. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 88/2	/2010)	010) 100									
				one impianto tariffe dei servizi comunali									
	Piano Operativo per: 1) perseguimento Performa	ance	Revisio	nie impianto tarme dei servizi comunan									
			Revisio	ine impianto tarrile dei servizi comunan							Grac	ding/Fasce*	
2		ance cità relative a Performance (¹)	Revisio	Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimension i inerenti (1)	100%	Grac 90%	ding/Fasce*	0
	2) risoluzione carenze/critic	ance cità relative a Performance (¹)	1		•	Valore Programmato Atto costitutivo del gruppo ed acquisizione delle Relazioni di Settore	Indicatore di misura Relazione di sintesi dei lavori di gruppo e dei documenti acquisiti	alla data del 30/09/2023	sottodimension i inerenti ⁽¹⁾ Accessibilità e trasparenza	100% 30-set			
	2) risoluzione carenze/critic Obiettivo generale di pe	ence cità relative a Performance (¹) erformance		Sub-Obiettivi: Costituzione del gruppo di lavoro; analisi dell'impianto	100	Atto costitutivo del gruppo ed	Relazione di sintesi dei lavori di gruppo e dei		i inerenti ⁽¹⁾ Accessibilità e		90%	60%	0 >31/10/2023 >31/122023
	2) risoluzione carenze/critic Obiettivo generale di pe PERFORMANCE ANNO	ence cità relative a Performance (¹) erformance	1	Sub-Obiettivi: Costituzione del gruppo di lavoro; analisi dell'impianto attuale e proposta dei nuovi criteri da parte dei Settori Presentazione proposta nuovi criteri di revisione	100	Atto costitutivo del gruppo ed acquisizione delle Relazioni di Settore	Relazione di sintesi dei lavori di gruppo e dei documenti acquisiti	30/09/2023	i inerenti (1) Accessibilità e trasparenza	30-set	90% 15-ott	60% 31-ott	>31/10/2023
	2) risoluzione carenze/critic Obiettivo generale di pe PERFORMANCE ANNO Dimensioni coinvol	ence cità relative a Performance (¹) erformance	1	Sub-Obiettivi: Costituzione del gruppo di lavoro; analisi dell'impianto attuale e proposta dei nuovi criteri da parte dei Settori Presentazione proposta nuovi criteri di revisione	100	Atto costitutivo del gruppo ed acquisizione delle Relazioni di Settore	Relazione di sintesi dei lavori di gruppo e dei documenti acquisiti	30/09/2023	i inerenti (1) Accessibilità e trasparenza	30-set	90% 15-ott	60% 31-ott	>31/10/2023
2	2) risoluzione carenze/critic Obiettivo generale di pe PERFORMANCE ANNO Dimensioni coinvol accessibilità	ence cità relative a Performance (¹) erformance bite (²) tempestività efficacia	1 2	Sub-Obiettivi: Costituzione del gruppo di lavoro; analisi dell'impianto attuale e proposta dei nuovi criteri da parte dei Settori Presentazione proposta nuovi criteri di revisione	100	Atto costitutivo del gruppo ed acquisizione delle Relazioni di Settore	Relazione di sintesi dei lavori di gruppo e dei documenti acquisiti	30/09/2023	i inerenti (1) Accessibilità e trasparenza	30-set 30-nov	90% 15-ott 15-dic	60% 31-ott	>31/10/2023

3	Piano Operativo per:	perseguimento Perform		Valoriz	zzazione del commercio di prossimità con implementa	zione d	ell'attrattività turistica							
			ticità relative a Performance (1)									Gra	ading/Fasce*	
		Obiettivo generale di p	performance		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimensioni inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	60%	0
	PERFORMANCE ANNO		l	Ricerca Bandi Regionali emanati entro il 30 giugno 2023 relativi al sostegno a progetti strategici dei Distretti del Commercio con la finalità di ottenere finanziamenti per sviluppare e valorizzare le attività del commercio al dettaglio di prossimità del Distretto Urbano del Commercio con implementazione dell'attrattività turistica della città	100	Relazione illustrativa	n. 1 relazione		Trasparenza/a ccessibilità/effi cacia	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023	
		Dimensioni coinv	rolte (2)							-				
	accessibilità tempestività		tempestività											
	traspare	enza	efficacia											
	trasparenza efficacia			note:							* i	nserire fasce de	ei valori attesi pe	r ciascuno

(¹ ai sensi della Delib. CIVIT n. 112/2010 p. 3.7)

(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 88/2010)

100

4	Piano Operativo per:	1) perseguimento Perfi		Govern	no del territorio in risposta alle mutate esigenze econo	miche	e sociali di uso del suolo				Conding/Connect				
		2) risoluzione carenze	/criticità relative a Performance (¹)			1		1		sottoaimension		Gra	ding/Fasce*	1	
		Obiettivo generale	di performance		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	i inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	60%	0	
	PERFORMANCE ANNO				Studio per pianificazione e attuazione aree industriali di proprietà comunale (ex PIP5)	100	relazione di fattibilità	informativa di Giunta	30/06/2023	trasparenza/acces sibilità	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023	
		Dimensioni co	pinvolte ⁽²⁾												
	accessil	oilità	tempestività	1											
	traspare (1 ai sensi della Delib. CIVI		efficacia (² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8	note: 88/2010)		100	T								
	(== ==================================	,	(== ==================================	,	'		•								
5	Piano Operativo per:	1) perseguimento Perf		II costa	costante aggiornamento dell'inventario del patrimonio per la produzione dello Stato Patrimoniale, in base ai dettami del D. Lgs. 118/2011										
		,	/criticità relative a Performance (1)	-			1	ı		sottodimensioni			iding/Fasce*	1	
		Obiettivo generale	di performance		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	inerenti (1)	100%	90%	60%	0	
	PERFORMANCE ANNO			1	Accorpamento al demanio stradale comunale Salita S.Anna: primo lotto (via Braccio, via Garoglio, Via Tarchetti, Torre Gaiona)		Acquisizione	Delibera C.C.	30/06/2023	tempestività/eff icacia	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023	
	Dimensioni coinvolte ⁽²⁾			Accorpamento al demanio stradale comunale Salita S.Anna :secondo lotto (via Boccaccio, via D.Alighieri, via Petrarca, via Parini, via Camerana, via Pavese	100	Individuazione delle proprietà frontiste interessate	Invio della lettera per raccolta consenso alla cessione	30/06/2023	tempestività/eff icacia	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023		
	accessil	bilità	tempestività							•				•	
	traspare	nza	efficacia												
				note:							* ir	nserire fasce de	ei valori attesi per	r ciascuno	
	(1 ai sensi della Delib. CIVIT	n. 112/2010 p. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8	88/2010)	2010)										
6	Piano Operativo per:	1) perseguimento Perf		Aumento sicurezza stradale mediante implementazione controlli elettronici della velocità											
			/criticità relative a Performance (1)	-			1	ı		sottodimensioni			iding/Fasce*		
		Obiettivo generale	di performance		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	inerenti (1)	100%	90%	60%	0	
	PERFORMANCE ANNO			1	Predisposizione di servizi che consentano di svolgere controlli ad hoc	100	riorganizzazione servizi esterni per consentire l'espletamento dei controlli	Relazione del Comandante della P.L.	30-giu	tempestività/eff icacia	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023	
		Dimensioni co	pinvolte ⁽²⁾	2	percezione di maggior controllo da parte dell'utenza		numero 15 controlli di polizia stradale effettuati	numero posti di controllo effettuati	31-dic	efficacia	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024	
	accessil		tempestività	1											
	traspare	nza	efficacia	+	I										
	(¹ ai sensi della Delib. CIVI⁻	n. 112/2010 n. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8	note: 88/2010)	l	100	T				* i1	nserire fasce de	ei valori attesi per	r ciascuno	
	(all serial della Bellib. Of VI	π. 112/2010 β. 3.7 /	(al solisi della Belli. Givi I II.)	1		100	-								
7	Piano Operativo per:	1) perseguimento Perf	ormance	Revision	one Regolamento degli organi e delle strutture di P.C.	in conf	formità allo schema-tipo approvato con	direttiva 22/12/2022							
		,	/criticità relative a Performance (1)					ı		sottodimensioni			iding/Fasce*		
		Obiettivo generale	di performance		Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	inerenti (1)	100%	90%	60%	0	
	PERFORMANCE ANNO			1	Analisi normativa di riferimento	100	Relazione con individuazione modifiche/aggiornamenti da apportare	Relazione	30-giu	trasparenza/ac cessibilità	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023	
		Dimensioni co	pinvolte (2)	2	Presentazione alla G.C. della proposta aggiornata del Regolamento		Proposta aggiornata del Regolamento	n. 1 informativa per C.C.	31-dic	efficacia	31-dic	15-gen	31-gen	>31/01/2024	
	accessil	bilità	tempestività	1											
	traspare	nza	efficacia	+	T						I				
	(¹ ai sensi della Delib. CIVIT n. 112/2010 p. 3.7) (² ai sensi della Delib. CIVIT n.		note: 88/2010)	l	100]				* ir	nserire fasce de	ei valori attesi per	r ciascuno		

8	Piano Operativo per: 1) pe	erseguimento Perform		Indagir	e statistica spostamenti casa-lavoro per i dipendenti	comuna	ıli							
	2) rise	soluzione carenze/criti	icità relative a Performance (1)									Grading/Fasce*		
	Obiettivo generale di performance				Sub-Obiettivi:	peso	Valore Programmato	Indicatore di misura	alla data del	sottodimensioni inerenti ⁽¹⁾	100%	90%	60%	0
	PERFORMANCE ANNO				Presentazione alla G.C. della proposta di questionario da somministrare ai dipendenti	100	proposta questionario	n.1 informativa GC		trasparenza/acces sibilità	30-giu	15-lug	31-lug	>31/07/2023
		Dimensioni coinv	olte (2)											
	accessibilità		tempestività											
	trasparenza		efficacia											
	(¹ ai sensi della Delib. CIVIT n. 11	112/2010 p. 3.7)	(² ai sensi della Delib. CIVIT n. 8	note: 8/2010)		100					* ir	nserire fasce de	i valori attesi per	ciascuno

Attribuzione responsabilità di Obiettivo/Risultato

Obiettivo PiO/Sub-Obiettivo/Obiettivo Sp.	RESPONSABILE PRESIDIO SUB -OBIETTIVO	PERSONALE COINVOLTO (GRUPPO)	Osservazioni					
Corretta implementazione dell'apposita sezione dell'	'Area Amministrazione Trasparente dell'Ente	e dedicata al PNRR						
Sub-obiettivi dell'obiettivo generale	Martinotti Roberto	Ufficio Pianificazione e Edilizia privata						
Revisione impianto tariffe dei servizi comunali								
Sub-obiettivi dell'obiettivo generale	Martinotti Roberto	Ufficio Pianificazione e Edilizia privata						
Valorizzazione del commercio di prossimità con imp	plementazione dell'attrattività turistica							
Sub-obiettivi dell'obiettivo generale Martinotti Roberto Diana Roberto, Mosca Antonella, Negri Cristina, Duglio Roberta								
Governo del territorio in risposta alle mutate esigenz	ze economiche e sociali di uso del suolo							
Sub-obiettivi dell'obiettivo generale	Martinotti Roberto	Ufficio Pianificazione e Edilizia privata						
Il costante aggiornamento dell'inventario del patrimonio per la	produzione dello Stato Patrimoniale, in base ai detta	ami del D. Lgs. 118/2011						
Sub-obiettivi dell'obiettivo generale	Martinotti Roberto	Ufficio Servizi Territoriali						
Aumento sicurezza stradale mediante implementazione contro	olli elettronici della velocità							
Sub-obiettivi dell'obiettivo generale	Martinotti Roberto	Tutto il personale dell'ufficio						
Revisione Regolamento degli organi e delle strutture di P.C. in	conformità allo schema-tipo approvato con direttiva	a 22/12/2022						
Sub-obiettivi dell'obiettivo generale	Martinotti Roberto	Tutto il personale dell'ufficio						
Indagine statistica spostamenti casa-lavoro per i dipendenti co	omunali							
Sub-obiettivi dell'obiettivo generale	Martinotti Roberto	Ufficio Trasporti						
	Obiettivo di ma	intenimento /miglioramento delle attività dei servizi di settore						
Manifestazione "Mercoledì in Consolle" – Edizione 2023 in collaborazione con le Associazioni Commerciali istituzionali e locali della città	Martinotti Roberto	Diana Roberto, Mosca Antonella, Negri Cristina, Duglio Roberta						
Predisposizione della procedura per la cessione dei diritti Martinotti Roberto Maura Aceto, Simona Cane, Marina Zimarino, tecnici SUE								
Elenco dei periti estimatori	Martinotti Roberto	Maura Aceto, Chiara Deandrea						
Attività finalizzata alla prevenzione rave-party, con particolare attenzione ai luoghi sensibili individuati dalla Questura di Alessandria	Martinotti Roberto	Tutto il personale in servizio						

SCHEDA ALLEGATO AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023: OBIETTIVI DI MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Settore di riferimento	<u>Servizio</u>	Obiettivo/indicatore mantenimento /miglioramento attività di servizio	Standard di riferimento	Target finale 2023
	SPORT MANIFESTAZIONI MUSEO E TEATRO	Organizzazione e coorganizzazione di eventi e manifestazioni.	Organizzazione di n. 4 eventi/manifestazioni.	>=90%
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E POLITICHE SOCIO CULTURALI	CONTROLLO DI GESTIONE E SOCIETA' PARTECIPATE	Contenimento costi: elaborazione indicatori specifici sull'attività delle società partecipate. AMC – trend dei costi per incarichi professionali, verifica attuazione rotazione affidamenti; COSMO – trend costi complessivi, trend costi medi di smaltimento, potenziamento riscossione canone unico.	rendicontazione trend trimestrale per società, report trimestrali anno 2023; 2) confronto dati di fine anno, report finale complessivo.	100%
	UFFICIO BANDI	Presentazione di domande di partecipazione a bandi di finanziamento.	>=2	Attuazione
	URP	Punto Inps - % delle pratiche gestite: n. pratiche evase/n. pratiche di rischiesta pervenute.	>=95%	Attuazione/Miglioramento
	AREA TECNICA : MANUTENZIONE PATRIMONIO STRADALE	Garantire gli standard di qualità e quantità degli interventi manutentivi stradali di carattere ordinario - Relazione esplicativa conclusiva.	Standard di economicità in essere (compatibilmente con le risorse umane ed economiche disponibili)	Mantenimento standard - Report finale
GESTIONE URBANA E TERRITORIALE	AREA TECNICA : MANUTENZIONE E GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	Garantire l'efficacia ed il regolare funzionamento degli impianti idro/termo/sanitari del patrimonio immobiliare di competenza comunale, verifiche e controlli di sicurezza - Relazione esplicativa conclusiva.	Standard di economicità in essere (compatibilmente con le risorse umane	Mantenimento standard - Report finale
	AREA AMMINISTRATIVA	Garantire la tempestività nella predisposizione degli atti di liquidazione delle fatture elettroniche.	Indicatore di soddisfacimento della domanda: n. atti di liquidazione predisposti nei tempi medi/ n. fatture elettroniche registrate (da liquidarsi con atto di liquidazione - escluse le utenze)	
	SUAP-Commercio	Manifestazione "Mercoledì in Consolle" – Edizione 2023 in collaborazione con le Associazioni Commerciali istituzionali e locali della città	Deliberazione istitutiva della manifestazione e accordo di collaborazione con le Associazioni. Coordinamento della fase di comunicazione dell'evento con gli organi di stampa e canali social con contributo per spese Diritti S.i.a.e. alle Associazioni	n. 1 Relazione alla Giunta sulle fasi di svolgimento dell'evento con indicazione finale del numero di pubblici esercizi aderenti alla manifestazione.
	Polizia Locale	Attività finalizzata alla prevenzione rave-party, con particolare attenzione ai luoghi sensibili individuati dalla Questura di Alessandria	Effettuare i controlli richiesti dalla Questura di Alessandria	Svolgimento di almeno n. 5 servizi di prevenzione
PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE	Servizi territoriali	Elenco dei periti estimatori	Selezione delle domande e compilazione elenco	n. 1 Determina dirigenziale approvazione elenco
	SUE	Predisposizione della procedura per la cessione dei diritti edificatori	approvazione schema di convenzione	n.1 deliberazione di Giunta

SCHEDA ALLEGATO AL PIANO ESEC	UTIVO DI GESTIONE 2023: OBIE	TTIVI DI MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI		
Settore di riferimento	<u>Servizio</u>	Obiettivo/indicatore mantenimento /miglioramento attività di servizio	Standard di riferimento	Target finale 2023
	Avvocatura Civica		evasione pareri legali in misura >=95% rispetto alle richieste pervenute dagli uffici	Attuazione/Miglioramento
		Rendicontazione trimestrale personale comandato.	Invio rendicontazione entro 30 gg dalla chiusura del trimestre	
AFFARI GENERALI	Ufficio Personale		Evasione pratica entro 15 gg dalla richiesta in misura >=95% rispetto alle richieste pervenute	Attuazione/Miglioramento
			Pubblicazione del dato mensile su Amministrazione Trasparente entro 15 gg. Dalla chiusura del mese di riferimento	
	Ufficio Protocollo	Protocollazione in giornata delle PEC.	Protocollazione PEC in giornata evasa in misura >=95% sul totale in arrivo	Attuazione/Miglioramento
	Ufficio Messi Notificatori	N° atti notificati/totale delle richieste pervenute.	Atti notificati rispetto al totale delle richieste pervenute in misura >=95%	Attuazione/Miglioramento
	Servizio Uscieri	N° interventi apertura/chiusura extra orario.	Numero interventi evasi in misura >=95%	Attuazione/Miglioramento
	Aree Verdi	Garantire la gestione delle superfici a verde per l'anno 2023 - Relazione esplicativa conclusiva.	Standard di economicità in essere.	Mantenimento di almeno del 90% delle superfici rispetto al 2023 - Relazione conclusiva.
TUTELA AMBIENTE	Sportello Front Office	Garantire l'informazione al pubblico.	Elaborazione Report mensili - attuazione.	Produzione di almeno n. 7 Report mensili sugli accessi di pubblico al Settore.
	Agricoltura	Garantiril proseguimento delle attività di mappatura e censimento terreni.	Standard di economicità in essere.	Relazione esplicativa conclusiva.

2.2.2 Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 24.01.2012 è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente e con deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 31 Maggio 2016 è stata approvata la prima revisione del sistema; successivamente con ulteriore deliberazione di Giunta Comunale n. 475 del 23.12.2019 è stata approvata la seconda revisione dello stesso, in aggiornamento alle disposizioni normative che hanno modificato gli strumenti ordinari di programmazione degli Enti Locali ed in adeguamento ai principi definiti nelle linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Il sistema di misurazione e valutazione della performance ad oggi vigente presso il Comune di Casale Monferrato non è stato oggetto di una nuova revisione dei suoi contenuti sino ad oggi; si prospetta comunque, per l'anno 2023, un aggiornamento coerente con le nuove disposizioni normative contrattuali sul tema; si tratterà di un semplice adeguamento formale ai nuovi contenuti, in quanto i meccanismi applicati rispettano completamente le esigenze espresse nella normativa sulla performance e sua valutazione. A sostegno di tale processo non vanno dimenticate le disposizioni contenute nelle "Linee Guida n. 5" (Dicembre 2019), elaborate dalla Commissione Tecnica per la Performance, per la misurazione e valutazione della performance individuale; in esse troviamo indicazioni di maggior dettaglio in ordine alla misurazione e valutazione rispetto a quanto già previsto nelle precedenti linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e, in particolare, nelle linee guida n. 2/2017. Tali contenuti offrono alla P.A nuovi metodi applicativi di valutazione del personale per una gestione più efficace del processo valutativo nel suo complesso, con il fine ultimo di fornire leve rilevanti per la gestione strategica delle risorse umane.

In particolare, la valutazione individuale deve collegarsi alle finalità organizzative scelte, partendo dall'assunto che solo in relazione allo scopo che si prefigge una P.A. è possibile tratteggiare in modo differente il contenuto della performance individuale, misurata e valutata anche in funzione del diverso contesto organizzativo in cui l'amministrazione si trova ad operare.

Inoltre, dizionari e declinazioni di comportamenti puntuali aiuterebbero a mettere in luce sopravvenute necessità di colmare gap formativi su cui intervenire, come richiamato nelle citate Linee guida 5/2019; gli interventi formativi costituiscono, in tal senso, una fra le molteplici finalità della performance individuale ed, oggi più che in passato, sono parte fondamentale delle condizioni abilitanti per la buona riuscita anche del lavoro agile.

Come anticipato, l'occasione dell'aggiornamento annuale del sistema di misurazione e valutazione della performance può essere il momento adatto per una revisione che tenga conto del cambiamento organizzativo in atto, in particolare dell'istituzionalizzazione del lavoro agile; a tal fine, preme ribadire la necessità di considerare la performance individuale dei dipendenti in maniera organica senza distinzione tra prestazione svolta in ufficio e quella in lavoro agile.

Nella nuova modalità organizzativa di lavoro da remoto, sia i risultati che i comportamenti attesi, formalizzati secondo le modalità previste dal sistema di misurazione e valutazione della performance, potranno essere recepiti anche nell'accordo individuale, di cui parte integrante ne è lo schema di progetto (attività e procedimenti), inserito nel nuovo regolamento per l'adozione del lavoro agile, approvato dall'Amministrazione comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 24.04.2023.

2.2.4 Piano delle azioni positive

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246", le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici sono tenuti per legge a progettare ed attuare i P.A.P., Piani di azioni positive mirate a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro.

Più precisamente, le azioni positive sono tutte quelle misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, dirette a favorire l'occupazione femminile ed a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne.

Esse si possono considerare misure "speciali" in quanto intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta, ma anche misure "temporanee" in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Sull'argomento anche la Comunità Europea si è espressa con la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE e con la Direttiva del 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazione nella P.A. di concerto con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità; in tal sede viene sottolineato come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

In data 26 giugno 2019 è stata emanata la direttiva n. 2/2019 ad oggetto: "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche", da parte del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Sottosegretario delegato alle pari opportunità.

Con tale direttiva, che sostituisce la previgente Direttiva del 23 maggio 2017, sono state definite nuove linee di indirizzo per la promozione della pari opportunità volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nell'affrontare questo tema.

Il Piano triennale delle Azioni Positive del Comune di Casale Monferrato, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 18.02.2021, si articola in tre sezioni: la prima sezione rappresenta una fotografia della situazione del personale dell'ente effettuata attraverso il monitoraggio disaggregato di dati, quali il genere e l'orario di lavoro; la seconda e la terza sezione descrivono rispettivamente le attività svolte e i risultati ottenuti dall'applicazione delle disposizioni del precedente P.A.P. e gli obiettivi che l'Amministrazione prevede di raggiungere attraverso il P.A.P. 2021/2023.

2.2.5 Trasformazione e transizione digitale: il contesto del Comune di Casale Monferrato

Il Comune di Casale Monferrato si è dotato di un primo Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni nel 2015 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 11/02/2015; tale Piano ha preso avvio attraverso il compimento di tre principali azioni:

- la mappatura dei procedimenti (elenco dei procedimenti ai sensi del Regolamento per il procedimento amministrativo, pubblicato sul sito nell'area "Amministrazione Trasparente" e utilizzato altresì per le analisi di rischio necessarie per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione);
- la verifica delle dotazioni tecniche del sistema informatico (dotazioni informatiche esistenti e da implementare per potenziare i servizi online);
- la verifica della situazione organizzativa e regolamentare (con aggiornamento del Regolamento per il procedimento amministrativo e il Manuale per il protocollo informatico).

Le dotazioni informatiche volte alla digitalizzazione dei processi, dei procedimenti e a consentire l'accesso ai servizi online del Comune attualmente constano di:

- servizi di gestione degli atti amministrativi totalmente digitalizzati (delibere, determine, ordinanze, protocollo e albo pretorio informatico);
- portale SUAP e SUE di Sportello Unico Digitale con software GIS di aggiornamento cartografico totalmente digitalizzato (dal 2021 anche Portale Ambiente-Amianto);
- accessibilità ai portali tramite servizi di identità digitale SPID, CIE e CNS;
- portale gare e appalti per gli affidamenti di lavori, servizi, forniture (anche come C.U.C.);
- servizio "ProntoSindaco" per le segnalazioni dei cittadini.

L'Ente ha aderito alla piattaforma ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), al sistema di gestione dei pagamenti PagoPA, alla AppIO per gli avvisi ai cittadini.

Sono attivi oltre al sito internet istituzionale anche ulteriori canali di informazione (YouTube, Telegram, Facebook, App di avviso per le attività di Protezione Civile).

Il percorso di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, già avviato negli anni precedenti, è stato attuato con particolare efficacia a partire dal 2020, quando, a seguito della emergenza epidemiologica da Covid 19, il Comune ha assicurato in brevissimo tempo, la possibilità di garantire anche in remoto, lo svolgimento di tutte le attività per le quali non era strettamente necessaria la presenza fisica in sede.

E' stato attivato un Calendario online per le prenotazioni degli appuntamenti degli uffici e garantita la possibilità di effettuare collegamenti da remoto per le sedute di Giunta e di Consiglio, le Commissioni consiliari, le riunioni, i webinar di formazione, le Conferenze di Servizi, la Commissione Paesaggistica e gli appuntamenti/incontri con i cittadini.

A fianco della reingegnerizzazione dei processi, avviata durante l'emergenza pandemica e tuttora in atto, vengono istituiti ulteriori interventi per la transizione al digitale dell'Ente anche grazie alla partecipazione agli Avvisi di Padigitale2026 finanziati da risorse PNRR.

E' programmata grazie alle risorse PNRR la migrazione in cloud dei software di gestione Anagrafe, Elettorale, Tributi, Delibere, Determine, Ordinanze, Albo Pretorio, Protocollo, Gare e contratti. Sarà attivato l'accesso alla Piattaforma Notifiche Digitali e reingegnerizzato il sito internet istituzionale.

2.2.6 Piano Triennale per l'informatica 2022-2024

Il recente aggiornamento del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione (2022-2024), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 455 del 13.12.2022, comprende varie sezioni di intervento; il corpo centrale del documento è costituito da un capitolo per ogni componente tecnologica, in linea con le esigenze dell'Amministrazione, con le relative linee d'azione ipotizzate:

- Componente tecnologica 1 SERVIZI
- Componente tecnologica 2 DATI
- Componente tecnologica 3 PIATTAFORME
- Componente tecnologica 4 INFRASTRUTTURE
- Componente tecnologica 5 INTEROPERABILITA'
- Componente tecnologica 6 SICUREZZA INFORMATICA

Il Piano comprende una sezione dedicata alla "Governance", in questa sezione le iniziative si focalizzano sugli ambiti estratti dal Piano Triennale per l'Informatica 2021- 2023 di AgID declinati per il contesto del Comune di Casale Monferrato; in particolare, tra gli obiettivi e linee d'azione concernenti la componente tecnologica "Le leve per l'innovazione" si considera l'obiettivo OB 7.3 - Considerare l'innovazione come e per il bene comune.

L'Ente proseguirà con l'obiettivo di digitalizzazione dei servizi e dei processi sia per l'utenza esterna sia per quella interna, insieme a progetti di aggiornamento e valorizzazione delle banche dati a supporto delle decisioni strategiche del territorio nell'ambito delle diverse aree di competenza.

Il Piano comunale non necessita di aggiornamento sino alla pubblicazione del nuovo Piano Triennale AgID 2024-2026 o di eventuali aggiornamenti della materia.

2.2.7 Accessibilità fisica

In materia di accessibilità fisica, in accordo con quanto previsto in particolare con il D.P.R. 503/96 "Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici", il Comune di Casale Monferrato si è dotato di ingressi e strumenti tali da garantire l'accessibilità e visitabilità degli spazi interni sia per il pubblico che per il personale in servizio, anche con ridotta mobilità. A tal proposito, si cita la presenza negli edifici di ascensore e montascale che permettono di accedere a tutti i piani delle strutture.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

1. PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) introdotto per la pubbliche amministrazioni dall'articolo 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, contiene anche gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo i contenuti definiti dal D.M. 30/6/2022 n. 132. Ai sensi del DPR n. 81/2022 sono pertanto soppressi, in quanto assorbiti nell'apposita sezione del P.I.A.O., anche gli adempimenti inerenti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) di cui alla Legge n.190/2021 e s.m.i., Piano che il Comune di Casale Monferrato ha regolarmente adottato a partire dall'anno 2013 e fino all'anno 2022.

La presente sottosezione è stata predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) del Comune di Casale Monferrato, sulla base degli obiettivi strategici in materia, contenuti nella nota di aggiornamento del DUP 2023/2025, approvato con delibera di C.C. n. 12/2023, finalizzati a favorire la creazione di valore pubblico, anche con obiettivi di trasparenza, nonché utilizzando quale punto di partenza gli esiti del monitoraggio del piano dell'anno precedente, secondo una logica di miglioramento progressivo.

Particolare attenzione è stata posta nel rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione, con riferimento alla gestione degli appalti pubblici e di quei processi in cui sono gestite ingenti risorse finanziarie anche derivanti dal PNRR e dai fondi strutturali.

Sono contenuti nella presente sottosezione gli elementi essenziali indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA 2022, approvato dal Consiglio dell'ANAC in data 16/11/2022) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. La presente sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA di cui sopra, contiene:

- 1) la valutazione di impatto del contesto esterno, in cui sono evidenziate le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'ente opera e i suoi possibili riflessi sul verificarsi di fenomeni corruttivi;
- 2) la valutazione di impatto del contesto interno con riferimento all'esposizione al rischio corruttivo, a seguito dell'analisi della struttura organizzativa dell'ente, effettuata in collaborazione con i responsabili delle altre sezioni del PIAO, della verifica dei contenziosi in essere, dei procedimenti disciplinari attivati nell'anno 2022, delle criticità emerse a seguito degli esiti del monitoraggio sul piano dell'anno precedente e dei controlli interni di regolarità contabile e amministrativa;
- 3) i processi mappati, tenendo conto anche dello stato di digitalizzazione degli stessi, processi utilizzati quale base per individuare le criticità che possono esporre l'amministrazione a rischi corruttivi;
- 4) l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi, in funzione della programmazione da parte dell'ente delle misure generali previste dalla legge n. 190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati;
- 5) la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio, privilegiando l'adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- 6) la previsione del monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;

7) la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.

La presente sottosezione, infine, è stata predisposta dall'RPCT con il coinvolgimento attivo della dirigenza dell'ente, nell'ottica di una pianificazione integrata e, in particolare riguardo al ciclo della performance, con l'introduzione di indicatori e di obiettivi di trasparenza e anticorruzione, ma anche in materia di formazione del personale.

2. SOGGETTI COINVOLTI

Gli Organi di indirizzo:

Hanno un ruolo preminente nel processo di gestione del rischio corruttivo, definendo gli indirizzi e le strategie dell'amministrazione, nonché favorendo anche la creazione di un contesto istituzionale e organizzativo che sia di reale supporto al RPCT.

La Giunta Comunale, in particolare, è l'organo competente all'adozione del P.I.A.O. - del quale fa parte la presente Sottosezione - ed è responsabile in caso della sua mancata approvazione e pubblicazione della sezione anticorruzione, ovvero per l'assenza in esso di elementi minimi, ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b), del D.L. 90/2014, convertito in legge.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT):

Il testo novellato dell'art.1 comma 7 della legge n.190/2012 ha ormai definitivamente riunito il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e quello del Responsabile della Trasparenza in un'unica figura denominata "Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza", al quale deve essere assicurata piena autonomia ed effettività nell'esercizio dell'incarico. A tal fine, l'organo di indirizzo deve adottare (possibilmente all'interno del Regolamento degli Uffici e Servizi) le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare, al Responsabile, poteri e funzioni idonei

Il RPCT è la figura chiave per assicurare effettività al sistema di prevenzione della corruzione come declinato dalla Legge n.190/2012 e costituisce il principale interlocutore per lo svolgimento, da parte di ANAC, della propria attività di vigilanza.

Nell'assolvimento dei compiti il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Casale Monferrato, individuato con decreto sindacale n. 31 del 01.08.2019 nella figura del Segretario Generale, è coadiuvato dall'Ufficio Affari Generali e dai Dirigenti ed esercita i compiti attribuiti dalla legge e dalla presente sottosezione.

In particolare:

- predispone l'apposita Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del P.I.AO e ne verifica l'idoneità e l'efficace attuazione
- segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le disfunzioni inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art.1 comma 7 L. 190/2012);
- vigila sul funzionamento e sull'osservanza delle misure di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza (art.1 comma 7 lettera c L. n.190/2012)
- indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- definisce, entro il 31 gennaio di ogni anno, procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art.1 comma 8 Legge n.190/2012);

- vigila, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi, di cui al citato decreto;
- elabora entro il 15 dicembre la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta, la trasmette all'organo di indirizzo ed all'O.I.V.,curandone altresì la pubblicazione sul sito web (art.1 comma 14 L. n.190/2012)
- riceve e verifica le segnalazioni di illeciti secondo le modalità stabilite dal Regolamento per la tutela di chi segnala illeciti (c.d. Whistleblower), approvato con deliberazione G.C. n. 356/2017
- a partire dall'anno corrente, inoltre, sarà chiamato a svolgere compiti in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio

In materia di trasparenza inoltre:

- svolge attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'Ufficio di Disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43 D.Lgs.n.33/2013)
- si occupa del riesame dell'accesso civico nei casi di diniego totale o parziale o di mancata risposta entro il termine previsto (art. 5 comma 7 D.Lgs. n.33/2013)
- cura la diffusione della conoscenza dei Codici di Comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio (art. 15 comma 3 D.P.R. n.62/2013)

I Dirigenti:

Come chiaramente evidenziato nel P.N.A. 2022-204, la partecipazione attiva e il coinvolgimento di tutti i dirigenti e dei responsabili delle unità organizzative contribuiscono a creare all'interno dell'amministrazione un tessuto culturale favorevole e consapevole alla prevenzione della corruzione. I Dirigenti, quindi, partecipano al processo di gestione del rischio, svolgendo in particolare le attività di cui all'art. 16 del D.lgs. 165/2001, in base al quale:

- concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti (comma 1-bis);
- forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo (comma 1-ter);
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva (comma 1-quater);

I Dirigenti inoltre:

- svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lett.c, della legge 190 del 2012;
- osservano le misure contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- vigilano sull'applicazione dei codici di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione, ai fini dei conseguenti procedimenti disciplinari.

• Redigono, entro il 31 ottobre di ogni anno un report relativo allo stato di attuazione delle misure previste.

In caso di ripetute violazioni del P.T.P.C.T., inoltre, rispondono della mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, ove il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dimostri di avere effettuato le dovute comunicazioni agli uffici e di avere vigilato sull'osservanza delle misure di prevenzione.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV):

Istituito nel Comune di Casale Monferrato in forma monocratica a partire dal 2014, partecipa al processo di gestione del rischio, svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (articoli 43 e 44 d.lgs. 33/2013) ed - esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento e sue modificazioni (articolo 54, comma 5, d.lgs. 165/2001)

Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n.97/2016, l'O.I.V. provvede a :

- verificare, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che il P.T.P.C.T. sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.
- verificare i contenuti della relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza, in rapporto agli obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza, chiedendo se necessario al R.P.C.T. le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo ovvero procedendo con audizioni di dipendenti.
- Attesta l'avvenuto assolvimento degli obblighi di trasparenza

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari

- svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (articolo 55 *bis* d.lgs. n. 165 del 2001);
- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 d.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- propone l'aggiornamento del Codice di comportamento;

Tutti i dipendenti

- partecipano al processo di gestione del rischio
- osservano le misure contenute nella Sottosezione del P.I.AO. (art. 1 comma 4 legge 190/2012)
- segnalano situazioni di illecito al proprio dirigente o all'Ufficio Procedimenti disciplinari (art.54bis D.Lgs. 165/2001)
- segnalano casi di personale conflitto di interessi

I Collaboratori a qualsiasi titolo del Comune

- osservano le misure contenute nella Sottosezione del P.I.AO.
- segnalano le situazioni di illecito

Coordinamento con gli altri strumenti di programmazione

L'art.1 comma 8 della Legge n.190/1992, nel testo novellato dal D.Lgs. 97/2016, prevede che «l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategicogestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione».

Il coordinamento con il Documento Unico di Programmazione ed il Piano della Performance, in particolare, è garantito mediante l'inserimento, in sede di predisposizione annuale del P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) - P.D.O. (Piano degli Obiettivi), di specifici obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza, muniti di indicatori oggettivi e misurabili, livelli attesi e realizzati di prestazione.

Nella Relazione sulla Performance, inoltre, viene annualmente dato specifico conto dei risultati raggiunti in materia di contrasto alla corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa, sotto il profilo della performance individuale ed organizzativa, rispetto a quanto contenuto nella presente sottosezione

Ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 2012, gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza costituiscono contenuto necessario della Sezione del PIAO; gli stessi sono estrapolati dai documenti di programmazione strategico-gestionale e precisamente nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025 (DUP), e relativa nota di aggiornamento e sono riportati nella Sottosezione Valore Pubblico a cui si rimanda.

3. LA GESTIONE DEL RISCHIO

La presente sottosezione individua le aree di rischio quale risultato di un processo che valuta il rischio attraverso la verifica sul campo dell'impatto del fenomeno corruttivo sui singoli processi svolti nell'ente.

In base all'indicazioni fornite da ANAC la metodologia da seguire si articola nelle seguenti cinque fasi :

- a) analisi del contesto
- b) mappatura dei processi
- c) valutazione del rischio per ciascun processo
- d) trattamento del rischio
- e) monitoraggio

a) Analisi del contesto.

a1) analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno è finalizzata a inquadrare le dinamiche territoriali in cui opera l'Ente, sulla base della caratteristiche socio – economiche del territorio nonché dei dati sulla criminalità organizzata.

Lo scenario nazionale ed internazionale, che aveva già registrato importanti segnali di ripresa dalla pandemia da Covid-19, nei primi mesi del 2022 risulta nuovamente sottoposto a dure prove. Dal 24 febbraio giorno dell'inizio del conflitto Russia - Ucraina si sono amplificati i rincari in tutti i settori, trainati da quelli energetici, è diminuita la disponibilità di materie prime e si è incrementato notevolmente il livello di incertezza politica, economica, sociale internazionale.

Sul fronte sanitario la situazione nel 1° semestre del 2022 risultava migliorata grazie a misure preventive e di sostegno economico attuate sia dalla UE che dai Governi nazionali e grazie all'avanzamento della campagna di vaccinazione contro il Covid-19; tuttavia da più di un mese il

dilagare di sempre nuove varianti ha fatto registrare una ripresa dei contagi. Il conflitto militare ha innescato invece una fase di rallentamento dell'economia internazionale caratterizzata da forti pressioni inflazionistiche e dal cambio di direzione delle politiche economiche.

In Italia l'ISTAT comunica che, dopo quattro trimestri di crescita sostenuta, nel primo trimestre del 2022 il PIL è tornato a diminuire: su base congiunturale è sceso dello 0,2% rispetto al trimestre precedente. Tuttavia, su base tendenziale sempre ISTAT prevede una crescita del PIL italiano sia nel 2022 (+2,8%) sia nel 2023 (+1,9%), seppur in rallentamento rispetto al 2021.

A livello europeo si registra un generale rallentamento della crescita economica: il PIL del 1° trimestre 2022 in Francia ha registrato una crescita pari a zero, in Spagna è cresciuto dello 0,3%, mentre in Germania dello 0,2%, tutti però in netto calo rispetto ai trimestri precedenti.

In Italia, nel periodo marzo-maggio 2022, il livello della produzione industriale è aumentato del 2,3% rispetto ai tre mesi precedenti. La crescita, diffusa a tutti i principali raggruppamenti di industrie, è più ampia per i beni di consumo (+7,8%).

I settori di attività economica che registrano gli incrementi tendenziali più ampi sono le industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+18%), la fabbricazione di prodotti petroliferi raffinitati (+16,4%) e di computer e prodotti di elettronica e ottica (+13,1%).

Riguardo al mercato del lavoro, dopo la forte crescita nel 1° trimestre 2022, a maggio il numero degli occupati scende sotto i 23 milioni, per effetto della diminuzione dei dipendenti permanenti. Tuttavia, la cifra di maggio 2022 è comunque superiore a quella di maggio 2021. Tale incremento è composto, in oltre la metà dei casi, da dipendenti a termine che arrivano, complessivamente a superare i 3 milioni di unità, il valore più alto dal

1977. Il tasso di occupazione complessivo si attesta sul 59,8%, quello di disoccupazione all'8,1% e quello di inattività sale al 34,8%.

Nel mese di maggio, dopo il rallentamento di aprile, l'inflazione torna ad accelerare salendo a un livello che non si registrava dal novembre del 1990. Gli elevati prezzi dei beni energetici continuano ad essere il traino dell'inflazione e le loro conseguenze si propagano sempre più agli altri comparti merceologici, i cui accresciuti costi di produzione si riversano sulla fase finale della commercializzazione. Accelerano infatti i prezzi al consumo di quasi tutte le altre tipologie di prodotto, con gli alimentari lavorati che fanno salire di un punto la crescita dei prezzi del cd. "carrello della spesa", ovvero per i prodotti alimentari e per la cura della casa e della persona che rientrano nella spesa quotidiana delle famiglie, che si porta a + 6,7%, come non accadeva dal 1986 (quando fu +7,2%).

L'incertezza sull'evoluzione dell'economia italiana rimane elevata. A giugno gli indicatori di fiducia hanno mostrato segnali discordanti. L'indice composito della fiducia delle imprese è aumentato mentre quello dei consumatori ha evidenziato un peggioramento.

A peggiorare l'incertezza a livello italiano contribuisce inoltre la recente crisi politica che ha determinato la caduta del Governo e l'indizione delle elezioni per il prossimo 25 settembre. A livello generale, la realtà imprenditoriale piemontese evidenzia difficoltà in tutti i settori e in tutte le province: gli imprenditori, soprattutto delle realtà meno strutturate, vivono l'incertezza del momento dovuta all'aumento dei prezzi delle materie prime e al trend dell'inflazione. La guerra in Ucraina e l'andamento della disponibilità di gas stanno condizionando fortemente le scelte aziendali.

IL PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'Unione Europea ha inteso affrontare la crisi derivante dalla pandemia in atto con il Next Generation EU, un programma ambizioso che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica, quella digitale, migliorare i livelli formativi dei lavoratori

e garantire maggiore equità sociale, generazionale, territoriale e di genere.

I due principali strumenti in campo sono il Dispositivo per la ripresa e resilienza e il pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa, che mettono a disposizione risorse finanziarie estremamente rilevanti. L'accesso a tali fondi, tuttavia, impone ai Paesi Membri di

presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, come sotto riportate

Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

- M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- M1C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
- M1C3: Turismo e cultura 4.0

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

- M2C1: Economia circolare e agricoltura sostenibile
- M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
- M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
- M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica

Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

- M3C1: Investimenti sulla rete ferroviaria
- M3C2: Intermodalità e logistica integrata

Missione 4: Istruzione e ricerca

- M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
- M4C2: Dalla ricerca all'impresa

Missione 5: Coesione e inclusione

- M5C1: Politiche per il lavoro
- M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
- M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale

Missione 6: Salute

- M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
- M6C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

comprende anche un ambizioso insieme di riforme: pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

Il Governo ha predisposto uno schema di governo del Piano che prevede una struttura di coordinamento presso il Ministero dell'economia e strutture di valutazione e di controllo.

Le Amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme, inviando i rendiconti alla struttura di coordinamento centrale.

L'attuazione dei singoli interventi, infatti, è a carico delle Amministrazioni centrali, delle Regioni e degli enti locali, nel rispetto delle competenze istituzionali ed avviene mediante le strutture e le procedure già esistenti, ferme restando le misure di semplificazione e rafforzamento organizzativo garantite dalla normativa appositamente introdotta.

Ciascuna Amministrazione, quindi, è responsabile dell'attuazione degli interventi e dei controlli sulla regolarità delle procedure e delle spese, adottando tutte le misure necessarie ad evitare irregolarità e gli utilizzi delle risorse scorretti.

Le stesse devono evitare frodi, conflitti di interesse il doppio finanziamento pubblico degli interventi. Sono, poi, responsabili dell'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate. Gli atti, i contratti ed i provvedimenti di spesa adottati

dalle Amministrazioni responsabili dell'attuazione degli interventi sono sottoposti ai controlli di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile.

Le Amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una contabilità separata per l'utilizzo delle risorse del PNRR. Conservano tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit.

Per assicurare l'efficace attuazione del PNRR, le Amministrazioni centrali, le Regioni e gli enti locali possono beneficiare di azioni di rafforzamento della capacità amministrativa attraverso due modalità principali:

- Assunzione di personale esperto a tempo determinato specificamente destinato alle strutture preposte all'attuazione delle iniziative del PNRR, dalla progettazione alla concreta realizzazione:
- Sostegno da parte di esperti esterni appositamente selezionati, al fine di assicurare la corretta ed efficace realizzazione dei progetti ed il raggiungimento dei risultati prefissati.

La semplificazione delle norme sul reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni, e la velocizzazione delle relative procedure, rappresenta, quindi, una delle modalità attraverso cui si assicura il miglioramento della capacità amministrativa e tecnica delle strutture responsabili dell'attuazione degli interventi. Inoltre, le Amministrazioni possono ricorrere al supporto tecnico-operativo di task-force attivate attraverso società pubbliche che istituzionalmente affiancano le PA nelle attività di definizione e attuazione delle politiche di investimento pubblico per lo sviluppo.

L'Amministrazione Comunale intende massimizzare le occasioni di investimento che si apriranno nella stagione del PNRR al fine di garantire risorse all'Ente per riqualificare edifici scolastici, sportivi e di edilizia popolare, beni storico culturali, zone cittadine, infrastrutture e parchi.

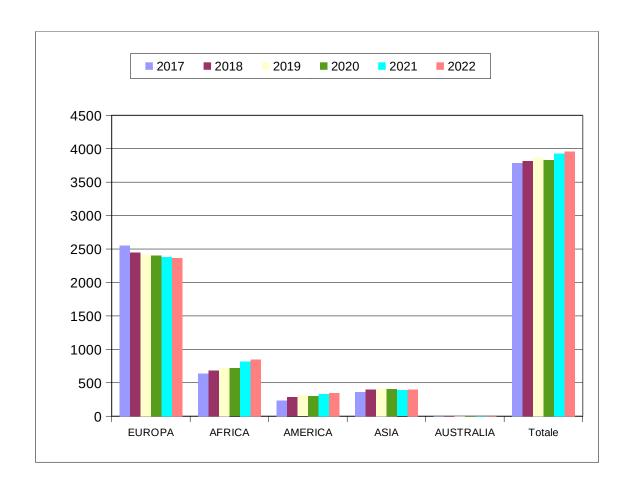
I dati socio-economici specifici del Comune di Casale Monferrato sono riassumibili come segue:

La situazione Demografica e Sociale

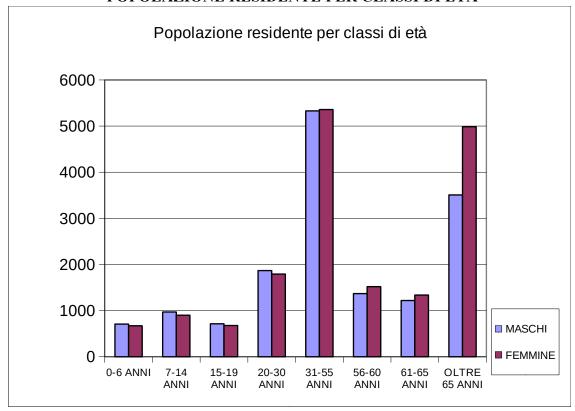
POF	POLAZIONI	E			
	Trend				
Popolazione legale al censimento anno 2011	34.872				
	2018	2019	2020	2021	2022
POPOLAZIONE TOTALE di cui:	33.727	33.637	33.258	33.114	32.924
maschi	15.885	15.903	15.746	15.726	15.684
femmine	17.842	17.734	17.512	17.388	17.240
nuclei familiari	16.582	16.638	16.531	16.514	16.481
comunità	32	23	23	23	23
in età prescolare (0/6 anni)	1.444	1.450	1.395	1.388	1.379
in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	2.015	1.977	1.956	1.942	1.870
in età forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	4.760	4.792	4.735	4.693	4.687
in età adulta (30/65 anni)	16.952	16.858	16.678	16.577	16.495
in età senile (oltre 65 anni)	8.556	8.560	8.494	8.514	8.493
NATI nell'anno	188	194	176	188	186
DECEDUTI nell'anno	521	519	606	525	562
Tasso di natalità su 1.000	5,53	5,75	5,23	5,65	5,62
Tasso di mortalità su 1.000	15,32	15,39	18,02	15,79	16,97

POPOLAZIONE STRANIERA PER AREA DI PROVENIENZA

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
EUROPA	2.553	2.447	2.417	2.405	2.383	2.366
AFRICA	639	686	721	717	818	848
AMERICA	233	284	313	303	334	346
ASIA	359	400	413	404	388	396
AUSTRALIA	3	3	3	3	3	3
Totale	3.787	3.820	3.867	3.832	3.926	3.959



POPOLAZIONE RESIDENTE PER CLASSI DI ETA'



Condizione socio-ec	conomica	delle famig	lie al 31.12	2.2022	
	2018	2019	2020	2021	2022
Nuclei familiari in carico ai servizi sociali di cui:	1.447	1.545	1533	1.669	1.782
tutela materno – infantile	337	374	304	377	343
contributi e integrazioni rette	721	652	700	602	529
anziani con assistenza domiciliare	279	268	268	292	324
Sostegno economico alla <i>maternità</i> di madri disoccupate	57	56	43	58	33
Sostegno economico ai <i>nuclei familiari</i> numerosi e indigenti	102	107	92	100	63
Esenti e agevolati nella fruizione dei servizi scolastici per anno scolastico	457	512	500	787	887
Alloggi popolari: (60% nuclei familiari - 40% singoli)					
da Bando:		,			
domande	157	149	141	148	124
Nota:					

Condizione socio-e	conomica d	lelle famig	lie al 31.12	2.2022	
assegnazioni	13	8	4	24	11
per Emergenza:					
domande	25	28	8	4	30
assegnazioni	10	10	3	5	11
Rilascio alloggi per sfratto e/o decadenza	26	27	4	4	14
Integrazione abbonamenti <i>autobus</i> ad ultra65enni	2.400 dato stimato	2.400 dato stimato	610 dato stimato	722 abbonament i da 10 corse emessi da AMC	376 abbonamenti da 10 corse emessi da AMC
Agevolazioni mezzi pubblici ad invalidi	52	52	24	27	34
Inquilinato ATC	856	834	811	825	820
Contributi pagamento affitto casa:				•	
domande	0	0	436	222	462
Nota: Il numero domande e assegnazione competenza, mentre le domande indicate gli anni il dato evidenziato comprende il a comuni dell'ambito. Fondo Sociale (integrazione pagamento affitti nuclei fam.indigenti in case popolari):	per il 2020	sono relati	ive a 2 ann	i: 2019 e 202	20. In entrambi
domande	208	205	211	179	165
assegnazioni	199	203	208	175	159
Agenzia Sociale per la Locazione/ Fondo Inquilini Morosità Incolpevole (regionale):					
domande	17	57	22	17	3
assegnazioni	5	20	9	8	1

STRUTTURE RESIDENZIALI E DIURNE al 31/12/2021						
□ ANZIANI	ENTE GESTORE	<u>POSTI</u>				
1) Ospitalità CDR Casale	Azienda Pubblica Servizi alla Persona	178				
2) Pensionato Civile – Residenza Giumelli	Azienda Pubblica Servizi alla Persona	96				
3) Ospitalità CDR Casale (Casale Popolo)	Azienda Pubblica Servizi alla Persona	60				

STRUTTURE RESIDEN al 31/12/20		
4) Piccola Casa di Pronto Soccorso	Ente Religioso	40
5) Istituto San Domenico	Ente Religioso	34
6) Comunità Padre Pio (continuità assistenziale)	Ente Religioso	20
ТОТ		428
□ PORTATORI di HANDICAP	ENTE GESTORE	<u>POSTI</u>
1) RISS Minazzi - residenziale	Ente Religioso	40
2) RISS Minazzi - diurno	Ente Religioso	10
3) Comunità alloggio di Via Trieste 32	ASL AL	11
4) Comunità alloggio Silvana Baj–RSA	ANFASS	10+2
5) Comunità alloggio Casa di Stefano	ANFASS	10+2
6) Comunità alloggio Paolo Allara-RAF	ANFASS	7
7) Comunità alloggio La Cinciallegra	ASL AL	3
8) Centro diurno Casa di Stefano	ANFASS	10
9) Centro diurno Paolo Signorini-CST	ANFASS	10
10) Centro diurno Silvana Baj	ANFASS	20
11) Centro diurno ASL 21	ASL AL	50
TOT		185
□ MINORI	ENTE GESTORE	<u>POSTI</u>
 Comunità alloggio Harambeè - residenziale centro diurno gruppo appartamento 	Ente Religioso	10+2 (pronto int.) 6 6
2) Comunità Renacer	Coop. Oasi	10
 Comunità mamma-bambino Santa Teresa residenziale n. 3 gruppi appartamento 	Coop. La Clessidra	10+4 8
TOT		56
□ PSICHIATRICI	ENTE GESTORE	<u>POSTI</u>
 La Cappuccetta – comunità alloggio – n. 4 gruppi appartamento 	ODA	10 34
TOT		44

La situazione Ambientale ed Economica

ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA

Dati censimento 2010

	Dutt constituents 2010				
Settori	coltivazioni arboree, erbacee e allevamenti				
Aziende	n. 411 aziende agricole di cui specificatamente:				
	n. 47 a vite superficie coltivata 141,96 ha n. 24 a fruttiferi con 20,08 ha n. 282 a cereali con 3.850,44 ha n. 58 a coltivazioni ortive con 38,25 ha				
	n. 55 aziende allevamento con 727 capi bovini e 903 capi suini				
Addetti	giornate di lavoro totali: 103.004				
Prodotti	cereali, ortaggi, vite (uva), colture arboree, allevamenti bovini e suini.				

COMMERCIO

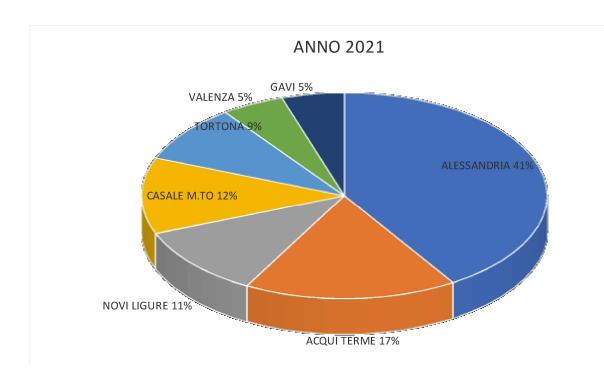
al 30/06/2021

Tipologia Esercizi Commerciali		Note
COMMERCIO FISSO	n. 744	n. 698 vicinato n. 44 medie strutture n. 2 grandi strutture
PUBBLICI ESERCIZI	n. 158	Non è più possibile fornire un dettaglio numerico della suddivisione bar/ristoranti/locali intrattenimento perché la modulistica sanitaria non prevede più la tipologia riguardante la caratteristica dell'attività svolta.
COMMERCIO AMBULANTE	n. 443	n. 140 itineranti n. 303 con posteggio (di cui n. 153 mercato del martedì e n. 150 mercato del venerdì)
FORME SPECIALI DI VENDITA	n. 61	n. 36 generi di monopolio n. 13 farmacie n. 12 distributori carburanti
ALTRE FORME DI COMMERCIO	n. 138	Commercio elettronico e vendita al domicilio del consumatore e altre forme speciali di vendita
EDICOLE	n. 25	n. 17 esclusive n. 8 non esclusive
PARRUCCHIERI - ESTETISTI	n. 161	n. 47 estetisti n. 114 acconciatori
TOTALE	n. 1.73 <i>0</i>	
	TURIS	<u>MO</u>

	ECONOMIA INSEDIATA	
	al 30/06/2021	
Strutture recettive	Categoria	Posti letto
n. 4 di cui:	ALBERGHI	
n. 1	4 stelle	n. 105
n. 2	3 stelle	n. 128
n. 1	2 stelle	n. 25
n. 3	AZIENDE AGRITURISTICHE	n. 22
n. 5	BED & BREAKFAST	n. 24
n. 6	Altre tipologie (alloggi vacanze, case e appartamenti per vacanze, affittacamere, ostelli per la gioventù, ecc.)	n. 59
Totale n. 18		Totale n. 363

TURISMOPRESENZE e VARIAZIONI

	PRESENZE anno 2017	PRESENZE anno 2018	VARIAZIONI % 2017-2018	PRESENZE anno 2021	VARIAZIONI % 2018-2021
ALESSANDRIA	137.022	151.947	10,89%	116.479	-23,34%
ACQUI TERME	186.780	114.805	-38,53%	49.536	-56,85%
NOVI LIGURE	39.344	43.783	11,28%	32.862	-24,94%
CASALE M.TO	35.356	38.113	7,80%	33.649	-11,71%
TORTONA	37.202	37.394	0,52%	24.370	-34,83%
VALENZA	33.911	20.720	-38,90%	15.485	-25,27%
GAVI	31.354	29.124	-7,11%	14.553	-50,03%



IMPRESE con sede a CASALE M.TO per natura giuridica

Sono 3.480 le imprese a Casale M.to registrate presso la Camera di Commercio di Alessandria al 30/11/2022.

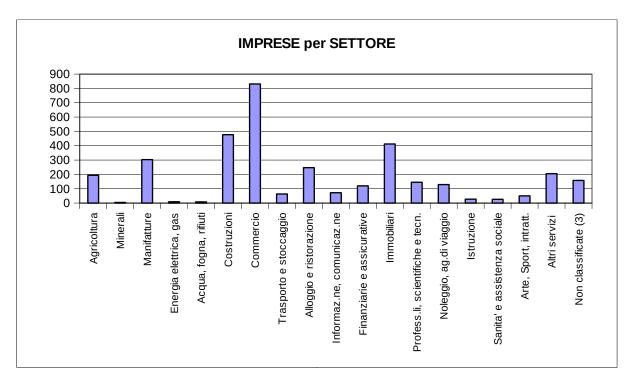
Sono soprattutto **imprese individuali** (43,68%), le società di capitali dal 2015 al 2022 sono in leggera crescita, il **commercio** è il primo settore per numero di imprese (24% del totale).

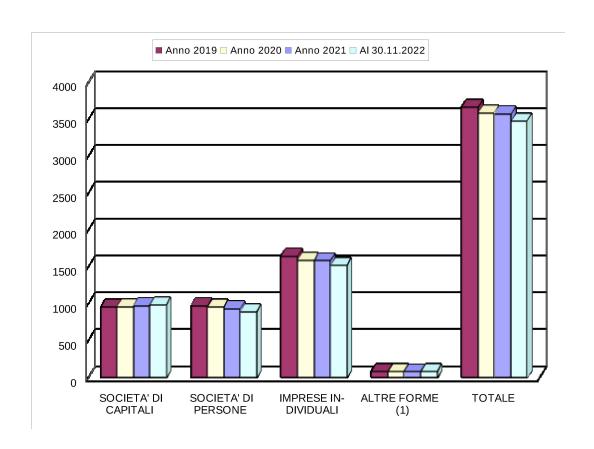
Nel 2022 a Casale M.to sono nate n. 10 nuove imprese e ne sono cessate n. 15. Il saldo fra iscrizioni e cancellazioni è pertanto negativo ed è uguale a - 5 imprese, dato che porta a n. **3.480** lo stock di imprese registrate a fine novembre 2022.

Dall'analisi per classe di natura giuridica emerge il **primato delle imprese individuali**, che ne rappresentano il 44%, mentre le società di capitali e le società di persone si attestano rispettivamente al 28% ed al 26% del totale.

Dall'analisi dei dati per settore emerge il **primato del commercio** (24% del totale imprese) seguito dalle costruzioni (14%) e dalle attività immobiliari (12%).

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	AI 30.11.2022
SOCIETA' DI CAPITALI	956	961	978	986
SOCIETA' DI PERSONE	978	956	938	892
IMPRESE INDIVIDUALI	1.648	1.592	1.584	1.520
ALTRE FORME (1)	83	82	81	82
TOTALE	3.665	3.591	3.581	3.480





SERVIZI

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
TIPOLOGIA					
ASILI NIDO					
Strutture	3	3	3	3	3
Iscritti		135		135	135
SCUOLE					
dell'infanzia n. 9	787	681	659	642	618
primaria n. 8	1478	1264	1226	1145	1128
secondaria di 1° grado n. 3	914	962	978	928	919
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SI	SI	SI	SI	SI
DISCARICA	SI	SI	SI	SI	SI
DEPURATORE - AMC SpA	SI	SI	SI	SI	SI
rete fognaria in Km.	142	142	142	142	142
ACQUEDOTTO - AMC SpA					
Rete in Km.	224,3	224,5	216,9	217,2	217,2
ILLUMINAZIONE PUBBLICA - AMC					
SpA	6 702	C 99C	6.027	C 022	6.046
Punti luce	6.793 140	6.886 140	6.927 141	6.932 141	6.946 142
Rete in Km. SEMAFORI - AMC SpA	140	140	141	141	142
incroci con semaforo	n. 9				
impianti semaforici		n. 13		n. 14	
Implanti semalonei	11. 13	11. 13	111 13		1
PARCHEGGI					
gratuiti, disco orario, disabili	13.406	13.396	13.255	13.255	13.117
AMC SpA - a pagamento		730		731	731
GAS METANO - AMC SpA					
Rete in Km.	159,9	160,2	160,2	160,5	160,5
CIMITERI - AMC SpA					
sepoltura in terra	85	69	92	84	66
sepolture in tombe di famiglia	117	89	90	108	110
sepolture in loculi	148	145	182	119	130
cremazioni	46	60	74	83	57
TOT. inumaz. e tumulaz.	396	363	438	394	363
estumulazioni ordinarie	108	60	0	53	n.d
estumulazioni straordinarie	57	67	52	20	
esumazioni ordinarie	140	86			
esumazioni straordinarie	0	0	0	0	n.d
TOT. esumaz. e tumulaz.	305	213	52	92	
RIFIUTI AMIANTO	q.li	q.li	q.li	q.li	q.li
Smaltimento polverino in discarica comunale	1.868	3.615	994	115	143
Smaltimento di amianto compatto	20.622	16.527	8.951	17.189	
Smartimento di aimanto compatto	20.022	10.327	8.931	17.189	00380
Ritiro a domicilio materiale amianto					
n.	n. 112	n. 182	n. 149	n. 135	n. 145
q.li		q.li 930			
VERDE PUBBLICO	mq.	mq.	mq.	mq.	mq.
aree verdi, parchi, giardini	335.000	335.000	335.000	335.000	335.000
viali alberati	11.000				
aree verdi non attrezzate	375.000				
alberi presenti	n. 6.000	n. 6.000	n. 6.000		
IMPIANTI SPORTIVI			•	•	-
gestiti direttamente	n. 7				
in convenzione/concessione	n. 15				
società sportive convenzionate per					
utilizzo impianti	n. 25	n. 26	n. 26	n. 26	n. 27
ore utilizzo palestre scolastiche da					
società sportive	n. 2.850	n. 2.900	n. 780	n. 1.150	
manifestazioni sportive	n. 37	n. 35	n. 35	n. 12	n. 28

Per quanto attiene ai dati sulla criminalità organizzata, la Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia riferita al 1^semestre 2020 evidenzia che "Le disposizioni governative adottate per contenere la pandemia hanno comportato, in linea generale, anche in Piemonte una diminuzione sia dei volumi d'affari produttivi e commerciali, sia degli eventi delittuosi. La Banca d'Italia evidenzia nel rapporto annuale relativo alle "Economie regionali - L'economia del Piemonte"33, pubblicato il 19 giugno 2020, una decrescita della produzione industriale nei principali comparti economici. Analoghe considerazioni emergono dalla lettura del Rapporto di Unioncamere Piemonte del 30 giugno 2020, relativo all' "Andamento della Congiuntura economica"34. Dal documento risulta come "nel periodo gennaiomarzo 2020, la produzione industriale piemontese abbia registrato un crollo del -5,7%". Un dato che è stato in parte contenuto, così come precisa il presidente del predetto organismo, in quanto "Le imprese hanno fatto del loro meglio per adattarsi, riconvertirsi o modificare le proprie produzioni. Spessocon grande creatività e inventiva".

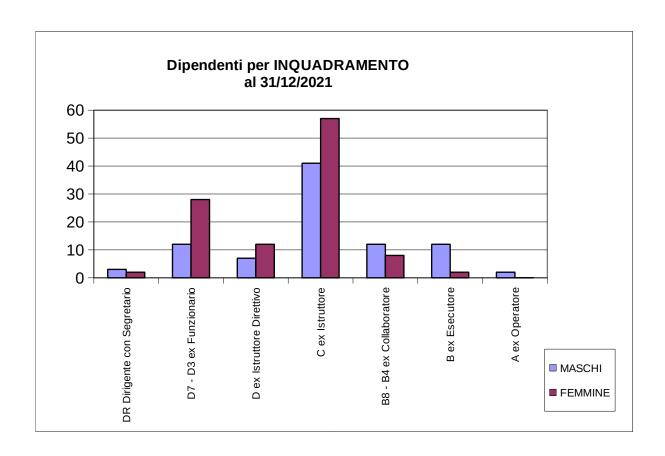
Nel mese di aprile 2020, al fine di prevenire i prevedibili tentativi di infiltrazioni mafiose nel tessuto socio economico in crisi, la Procura della Repubblica di Torino ha costituito uno specifico pool di magistrati con il compito di mettere a punto una strategia di contrasto in grado di tener conto della capacità delle consorterie criminali di approfittare delle criticità del tessuto produttivo e commerciale. A tal riguardo, si conferma il radicamento in Piemonte di gruppi mafiosi, segnatamente della 'ndrangheta, la quale ha costituito nel tempo locali analoghi a quelli presenti nelle rispettive aree d'origine.(...) Si tratta di sodalizi dediti principalmente al traffico di stupefacenti37, alle estorsioni e alle azioni usurarie spesso finalizzate all'acquisizione di attività imprenditoriali, ma che hanno di recente privilegiato l'inserimento nel settore degli appalti pubblici, attraverso condotte corruttive.(...)Con influenza sulla provincia di Cuneo e su quella di Alessandria opera il locale del basso Piemonte, insistente prevalentemente su Alba, Sommariva del Bosco e Novi Ligure, ma presente anche sulla provincia di Asti, con ramificazioni fino al confine con la Liguria.

(...)Per quanto concerne la criminalità straniera, sono presenti, in Piemonte, gruppi albanesi, romeni ed africani attivi prevalentemente nel settore della prostituzione, del traffico e spaccio di stupefacenti e dei reati predatori

a2) analisi del contesto interno

Gli organi di indirizzo politico - amministrativo del Comune (Sindaco, Consiglio Comunale e Giunta Comunale) sono stati rinnovati in occasione delle consultazioni elettorali amministrative del 2019. Il Consiglio Comunale è composto dal Presidente del Consiglio Comunale e da n.23 Consiglieri, mentre la Giunta Comunale è formata - oltre che dal Sindaco che la presiede – da n. 7 Assessori.

La dotazione organica al 31.12.2021 è composta come da riepilogo che segue:



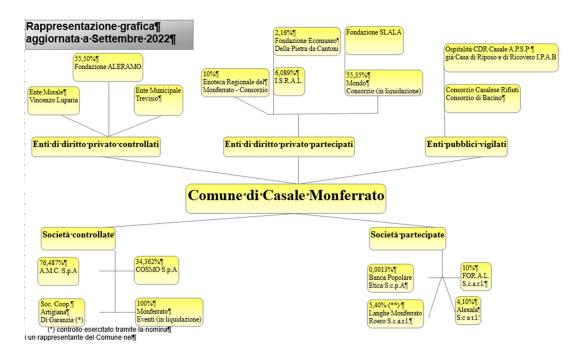
<u>L'organizzazione</u> dell'Ente è articolata in Settori e Servizi. Con deliberazione G.C. n.451/2020 è stata approvata la nuova struttura organizzativa in vigore dal 1° gennaio 2021.

Il processo di informatizzazione del Comune è stato avviato ancora prima dei sopravvenuti obblighi normativi ed è continua evoluzione. Nel ricordare le implementazioni più recenti, si evidenzia che ad oggi l'Ente è dotato di sistema operativo, condiviso tra tutti gli uffici, per la predisposizione, il caricamento e la sottoscrizione in formato digitale dei contratti, delle determinazioni dirigenziali, delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio e delle ordinanze, ivi compresa la numerazione e la pubblicazione dei suddetti atti sull'Albo pretorio on line. Parimenti sono informatizzati i processi relativi alla gestione del bilancio, alla gestione del personale, agli atti di liquidazione, alle procedure afferenti gli Sportelli SUAP e SUE, alla gestione delle gare; nel 2015 si è operata una ulteriore rivisitazione del Protocollo comunale, informatizzato fin dall'anno 2000, al fine di renderlo compatibile con le nuove prescrizioni di cui al DPCM 3 dicembre 2013 e si è proceduto all'informatizzazione delle procedure di contabilizzazione della gestione della fatture elettroniche. Negli anni 2017/2018 è stato attivato il nuovo centralino IP digitale ed il sistema PagoPA per i pagamenti alla Pubblica Amministrazione. E' stato inoltre completato il Piano di Informatizzazione per l'accesso ai servizi erogati dal Comune e nel 2019 è stato istituito, ai sensi dell'art.17 del CAD, l'Ufficio per la Transizione Digitale, con precisi compiti di indirizzo, pianificazione, progettazione e coordinamento ai processi di reingegnerizzazione dei servizi e di digitalizzazione dell'Ente. Attualmente i servizi accessibili on line sono: il servizio "Pronto Sindaco" (per segnalazioni e reclami), il servizio "PagoPA" (per i pagamenti on line), gli Sportelli unici digitale del SUAP e del SUE, il servizio di rilascio certificati anagrafici, il "Portale Genitori" (per i servizi scolastici), l'Info Point Web per le sanzioni da violazioni del CdS, lo Sportello telematico per il rilascio delle copie dei verbali relativi a sinistri stradali, il servizio "Librinlinea" (per l'accesso agli indici blibliotecari piemontesi), il servizio di biglietteria on line per il Teatro Municipale, il "Portale Ambiente", il sistema di prenotazione per l'accesso agli Uffici Comunali

Si osserva in particolare che il Comune di Casale Monferrato è il referente storico dei numerosi comuni di piccola o piccolissima dimensione che compongono il territorio e ciò ha determinato, come conseguenza naturale, l'assunzione da parte dei servizi e degli uffici comunali ed a beneficio di un bacino che comprende circa 48 Comuni, del ruolo di Centrale Unica di Committenza, di Comune Capofila per la gestione associata delle funzioni di Polizia Locale, in ambito socio-assistenziale e di gestione del SUAP, nonché di soggetto attuatore per gli interventi di bonifica dall'amianto del SIN di Casale Monferrato e per gli interventi di lotta alle zanzare.

Le società partecipate e controllate

Di seguito viene riportata la rappresentazione grafica delle partecipazioni del Comune di Casale Monferrato.



Gli Enti e le Società ricompresi nel "Perimetro di Consolidamento" per il Bilancio Consolidato sono:

- Monferrato Eventi S.r.l. in liquidazione
- Azienda Multiservizi Casalese S.p.a. AMC S.p.a.
- Energica S.r.l.
- AM+ SpA
- Cosmo S.p.a.
- Ospitalità CDR Casale già Casa di riposo e di ricovero di Casale Monferrato
- Collegio Convitto Municipale Trevisio
- Autorità d'ambito n. 2 "Biellese Vercellese Casalese" A.T.O. n. 2

All'Ufficio Controllo di Gestione e Società partecipate, incardinato nel Settore Economico Finanziario – Politiche Socio-culturali, competono specifici controlli in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione cui tali organismi sono tenuti ai sensi dell'art.2 bis del D.Lgs.33/2013 e ss.mm.ii..

b) Mappatura dei processi.

La mappatura dei processi consente l'individuazione del contesto entro cui deve essere sviluppata la valutazione del rischio e consiste nell'individuazione del processo, delle sue fasi e delle responsabilità per ciascuna fase. Dall'attività deriva il catalogo dei processi.

Dal P.T.P.C.T. relativo al triennio 2019-2021 si è abbandonata la tradizionale mappatura suggerita in via generale dal PNA e si è adottata una nuova metodologia che rispecchia, più fedelmente possibile, l'elenco dei processi tipici che caratterizzano l'attività dell'Ente Locale, organizzati secondo le tre macro-categorie dei processi di governo, processi operativi e processi di supporto.

I processi sono stati mappati con riferimento alla nuova struttura organizzativa del Comune entrata in vigore nell'anno 2021 e all'aggiornamento dei procedimenti amministrativi di rispettiva competenza, anch'esso effettuato nel corso dell'anno 2021. La mappatura è riportata nell'allegato A).

c) Valutazione del rischio per ciascun processo.

Anche per questa fase occorre ricordare prioritariamente ed in sintesi la metodologia adottata sino al triennio 2018-2020.

Per valutazione del rischio si intendeva il processo di:

- 1. identificazione,
- 2. analisi,
- 3. ponderazione del rischio.
- **c1)** <u>L'identificazione del rischio</u> consisteva nella ricerca, individuazione e descrizione dei rischi. L'attività di identificazione richiede che per ciascun processo o fase di processo siano fatti emergere i possibili rischi di corruzione, considerando il contesto interno ed esterno all'amministrazione
- **c2)** <u>L'analisi del rischio</u> consisteva nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità e impatto). Il tutto era finalizzato alla determinazione del livello di rischio, che è rappresentato da un livello numerico.
- **c3**) <u>La ponderazione del rischio</u> consisteva nel considerare il rischio alla luce dell'analisi e nel raffrontarlo con altri rischi al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.

Per ciascun rischio catalogato veniva stimato il valore della probabilità e il valore dell'impatto secondo la metodologia di cui al Piano Nazionale Anticorruzione ed erano previsti tre criteri per stimare la probabilità e l'impatto e per valutare il livello di rischio del processo: basso, medio, alto. Il valore della probabilità e il valore dell'impatto venivano moltiplicati per ottenere il valore complessivo, che esprimeva il livello di rischio del processo. Il livello del rischio veniva quindi espresso con un valore numerico compreso tra 1 e 9. L'analisi permetteva di ottenere una classificazione dei rischi in base al livello di rischio più o meno elevato. A seguito dell'analisi, i singoli rischi ed i relativi processi sono inseriti nella seguente classifica del livello di rischio

A partire dal Piano per il triennio 2019-2021, invece, è stata effettuata l'analisi indiretta del rischio di corruzione può essere realizzata con l'ausilio di:

- 4) 13 fattori di tipo organizzativo che possono favorire comportamenti a rischio;
- 5) 8 anomalie nella gestione dei processi, indicative della probabile presenza di comportamenti a rischio;
- 6) 4 aree di impatto, che rappresentano le disfunzioni innescate dal processo, in presenza di comportamenti a rischio.

Per ogni Settore sono stati esaminati i singoli processi e sono stati attribuiti ai fattori organizzativi, alle anomalie e alle aree di impatto punteggi secondo una scala di valori che va da un minimo di 1 (rischio minimo o assente) a un massimo di 5 (rischio massimo o molto presente)

Conseguentemente per l'individuazione del livello di rischio è stato utilizzato il seguente metodo di calcolo:

Fattori di rischio (= media dei punteggi attribuiti ai singoli fattori)
Anomalie (= media dei punteggi attribuiti alle singole anomalie)
Probabilità (= media dei valori totalizzati nei fattori di rischio e nelle anomalie)
Impatto (= media dei punteggi attribuiti alle aree di impatto)
LIVELLO DI RISCHIO INDIVIDUATO (= probabilità X impatto)

Il livello di rischio, così individuato, è stato graduato secondo la seguente <u>"scala di livello di rischio".</u>

A seguito delle riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente e dell'aggiornamento dei procedimenti, nell'anno 2021 si è proceduto ad una revisione della mappatura e della relativa valutazione, secondo la nuova ripartizione delle competenze (allegato B).

SCALA DI LIVELLO DI RISCHIO	
LIVELLO DI RISCHIO	VALORI
nessun rischio	fino a 3,99
attenzione	tra 4,00 e 7,99
medio	tra 8,00 e 12,99
serio	tra 13,00 e 20,00
elevato	maggiore di 20

d) Il trattamento del rischio.

Il trattamento del rischio consiste nell'individuazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare/ ridurre il rischio, sulla base dell'esito della mappatura di cui ai punti precedenti.

Come già indicato nelle premesse, l'Amministrazione individua quale punto focale della prevenzione lo sviluppo all'interno dell'Ente di una cultura della legalità da attuarsi attraverso l'applicazione di misure e criteri di carattere generale che riguardano la struttura nel suo complesso.

L'Ente si adopera affinché le misure di prevenzione di seguito elencate trovino applicazione con riferimento a tutte le aree di rischio ed a quelle che per natura e caratteristiche attengono a situazioni specifiche. Proseguirà l'azione di monitoraggio svolta in particolare per verificare il rispetto, in ciascuna di esse, dei tre requisiti fondamentali indicati dall'ANAC:

- efficacia nella neutralizzazione
- sostenibilità economica ed organizzativa
- adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione

L'esito della valutazione per i processi dei singoli settori e la conseguente individuazione delle misure da adottare è riportato nelle tabelle di seguito riportate.

Il risultato della verifica, evidenziato sia nel report della Dirigenza sia nella Relazione finale del Responsabile della prevenzione della Corruzione, consentirà di individuare i margini di perfezionamento, nonché ulteriori e specifiche misure ad integrazione del sistema.

e) Il monitoraggio

L'azione di monitoraggio viene attuata in stretta connessione con il sistema di controllo di gestione e si articola in due fasi temporali:

<u>al 31 ottobre di ogni anno</u> i Dirigenti presentano al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza un report relativo allo stato di attuazione delle misure previste. Il report, che potrà essere redatto anche congiuntamente, dovrà riferire analiticamente sull'attuazione di ogni singola misura di prevenzione prevista e potrà altresì contenere gli eventuali suggerimenti per l'ottimizzazione della sottosezion

al 15 dicembre di ogni anno il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza redige e trasmette, ai sensi del testo novellato dell'art. 1 comma 14 della Legge n.190/2012, all'Organismo Indipendente di Valutazione ed all'Organo di Indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta. La relazione viene redatta su apposita scheda predisposta annualmente da ANAC e articolata in tre parti: "Anagrafica" (in cui si inseriscono le informazioni relative al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza), "Considerazioni generali" (in cui vanno inserite le valutazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza rispetto all'effettiva attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e al proprio ruolo all'interno dell'amministrazione) e "Misure anticorruzione" (in cui vanno inserite le informazioni sull'adozione e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione formulando un giudizio sulla loro efficacia oppure, laddove le misure non siano state attuate, sulle motivazioni della mancata attuazione). La relazione, redatta anche sulla base del report della Dirigenza, viene pubblicata sul sito web dell'Amministrazione.

4. LE MISURE DI PREVENZIONE

Trasparenza

(misura di prevenzione a carattere generale – cod.01)

La trasparenza dell'attività amministrativa rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n.150, costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ex art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Normativa di riferimento:	 g) D.lgs. n. 33/2013 h) art. 1, commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30,32, 33 e 34, L. n. 190/2012 i) Capo V della L. n. 241/1990 j) Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 k) D.Lgs. 97/2016 l) Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2016 e successivi aggiornamenti 	
Azioni intraprese	Il Comune di Casale Monferrato ha già ottemperato – ove possibile – ai nuovi obblighi di pubblicazione introdotti con il D.Lgs. 97/2016. Le azioni e i dati oggetti di pubblicazione sono indicati nell'apposita appendice al presente documento, redatta alla luce delle Linee Guida prodotte in merito dall'ANAC. Sono state effettuate Giornate sulla Trasparenza rivolte non solo alle Scuole Superiori, ma anche agli Ordini Professionali, alle Associazioni di Categoria, agli Amministratori e ai Cittadini	
Azioni da intraprendere	 Proseguire con l'organizzazione delle Giornate sulla Trasparenza; Garantire il puntuale aggiornamento della sezione specificamente dedicata "Attuazione Misure PNRR" nell'Area Amministrazione Trasparente 	
Soggetti responsabili	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Tutti i Dirigenti	

Formazione

(misura di prevenzione a carattere generale – cod.02)

La formazione riveste un ruolo fondamentale per la diffusione di valori finalizzati a garantire nell'ambito della struttura omogeneità di comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati. In coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione la formazione del personale è strutturata su **tre livelli**:

- <u>un livello generale</u>, rivolto a tutti i dipendenti ed avente ad oggetto la conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali (approvato con deliberazione G.C. n.268 del 23.12.2013) del Programma della Trasparenza e del presente Piano.
- <u>un livello specifico</u> da svilupparsi nell'arco del triennio per il responsabile della prevenzione, per la dirigenza e per i funzionari ed addetti delle aree più esposte al rischio.
- Il terzo livello prevede una formazione del personale volta a creare competenze di carattere trasversale e professionalità che possano essere utilizzate in una pluralità di settori, anche nell'ottica di un'eventuale rotazione del personale. Il primo ciclo di tale formazione sarà rivolto alla Dirigenza e alle Posizioni Organizzative e si avvarrà sia delle professionalità interne che di specialisti esterni, al fine di rendere la formazione occasione di aggiornamento ed arricchimento professionale.

Analoghi corsi di formazione sono previsti nel triennio per tutti i Funzionari dell'Ente.

Con specifico riferimento agli oneri economici derivanti dal presente programma di formazione ed al limite delle spese di cui all'art.6 comma 13 del D.L. 78/2010, si rileva che la Corte dei Conti (deliberazione n.276/2013 Sez. Emilia- Romagna) ha evidenziato il carattere obbligatorio di detta attività formativa concludendo che "stante l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa relativa, nella fattispecie si è fuori dell'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'art.6 del D.L. 78/2010"

Normativa di riferimento:	 articolo 1, commi 5 lett. b), 8, 10 lett. c, 11 della legge 190/2012 art. 7-bis del D.lgs 165/2001 D.P.R. 70/2013 Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 			
Azioni da intraprendere	Nell'anno 2023 la formazione proseguirà nei confronti di tutti i dipendenti avvalendosi di ogni modalità utile a garantire il rispetto delle misure anticontagio e lo svolgimento in sicurezza degli incontri formativi			
Soggetti Responsabili	Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, in collaborazione con il Dirigente Affari Generali – Personale e Demografici Tutti i Dirigenti per la programmazione e partecipazione ai corsi			

Codice di comportamento

(misura di prevenzione a carattere generale - cod.03)

Insieme con la formazione costituisce utile strumento per promuovere ed incentivare comportamenti corretti nell'ambito dello svolgimento dell'attività amministrativa.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 268 del 23.12.2013 il Comune di Casale Monferrato ha adottato il proprio Codice di Comportamento, aggiornato con G.C. n. 15/2023, ai sensi del D.L. 36/2022.

L'applicazione del Codice di comportamento consentirà anche l'applicazione dell'ulteriore misura di prevenzione relativa al monitoraggio dei comportamenti in caso di conflitto di interessi

Normativa di riferimento:	 art. 54 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. 190/2012 art.1 comma 9 lett.e) della Legge 190/2012 D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla ConferenzaUnificata nella seduta del 24 luglio 2013 Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 				
Azioni da intraprendere	- Costante applicazione del Codice di Comportamento e del relativo monitoraggio dei comportamenti e delle ipotesi conflitto di interessi. Indicazione dei risultati nel report annuale.				
Soggetti responsabili	Segretario Generale Ufficio Procedimenti Disciplinari				

Procedimenti: controllo nella formazione delle decisioni e monitoraggio dei termini procedimentali

(misure di prevenzione a carattere generale – cod.04)

La misura del monitoraggio dei termini costituisce adempimento dell'obbligo, derivante dal combinato disposto dell'art.1 comma 9 lettera d) e comma 28 della Legge 190/2012 e dell'art.24 del D.Lgs. 33/2012, di monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti, di eliminare le eventuali anomalie (che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi) e di pubblicare il risultato del monitoraggio nella sezione del sito web istituzionale riservata all'Amministrazione Trasparente.

Il rispetto del monitoraggio dei termini del procedimento è rilevante ai fini della valutazione della performance individuale.

Normativa di riferimento:	 articolo 1, commi 9 lett.d) e 28 della legge 190/2012 art. 24, comma 2, del D.lgs 33/2013 Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 			
Azioni intraprese	Per il processo delle decisioni: Compatibilmente con la dotazione organica dell'ufficio/servizio, il soggetto che firma il provvedimento finale deve essere diverso dal responsabile del procedimento. Per il monitoraggio:			
	 Applicazione del sistema di monitoraggio dei termini procedimentali (approvato con deliberazione G.C. n. 418 del 16.12.2015) 			
Azioni da intraprendere	Per il processo delle decisioni: Effettuare, ove possibile, la rotazione dei responsabili del procedimento e/o dei responsabili dell'istruttoria Per il monitoraggio: Applicazione puntuale del sistema di monitoraggio, previa implementazione del numero dei procedimenti monitorati			
Soggetti responsabili	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Tutti i Dirigenti			

Informatizzazione dei processi Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti

(misure di prevenzione a carattere generale – cod.05)

Si tratta di misura che, consentendo la tracciabilità di ogni fase dei processi amministrativi, contribuisce al controllo del rispetto dei tempi e delle responsabilità connesse. Il Piano Nazionale Anticorruzione la classifica quale misura di carattere trasversale, al pari della trasparenza, del monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali e dell'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti.

L'attuazione della misura in argomento si inserisce nel processo di informatizzazione e di dematerializzazione dei procedimenti che il Comune di Casale Monferrato ha avviato da alcuni anni.

Strettamente correlata all'attuazione della misura dell'informatizzazione dei processi è quella dell'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti che consente l'esercizio del controllo esterno da parte degli utenti.

Normativa di riferimento:	 Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) D.Lgs. 82/2005 Art.1 comma 29 e 30 lgge 190/2012 			
Azioni da intraprendere	Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, completamento del processo di informatizzazione dei procedimenti. Adozione delle misure informatiche per tracciare automaticamente gli			
	atti amministrativi collegati al PNRR			
Soggetti responsabili	Tutti i Dirigenti			

La rotazione del personale

(misura di prevenzione a carattere generale – cod.06)

Diversamente da quanto disciplinato dall'art.16 comma 1 ter del D.Lgs. 165/2001 per i casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, la rotazione del personale quale misura di prevenzione a carattere generale interessa le aree a rischio di corruzione valutato "alto" ed avviene previa adeguata informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative. Essa riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra Amministrazione ed utenti che determinano possibili situazioni di privilegio e/o illegali.

La rotazione dovrà comunque essere applicata nel rispetto di vincoli soggettivi (connessi a eventuali diritti individuali dei dipendenti), senza pregiudicare la continuità e l'efficienza dell'azione amministrativa e programmata secondo un'ottica di miglioramento delle capacità professionali

La rotazione avverrà previo completamento della formazione del personale, finalizzata a creare competenze di carattere trasversale e sarà accompagnata da attività di tutoraggio, per favorire le conoscenze necessarie per lo svolgimento della nuova funzione.

E' comunque prevista la rotazione "straordinaria", da attuarsi in caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, che abbiano o meno rilevanza penale, dando motivazione adeguata nel provvedimento con il quale viene disposto lo spostamento.

La rotazione dei Dirigenti

Ferme restando le prerogative del Sindaco in materia di affidamento degli incarichi dirigenziali, la rotazione dei dirigenti interesserà le aree che presentano una valutazione del rischio compresa nel valore "alto".

Nel caso di applicazione, verranno utilizzati i seguenti criteri:

- previsione all'interno di apposito atto di programmazione relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali
- rispetto della durata dell'incarico dirigenziale
- rispetto della separazione tra Area Tecnica ed Area Amministrativa- Contabile

La rotazione dei funzionari

La rotazione interesserà i funzionari che operano nei servizi che presentano una valutazione del rischio compresa nel valore "alto", deve avvenire nel rispetto della professionalità, con cadenza triennale ad avvenuto raggiungimento di un adeguato livello di formazione trasversale per tutti i funzionari dell'Ente.

Normativa di riferimento:	 articolo 1, commi 4 lett. e), 5 lett. b), 10 lett. b) della legge 190/2012 art. 16, comma 1, lett. l-quater, del D.lgs 165/2001 Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2016 			
Azioni intraprese	Adeguamento del regolamento degli Uffici e dei servizi (avvenuto con deliberazione G.C. n.366 del 16.11.2015 Individuazione dei criteri generali per la rotazione			
Azioni da intraprendere	Nel corso dell'anno 2023 si potrà valutare la rotazione del personale alla luce dei nuovi assetti apicali conseguenti al collocamento in quiescenza di alcune figure dirigenziali			
Soggetti responsabili	Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza			

Controllo sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi dirigenziali e delle norme in materia di attività ed incarichi extra istituzionali vietati ai dipendenti

(misure di prevenzione a carattere generale – cod.07)

Si tratta di misura tesa a garantire il rispetto:

- delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi dirigenziali, introdotte con il D.Lgs. 39/2013
- delle norme in materia di incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.53 comma 3 bis del D:lgs. 165/2001

Normativa di riferimento:	- Decreto legislativo n. 39/2013				
	- Art.53 comma 3bis D.Lgs. 165/2001				
	- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013				
	- Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)				
Azioni intraprese	L'apposito Regolamento è stato adottato in data 30.10.2014				
Azioni da intraprendere	Prosegue nell'anno 2023 l'acquisizione – qualora ricorrano le fattispecie - delle autocertificazioni previste dal Codice di Comportamento e dal Regolamento				
Soggetti responsabili	Dirigente Responsabile del Settore Affari Generali, Personale , Demografia				

Formazione di Commissioni, assegnazioni agli uffici

(misura di prevenzione a carattere generale – cod.08)

Si tratta di una misura volta a garantire il rispetto del divieto di cui all'art.35 bis del D.Lgs. 165/2001, divieto in base al quale coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonche' alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonche' per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere".

Normativa di riferimento:	■ art. 35-bis del d.lgs n.165/2001				
	 Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 				
Azioni da intraprendere	Acquisizione da parte degli interessati di apposita autocertificazione attestante l'assenza delle cause ostative previste dalla legge				
Soggetti responsabili	Tutti i Dirigenti e le Posizioni organizzative interessate				

Patti di integrità

(misura specifica per l'area di rischio "Affidamento di lavori, servizi e forniture" – cod.09)

Il Patto di integrità costituisce misura finalizzata a inserire specifiche clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti.

Essa trova fondamento nell'art. 1 comma 17 della legge 190/2012, che stabilisce la possibilità per le Stazioni Appaltanti di prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalita' o nei patti di integrita' costituisce causa di esclusione dalla gara.

Il Comune di Casale Monferrato adotta il Patto di integrità di seguito riportato:

PATTO DI INTEGRITA'

TRA IL COMUNE DI CASALE MONFERRATO E I PARTECIPANTI ALLA GARA D'APPALTO N. /

Questo documento, già sottoscritto dal Comune di Casale Monferrato, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura di cui all'oggetto e costituirà parte integrante del contratto assegnato dal Comune di Casale Monferrato in dipendenza di questa gara.

La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa concorrente, comporterà l'esclusione dell'Impresa dalla gara.

- 1. Questo patto di integrità stabilisce Ia reciproca, formale obbligazione del Comune di Casale Monferrato e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di Iealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcere Ia relativa corretta esecuzione.
- 2. La sottoscritta impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente al Comune di Casale Monferrato ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La sottoscritta impresa é consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.
- 3. Il personale del Comune di Casale Monferrato, impiegato ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto affidato,è consapevole del presente Patto di Integrità, il cui spirito condivide pienamente.
- 4. II Comune di Casale Monferrato si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti Ia gara di cui al presente patto di integrità.

- 5. La sottoscritta impresa si impegna a segnalare al Comune di Casale Monferrato qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.
- 6. La sottoscritta impresa dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
- 7. La sottoscritta impresa si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Casale Monferrato, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente affidato a seguito della gara.
- 8. La sottoscritta impresa prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di integrità ai precedenti punti 1. 2. 5. 6. potranno essere applicate le seguenti sanzioni:
 - a. risoluzione del contratto con incameramento della cauzione definitiva;
 - b. esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Casale Monferrato, in applicazione, ove ne ricorrano i presupposti, dell'art. 38 del D. Lgs. N. 163/2006 e ss.mm.ii. "Codice degli appalti".

II presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara. Ogni controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione o in esecuzione del presente Patto di integrità tra il Comune di Casale Monferrato e i concorrenti di questa gara sarà devoluta alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria competente.

- p. IL COMUNE DI CASALE MONFERRATO –
- P. L'IMPRESA CONCORRENTE IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Misure per prevenire l'attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors)

(misura a carattere specifico per l'area di rischio "Affidamento lavori, servizi e forniture – cod.10)

Si tratta di una misura volta a garantire il rispetto del divieto di cui all'art.53 comma 16ter del D.Lgs. 165/2001, divieto in base al quale "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Il legislatore in questo caso ha inteso prevenire il rischio che durante il periodo di servizio il dipendente sfrutti a proprio fine la sua posizione all'interno dell'amministrazione per precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto.

Normativa di riferimento:	art. 53 comma 16ter del d.lgs n.165/2001					
	■ Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)					
Azioni da intraprendere	- Mantenimento, nelle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, dell'obbligo per le ditte interessate di produrre autocertificazione attestante l'assenza di rapporti di lavoro con i soggetti individuati dall'art.53 comma 16ter del D.Lgs. 165/2001 - Inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione del personale che richiamano il divieto di Pantouflage; - Predisposizione di apposita dichiarazione, da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di Pantouflage					
Soggetti responsabili	Tutti i Dirigenti interessati					

Contrasto del riciclaggio

(misura a carattere specifico – cod.11)

Gli uffici delle Pubbliche amministrazioni sono chiamati a svolgere un importante ruolo nel sistema italiano di prevenzione del riciclaggio fin dal 1991, quando il decreto-legge 3 maggio 1991, n. 143, convertito con legge 5 luglio 1991, n. 197, ha posto a loro carico, fra l'altro, obblighi di identificazione e di segnalazione di operazioni sospette. Attualmente i loro doveri in ambito antiriciclaggio sono individuati dall'articolo 10 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato, dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90.

Normativa di riferimento:	 D.Lgs. 21 novembre 2007 n.231 D.Lgs. 25 maggio 2017 n.90 D.lgs. 125/2019 Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 			
Azioni da intraprendere	 Nomina del Gestore delle segnalazioni Definizione del modello organizzativo per l'assolvimento degli obblighi di comunicazione all'U.I.F. 			
Soggetti responsabili	Tutti i Dirigenti interessati			

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblowing)

Il termine whistlelblower si riferisce a colui il quale segnala un illecito o un'irregolarità di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro. Il nuovo art.54bis del D.Lgs. 165/2001 prevede in proposito che :

- "1. Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo aisensi dell'articolo 2043 del codice civile, il pubblico dipendente che denuncia all'autoritàgiudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecitedi cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sullecondizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.
- 2. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata suaccertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, intutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza siaassolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.
- 3. L'adozione di misure discriminatorie è segnalata al Dipartimento della funzione pubblica, per iprovvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormenterappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.
- 4. La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto1990, n.241, e successive modificazioni"

Conformemente a quanto evidenziato nel Piano Nazione Anticorruzione, la misura volta a tutelare il whistleblower deve garantire:

- 7) la tutela dell'anonimato
- 8) il divieto di discriminazione
- 9) la sottrazione della denuncia al diritto di accesso ad eccezione delle ipotesi di cui al comma 2 del citato art.54bis.

Il diritto di tutela del whistleblower è già stato sancito in via generale nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Casale Monferrato (art.8)

Normativa di riferimento:	art. 54 bis del d.lgs n.165/2001					
	 Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 					
Azioni intraprese	Nel 2016, è stato attivato il canale informatico dedicato che garantisce completa riservatezza al denunciante. Nel 2017 è stato adottato, quale appendice del Regolamento per gli Uffici e Servizi, il Regolamento per la tutela di chi segnala illeciti (whistleblower)					
Azioni da intraprendere	Applicazione, ove ne ricorra la fattispecie, della procedura regolamentare					
Soggetti responsabili	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in collaborazione con il Settore informatico e l'Ufficio Personale					

Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

La misura in argomento rientra nella più ampia attività dell'Amministrazione di promozione della cultura della legalità che consenta ed agevoli l'apertura di nuovi canali di comunicazione tra Comune e cittadini, basati sul reciproco rapporto di fiducia e collaborazione.

Nell'ambito della promozione del dibattito pubblico tra cittadini e tra cittadini ed Istituzioni, si colloca anche la più rilevante delle novità introdotte dal citato D.Lgs. n.97/2016, ovvero la nuova disciplina dell'accesso civico generalizzato (FOIA), inteso quale diritto riconosciuto a chiunque "... di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione...", al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche

Normativa di riferimento:	 D.Lgs. 33/2013 D.Lgs. 97/2016 Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 	
Azioni intraprese	Adozione del Regolamento sull'accesso civico e civico generalizzato (FOI Comunicazione e diffusione del Piano Triennale di prevenzione de corruzione all'esterno dell'Ente attraverso l'organizzazione di "Giornate de Trasparenza", rivolte alle scuole.	
Azioni da intraprendere	- Conferma delle "Giornate della Trasparenza" - anche in modalità virtuale - rivolte alle Scuole, agli Ordini Professionali, alle Associazioni di Categoria, agli Amministratori e ai Cittadini	
Soggetti responsabili	Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio URP	

5. SEZIONE TRASPARENZA

La trasparenza è misura fondamentale per la prevenzione della corruzione, in quanto strumentale alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica nonché considerata strategica nelle indicazioni ed orientamenti internazionali.

Al fine di definire un iter standardizzato per la pubblicazione dei documenti, sul sito il Comune utilizza un apposito indirizzo di posta elettronica dedicato al flusso di inserimento ed aggiornamento dei dati dai singoli settori ad un'unità centrale costituita dal CED e dall'URP, incaricata di provvedere al materiale inserimento delle informazioni.

La presente sezione attua le linee guida ANAC in materia di pubblicazione obbligatoria dei dati, informazioni ed atti, nonché quelle in materia di accesso civico e sostituisce i contenuti e le misure che, prima delle modifiche all'art.10 D.Lgs. n.33/2013 introdotte con il D.lgs. n.97/2016, erano riportati nel Programma Triennale della Trasparenza; indica i settori e relativi responsabili tenuti all'elaborazione, aggiornamento e trasmissione e alla pubblicazione dei dati nonché quelli non attinenti all'organizzazione o alle funzioni del Comune.

Tra gli allegati al PNA 2022, l'allegato 9 riguarda l'elenco degli obblighi di pubblicazione della sottosezione "Bandi di gara e contratti", per la quale ANAC ha fornito nuove specifiche, più ricche e dettagliate rispetto al passato. Anche l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha richiesto inevitabilmente l'innalzamento dei livelli di trasparenza, presidio necessario per garantire un corretto utilizzo dell'ingente mole di risorse finanziarie stanziate dall'Unione Europea. Oltre alle puntuali voci della griglia ANAC (sottosezione "Bandi di gara e contratti") che introducono specifici obblighi di pubblicazione per gli appalti finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, tra i quali si evidenzia in particolar modo il testo dei contratti, al fine di incrementare la trasparenza su tali procedure, è stata creata un'ulteriore sottosezione all'interno di "Altri contenuti > dati ulteriori" che riporta i dati inerenti i progetti di investimento del PNRR che vedono il Comune quale soggetto attuatore.

L'elenco degli obblighi di pubblicazione ed i rispettivi soggetti responsabili, sono riportati nella allegata tabella (Allegato C)

ALLEGATI A-B-C

Allegato A MAPPATURA DEI PROCESSI

	SETTORE AFFARI GENE	RALI- PERSONAL	LE -DEMOGRAFIA		
PROCESSI	ATTIVITA' fasi/azioni/output	ATTIVITA' VINCOLATA/ DISCREZIONALE	FONTE NORMATIVA DEL VINCOLO	RIFERIMENTO PEG	SOGGETTI INTERNI COINVOLTI
PROCESSI DI GOVERNO					
Redazione documenti di programmazione (DUP e PEG)	Programmazione rendicontazione delle attività specifiche del Settore	vincolata	Statale, regionale, comunale		Dirigente – P.O. Affari Generali
Redazione piano della performance					
Prevenzione della Corruzione – Amministrazione Trasparente	Redazione P.T.P.C.T. e monitoraggio Coordinamento Amministrazione Trasparente e monitoraggio obblighi di pubblicazione Accesso civico e accesso civico generalizzato	vincolata	Statale, comunale		Dirigente – P.O.Affari Generali
Controllo amministrativo	Controllo successivo di regolarità amminstrativa su determine e contratti	vincolata	Statale, comunale		Dirigente – P.O.Affari Generali – P.O. Contratti
Ricognizione e programmazione delle esigenze di acquisto dell'Ente	Coordinamento della programmazione biennale di forniture e servizi dell'Ente				
Programmazione risorse umane	Programma Triennale del fabbisogno del personale				
PROCESSI DI SUPPORTO					
Gestione delle risorse economico-finanziarie assegnate	Gestione delle entrate Gestione delle spese	vincolata			Dirigente – P.O.Affari Generali
Gestione documentale	Protocollo Archivio	vincolata	Statale, comunale		Dirigente – P.O. Affari Generali- Dipendenti assegnati al Settore
Gestione risorse umane assegnate	 Verifica regolare presenza in servizio Autorizzazione ferie e permessi Riconoscimento istituti giuridici di spettanza (indennità, straordinari, ecc) Valutazione 	vincolata	Statale (CCNL), comunale		Dirigente – P.O.Affari Generali
Supporto e assistenza titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	 Gestione indennità, gettoni di presenza, missioni, permessi e rimborsi al datore di lavoro Pubblicazione dati Amministratori ex art.14 D.Lgs. n.33/2013 Organizzazione sedute organi collegiali e segreteria Presidenza del Consiglio Comunale Nomine rappresentanti presso Enti, Aziende o Istituzioni Gestione corrispondenza ed agenda Sindaco Gestione relazioni con cittadini singoli e/o associati Organizzazione attività legate al cerimoniale Commissione Toponomastica 	vincolata	Statale, comunale		Dirigente – P.O. Affari Generali- Dipendenti assegnati al Settore
Segreteria Generale	 Gestione delibere Gestione ordinanze Gestione decreti sindacali Gestione notifiche Pubblicazione su Albo Pretorio 	vincolata	Statale, comunale		Dirigente – P.O. Affari Generali- Dipendenti assegnati al Settore
Gestione appalti di importo sopra soglia	Collaborazione e supporto al RUP in relazione alla procedura di affidamento da esperirsi, al contenuto dello schema di contratto, alla procedura di aggiudicazione Predisposizione	vincolata	Statale, comunale		Dirigente – P.O. Contratti- Dipendenti assegnati al Settore

	documenti di g	nra		
	Selezione del contraente Definizione crit partecipazione aggiudicazione aggiudicazione attribuzione pure pubblicazione bando Trattamento e custodia docur di gara Nomina della Commissione Gestione delle sedute di gara Verifica requisi partecipazione Valutazione off verifica anoma Aggiudicazione provvisoria Verifiche e con su concorrenti affidatari Verifiche per si contratto Comunicazioni esito alla gara Stipula contratte	eri di di nteggi del nenti i erte e de rolli e pula in po		
Gestione Centrale Unica di Committenza	Gestione albi/elenchi operatori economicità Gestione albi/elenchi operatori economicità Gestione convenzione con Enti aderenti		Statale comunale	Dirigente BO Centratti Dipendenti
Gestione Centrale Unica di Committenza	Gestione convenzione con Enti aderenti	vincolata	Statale, comunale	Dirigente – P.O. Contratti- Dipendenti assegnati al Settore
Avvocatura Civica	 Supporto giuridico ai Settori, rilascio pareri Gestione del pre-contenzioso Gestione del contenzioso 	vincolata	Statale, comunale	Dirigente – Avvocato dell'Ente
Gestione forme di partecipazione	Supporto attività delle Consulte Comunali			
Gestione risorse umane dell'Ente	 Selezione e assunzione Gestione aspetti giuridici ed economici Formazione obbligatoria Valutazione Relazioni sindacali 			
Gestione gare ed appalti di competenza del Settore	 Gare ad evidenza pubblica Forniture di beni e servizi in economia Stipula contratti 			
PROCESSI OPERATIVI				
Gestione Associazionismo	Erogazione contributi	discrezionale		Dirigente – P.O. Affari Generali
Gestione servizi demografici, stato civile, elettorale	 Pratiche anagrafiche Documenti di identità Certificazione anagrafica Convivenza di fatto Passaggi di proprietà autoveicoli Autocertificazione Atti di stato civile Cittadinanza Testamento biologico 			

	 10. Separazioni e divorzi avanti l'Ufficiale di Stato Civile 11. Tenuta e aggiornamento liste elettorali 12. Consultazioni elettorali 13. Commissione e Sottocomissione mandamentale 	
Gestione dati ISTAT	Rilevazione e trasmissione mensile e annuale dati ISTAT	
Gestione Toponomastica	Attribuzione/soppressione di numeri civici	

55	TTORE ECONOMICO FINANZIARIO – POLTICHE	SOCIO CULTURAL	-1				
PROCESSI	ATTIVITA' fasi/azioni/output	ATTIVITA' VINCOLATA/ DISCREZIONALE	FONTE NORMATIVA DEL VINCOLO				
PROCESSI DI GOVERNO							
Programmazione e rendicontazione finanziaria (DUP, Bilancio e PEG)	•Redazione del DUP •Redazione del Bilancio triennale •Variazioni al Bilancio •Rendiconti di gestione – verifica degli equilibri	vincolata	Statale, regionale, comunale				
Controllo di gestione							
Controllo di revisione contabile	Supporto al Collegio dei Revisori Contabili						
Gestione delle partnership	Controllo analogo sulle società partecipate						
Regolazione delle entrate tributarie	Elaborazione proposte per atti di regolamentazione						
PROCESSI DI SUPPORTO							
Gestione delle risorse economico-finanziarie	1.Contabilizzazione delle entrate 2.Contabilizzazione delle spese 3.Gestione ordinaria della contabilità (impegni, accertamenti, riscossioni), lavorazioni delle liquidazioni e pagamenti 4.Rapporti con servizio di Tesoreria 5.Monitoraggio movimenti economico-finanziari e flussi di cassa 6.Adempimenti fiscali 7.Coordinamento gestione e manutenzione beni mobili 8.Gestione Economato - Provveditorato	vincolata					
Gestione gare ed appalti di competenza del Settore	1.Gare ad evidenza pubblica 2.Forniture di beni e servizi in economia 3.Stipula contratti						
PROCESSI OPERATIVI							
Gestione risorse umane assegnate al Settore	1. Verifica regolare presenza in servizio 2. Autorizzazione ferie e permessi 3. Riconoscimento istituti giuridici di spettanza (indennità, straordinari, ecc) 4. Valutazione	vincolata	Statale (CCNL), comunale				
Gestione delle risorse economico-finanziarie assegnate al Settore	1.Gestione delle entrate 2.Gestione delle spese	vincolata					
Gestione entrate tributarie locali	1.Gestione del tributo 2.Accertamenti e riscossioni 3.Partecipazione all'accertamento tributi erariali 4.Recupero evasione ed elusione 5.Gestione del contenzioso tributario		Statale, regionale, comunale				
Gestione servizi esternalizzati	Gestione contratto per riscossione tributi minori affidato a società in house						
Gestione appalti di competenza del Settore di mporto sotto soglia	1.Gare ad evidenza pubblica 2.Forniture di beni e servizi in economia 3.Stipula contratti						
Gestione patrimonio immobiliare assegnato al Settore	Concessione Contenitori culturali Concessione palestre, impianti sportivi, Palazzetto dello Sport Concessione Palafiere Concessione Mercato Pavia						
Gestione servizi educativi	Gestione Asili Nido – servizi 0-3anni Rapporti con istituzioni scolastiche						

	 Servizi per il diritto allo studio Sostegno scolastico - handicap Trasporto scolastico disabili Refezione scolastica Pre-post scuola
Gestione servizi sociali	 Esenzione ticket Contributi e agevolazioni a famiglie/persone in difficoltà Prestazoni materno-assistenziali Integrazione cittadini stranieri Assistenza partecipazioni bandi ERP Assegnazioni alloggi ERP di riserva del Comune Servizi di sostegno alle politiche del lavoro
Gestione servizi culturali e sportivi	 Gestione Biblioteca e Biblioteca Ragazzi Gestione Museo Civico Gestione Teatro Municipale Organizzazione, promozione e realizzazione manifestazioni culturali Organizzazione, promozione e realizzazione manifestazioni sportive Progettazione e gestione di progetti e attività per le pari opportunità Progettazione e gestione progetti e attività per i giovani
Gestione rapporti con le associazioni	Tenuta ed aggiornamento Albo delle Associazioni Convenzioni con il Terzo settore
Erogazione contributi	 Attività istruttoria e adozione atti amministrativi per contributi ad associazioni culturali Attività istruttoria e adozione atti amministrativi per contributi ad associazioni sportive Attività istruttoria e adozione atti amministrativi per contributi ad associazioni di volontariato
Gestione servizi esternalizzati	Gestione contratto per trasporto scolastico affidato a società in house
Gestione Turismo/Manifestazioni	 Marketing territoriale Gestione Punti informazione Gestione, organizzazione e/o supporto manifestazioni Gestione pratiche agricoltura

	SETTORE PIANIFICAZIONE URBANA E TER	RRITORIALE	
PROCESSI	ATTIVITA' fasi/azioni/output	ATTIVITA' VINCOLATA/ DISCREZIONALE	FONTE NORMATIVA DEL VINCOLO
PROCESSI DI GOVERNO			
Redazione documenti di programmazione (DUP e PEG)	Programmazione e rendicontazione delle attività specifiche del Settore	vincolata	Statale, regionale, comunale
Redazione e attuazione Piano delle Alienazioni	Gestione Piano alienazioni	Vicolata/discrezionale	Statale, regionale, comunale
Redazione dei documenti di Pianificazione Territoriale Comunale	Analisi, verifica e predisposizione documenti di pianificazione	Vicolata/discrezionale	Statale, regionale, comunale
Redazione Piano Urbano del Traffico (e relativi iani di settore)	Analisi, verifica e predisposizione documenti di pianificazione	Vicolata/discrezionale	Statale, regionale, comunale
Redazione Piano pubblicità e impianti pubblicitari	Analisi, verifica e predisposizione documenti di pianificazione	Vicolata/discrezionale	Statale, regionale, comunale
Redazione e attuazione Pianificazione commerciale	Gestione Piano Commerciale		
PROCESSI DI SUPPORTO			
Gestione delle risorse economico-finanziarie assegnate	Gestione delle entrate Gestione delle spese	vincolata	Statale, comunale
Gestione risorse umane assegnate	1.Verifica regolare presenza in servizio 2.Autorizzazione ferie e permessi 3.Riconoscimento istituti giuridici di spettanza (indennità, straordinari, ecc) 4.Valutazione	vincolata	Statale (CCNL), comunale
Gestione SIT	Implementazione, manutenzione e coordinamento del SIT comunale, della relativa cartografia tecnica e dell'archivio dati informatici	discrezionale	Statale
PROCESSI OPERATIVI			
Pianificazione territoriale generale e sua gestione (Piani Esecutivi, ecc)	Istruttoria e adozione atti amministrativi pianificazione generale e esecutiva (compresa valutazione ambientale strategica VAS)	Vicolata/discrezionale	Statale, regionale, comunale
Verifica delle opere di urbanizzazione a scomputo contributo di costruzione *	Istruttoria e adozione atti amministrativi	discrezionale	Statale, regionale, comunale
Procedure di edilizia privata e attività connesse	Istruttoria e adozione atti amministrativi edilizia privata tramite SUE	Vicolata/discrezionale	Statale, regionale, comunale
Controllo attività edilizia privata e repressione abusivismo	Attività di verifica Istruttoria e adozione atti amministrativi	Vicolata/discrezionale	Statale, regionale, comunale
Gestione e controllo oneri di urbanizzazione e contributi costo di costruzione	1.Attività di aggiornamento annuale degli importi degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione 2.Istruttoria e adozione atti amministrativi determinazione e/o rimborso contributo	Vicolata/discrezionale	Statale, regionale, comunale
Erogazione contributi	1.Attività istruttoria e adozione atti amministrativi per contributi a privati per barriere architettoniche 2.Attività istruttoria e predisposizione atti amministrativi per contributi a Enti religiosi	Vicolata/discrezionale	Statale, regionale, comunale
Procedure governo uso del suolo	1.Istruttoria e adozione atti amministrative coltivazione cave, nonchè controllo e repressione abusi coltivazione cave 2.Istruttoria e adozione atti amministrativi rilascio autorizzazioni passi carrai 3.Istruttoria e adozione atti amministrativi rilascio autorizzazioni/pareri vari (linee elettriche, impianti	Vicolata/discrezionale	Statale, regionale, comunale

	produzione energia elettrica da fonti rinnovabili, impianti solari termici, fotovoltaico, discariche ecc)		
Gestione patrimonio immobiliare assegnato al Settore	1. Espletamento bandi di gara per nuove concessioni e/o rinnovi contrattuali per stabili e terreni 2. Gestione del patrimonio immobiliare disponibile (acquisti, vendite, servitu, ecc.) e concessione dei beni patrimoniali indisponibili e demaniali 3. gestione e controllo procedure espropriative 4. Gestione affitti e spese condominiali (escluso ERP) 5. Gestione censi, canoni, livelli 6. Assegnazione aree PIP e PEEP 7. Attività di gestione, controllo e adozione atti amministrativi convenzioni assegnazione aree PIP e PEEP 8. regolarizzazione catastale beni comunali	Vicolata/discrezionale	Statale, regionale, comunale
Gestione entrate extra tributarie	Coordinamento Piano impianti pubblicitari ed affissioni Autorizzazione installazione impianti pubblicitari	Vicolata/discrezionale	Statale, regionale, comunale
Gestione mobilità e viabilità	1.Gestione contratto di servizio relativo al TPL – Trasporto Pubblico Locale 2.Attività istruttoria e adozione atti amministrativi (protocolli d'intesa o comunque denominati), gestione, e contollo atti in materia di TPL	Vicolata/discrezionale	Statale, regionale, comunale
Gestione attività commerciali e produttive - SUAP	 Istruttoria e adozione atti amministrativi SCIA e autorizzazioni commerciali Informatizzazione e gestione procedimenti tecnico/amministrativi SUAP Licenze, autorizzazioni, nulla-osta ecc, ex R.D. n.773/1931 se non di competenza di altri settori – Polizia Amministrativa Gestione aree mercatali – mercati Autorizzazioni dehors e occupazioni suolo pubblico delle attività commerciali 		
Gestione servizio Polizia Locale del Monferrato	Gestione quale Comune Capofila del Servizio di Polizia Locale del Monferrato nel territorio dei comuni convenzionati		
Gestione servizio di viabilità, pronto intervento, infortunistica stradale, polizia giudiziaria, polizia ambientale	 Servizio per il controllo del territorio e azioni di prevenzione Servizio di Polizia stradale e procedure sanzionatorie Rilievo sinistri stradali Trattamenti sanitari obbligatori Presidi nelle manifestazioni e servizi di rappresentanza Servizi congiunti con altre Forze dell'Ordine Ausiliari del traffico Controlli ed accertamenti per corretto conferimento rifiuti Controlli e verifiche veicoli in stato di abbandono Attività su delega dell'Autorità Giudiziaria 		
Gestione servizio traffico ed edilizia	 Controllo e accertamento per verifica abusi edilizi sia di iniziativa sia su delega dell'Autorità Giudiziaria Rilascio autorizzazioni temporanee per occupazione/manomissione suolo pubblico Provvedimenti viabilità stradale Controlli su posizionamento impianti pubblicitari Partecipazione a Commissioni Traffico Rilascio contrassegni di parcheggio per disabili, pass rosa e pass cimitero 		
Gestione servizio di Polizia Amministrativa, Commerciale e Annonaria	 Autorizzazioni temporanee per occupazioni suolo pubblico per spettacoli viaggianti Controlli di polizia annonaria, amministrativa, 		

	commerciale 3. Partecipazione alle Commissioni Comunali di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo 4. Rilascio licenze per istruttori/direttori di Tiro a Segno 5. Assegnazione numero matricola nuovi ascensori/piattaforme elevatrici 6. Manifestazioni e parco divertimenti / luna park 7. Controllo / spunta mercati settimanali
Gestione programmi e informatizzazione	 Gestione centrale operativa Verifica e gestione sistema di videosorveglianza monitoraggio/aggiornamento software gestione t.l.c. Varchi z.t.l.
Gestione servizio di Polizia di Prossimità	Accertamenti anagrafici sul territorio Accertamenti e notifiche volti ad assumere informazioni anche su delega Notifiche per conto della Procura della Repubblica
Gestione procedure sanzionatorie e URP Procura	 Gestione verbali di contestazione per violazioni al C.d.s. Gestione verbali di contestazione per violazioni diverse da C.d.s. Gestione contenzioso Rapporti con Prefettura, G.d.P., Motorizzazione Civile Ricevimento ed inoltro istanze per conto dell'U.R.P. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vercelli
Gestione Protezione Civile	Gestione amministrativa risorse assegnate al Settore Attivazione / Chiusura C.O.C. Esercitazione annuale
Gestione servizi esternalizzati	 Gestione contratto servizio sosta a pagamento affidato a società in house Gestione contratto per notifica verbali all'estero Gestione contratto servizio di stampa e postalizzazione verbali C.d.s.

 $^{^{*}}$ processo in coordinamento con il Settore Gestione Urbana e Territoriale

SETTORE TUTELA AMBIENTE									
PROCESSI	ATTIVITA' fasi/azioni/output	ATTIVITA' VINCOLATA/ DISCREZIONALE	FONTE NORMATIVA DEL VINCOLO						
PROCESSI DI GOVERNO									
Redazione documenti di programmazione (DUP e PEG)	Programmazione e rendicontazione delle attività specifiche del Settore	vincolata	Statale, regionale, comunale						
Redazione e attuazione Piano Triennale delle Opere Pubbliche *	Gestione Piano Triennale delle OO.PP. per la parte di competenza del settore	vincolata	Statale, regionale, comunale						
PROCESSI DI SUPPORTO									
Sestione sistemi informatici	 Gestione e manutenzione hardware e software Disaster recovery e back up Comunicazione interna 								
PROCESSI OPERATIVI									
Gestione risorse umane assegnate al Settore	Nerifica regolare presenza in servizio Autorizzazione ferie e permessi Riconoscimento istituti giuridici di spettanza (indennità, straordinari, ecc) A.Valutazione								
Gestione delle risorse economico-finanziarie assegnate al Settore	Gestione delle entrate Gestione delle spese								
Gestione funzioni quale Ente attuatore bonifica del SIN di Casale Monferrato	1.Finanziamenti bonifiche amianto delle coperture pubbliche ne 48 Comuni del SIN 2.Contributi per la bonifica delle coperture private in tutto il territorio del SIN 3.Servizio ritiro a domicilio pacchi cemento-amianto nei 48 Comuni del SIN 4.Gestione discarica amianto 5.Gestione Sportello amianto – attività di comunicazione ed informazione 6.Gestione attività in convenzione con altri Enti								
Gestione del territorio – progettazione lavori per nuove OO.PP., manutenzione ordinaria e straordinaria – Forniture di beni e servizi ** (compresi interventi riferiti al SIN)	1.Redazione del progetto nelle fasi di legge comprensivo del capitolato speciale d'appalto 2.Determinazione importo del progetto 3.Individuazione procedura di affidamento 4.Aggiudicazione definitiva								
Gestione del territorio –direzione esecuzione lavori per nuove OO.PP., manutenzione ordinaria e straordinaria – Direzione esecuzione servizi e forniture (compresi interventi riferiti al SIN)	1.Autorizzazione al subappalto 2.Varianti 3.Definizione modifiche contratto originario 4.Verifiche in corso di esecuzione 5.Verifiche in materia di sicurezza 6.Valutazione riserve 7.Gestione delle controversie 8.Pagamenti SAL 9.Rilascio certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione/di conformità 10.Pagamenti saldo								
Gestione del territorio e ambiente	1.Istruttoria e adozione atti amministrativi per sponsorizzazione e/o accordi di collaborazione aree verdi 2.Autorizzazioni occupazione/eventi suolo pubblico aree verdi								
Ciclo integrato dei rifiuti	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti, spazzamento strade affidato dal Consorzio di Bacino a società in house 2.Controlli sul territorio- accordi di collaborazione per attività di vigilanza 3.Gestione Albo compostatori								

	4.Supporto all'Ufficio Tributi per riduzioni TARI		
Prevenzione e controlli in materia di tutela dell'aria, del suolo e delle acque dall'inquinamento	1.Interventi a tutela della qualità dell'aria 2.Autorizzazioni prelievi e scarichi idrici, trattamento acque prima pioggia 3.Regolamentazione acustica del territorio comunale e autorizzazioni relative 4.Attività di verifica,istruttoria ed adozione atti amministrativi di cui al D.Lgs. 152/2006 5.Conferenza di Servizi per interventi di bonifica siti inquinati di competenza di terzi		
Gestione mobilità e viabilità sostenibile, risanamento qualità aria, risparmio energetico, promozione energie rinnovabili	1.Promozione di attività 2.Regolamentazione ed adozione atti amministrativi		
Lotta al randagismo e tutela animali	1.Gestione e controllo servizio canile affidato a società in house 2.Attività istituzionale volta alla tutela degli animali in ambito urbano – iniziative di sensibilizzazione		
Agricoltura	Gestione pratiche agricoltura Lotta fitosanitaria Gestione Commissione Comunale Agricoltura		
Gestione associazionismo	1.Erogazione contributi 2.Rapporti di collaborazione con il volontariato per azioni ed interventi a tutela dell'ambiente		
Gestione appalti di competenza del Settore di importo sotto soglia	Affidamento forniture di beni e servizi Stipula contratti		

^{*} Processo in comune con il Settore Gestione Urbana e Territoriale ** Processo in comune con il Settore Affari Generali – Ufficio Contratti se di importo superiore ai 40.000,00 Euro

SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE										
PROCESSI	ATTIVITA' fasi/azioni/output	ATTIVITA' VINCOLATA/ DISCREZIONALE	FONTE NORMATIVA DEL VINCOLO							
PROCESSI DI GOVERNO										
Redazione documenti di programmazione (DUP e PEG)	Programmazione e rendicontazione delle attività specifiche del Settore	vincolata	Statale, regionale, comunale							
Redazione e attuazione Piano Triennale delle Opere Pubbliche *	Gestione Piano Triennale delle OO.PP. per la parte di competenza del settore	vincolata	Statale, regionale, comunale							
PROCESSI DI SUPPORTO										
Gestione delle risorse economico-finanziarie assegnate	Gestione delle entrate Gestione delle spese	vincolata								
Gestione risorse umane assegnate	Nerifica regolare presenza in servizio Autorizzazione ferie e permessi Riconoscimento istituti giuridici di spettanza (indennità, straordinari, ecc) Valutazione	vincolata	Statale (CCNL), comunale							
Gestione URP	 Reclami Comunicazione esterna Accesso agli atti e trasparenza Supporto iniziative rivolte alla cittadinanza 									
Gestione sito web	 Gestione redazione Informazione agli utenti Promozione attività dell'Ente e del territorio 									
PROCESSI OPERATIVI										
Gestione del territorio – progettazione lavori per nuove OO.PP., manutenzione ordinaria e straordinaria di importo sopra soglia– Forniture di beni e servizi di importo sopra soglia **	1.Redazione del progetto nelle fasi di legge comprensivo del capitolato speciale d'appalto 2.Determinazione importo del progetto 3.Individuazione procedura di affidamento 4.Aggiudicazione definitiva									
Gestione gare ed appalti di competenza del Settore aventi importi sotto soglia	1.Gare ad evidenza pubblica 2.Forniture di beni e servizi in economi 3.Stipula contratti									
Gestione del territorio – esecuzione lavori per nuove OO.PP., manutenzione ordinaria e straordinaria	1.Autorizzazione al subappalto 2.Varianti 3.Definizione modifiche contratto originario 4.Verifiche in corso di esecuzione 5.Verifiche in materia di sicurezza 6.Valutazione riserve 7.Gestione delle controversie 8.Pagamenti SAL 9.Rilascio certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione/di conformità 10.Pagamenti saldo									
Gestione mobilità e viabilità	1.Autorizzazioni manomissioni suolo pubblico 2.Gestione segnaletica orizzontale e verticale 3.Arredo urbano 4.Redazione e gestione Piano neve									
Gestione servizi esternalizzati	1.Gestione contratto per servizi cimiteriali affidato a società in house 2.Gestione contratto di servizio illuminazione pubblica affidato a società in house 3.Gestione contratto servizio gas affidato a società in house									
Gestione servizio manutenzione										

_					
(36	20tic	nne	con	tr∩l	

Commissione Vigilanza Pubblico Spettacolo

^{*} Processo in comune con il Settore Tutela Ambiente ** Processo in comune con il Settore Affari Generali – Ufficio Contratti

Allegato B VALUTAZIONE DEL RISCHIO

SETT	ORE AFFARI GENERALI, PERSONALE, DEMOGRAFIA	Redazione documenti di programmazione (DUP e PEG)	Redazione piano della performance	Prevenzione della Corruzione – Amministrazione Trasparente	Controllo amministrativo	Ricognizione e programmazione delle esigenze di acquisto dell'Ente	Programmazione risorse umane	Gestione delle risorse economico-finanziarie assegnate	Gestione documentale	Gestione risorse umane assegnate	Supporto e assistenza titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Segreteria Generale	Gestione appalti di importo sopra soglia	Gestione Centrale Unica di Committenza	Avvocatura Civica	Gestione risorse umane dell'Ente	Gestione forme di partecipazione	Gestione Associazionismo	Gestione servizi demografici, stato civile, elettorale	Gestione dati ISTAT	Gestione Toponomastica
FATTORE DI RISCHIO	DESCRIZIONE	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio
	I ruoli di indirizzo e i ruoli gestionali entrano in conflitto fra loro ? (es.																				
	interferenze degli organi di indirizzo nell'attività degli uffici, oppure inerzia dei ruoli gestionali nei confronti degli indirizzi della componente politica	1	1	1	1	1	3	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	2	1	1
Interferenze	dell'amministrazione)																				
	I ruoli gestionali intervengono adeguatamente nel processo? (es. mancata analisi dei fabbisogni , scarsa progettualità, mancata pianificazione, conseguente necessità di lavorare sempre "d'urgenza", in assenza di	2	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	2	2	2
Carenze gestionali	controlli)																				
Carenze operative	I ruoli operativi intervengono adeguatamente nel processo?(es. carenza di competenze, bassa percezione del rischio)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1
Carenze Organizzative	Il processo è supportato da una chiara definizione dei poteri, delle responsabilità (organigramma) e delle attività da svolgere? (es. mancata segregazione dei compiti, , mancanza di job description, gestione delle deleghe e delle responsabilità non adeguata, assenza di procedure o prassi condivise)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Curcinze Organizzacive	I controlli sull'indirizzo, la gestione e l'esecuzione del processo adeguati e/o		 		4	4	1	1	4	-	1	4	4	4	1	1	1	 	1	4	
Carenza di controllo	sufficienti? Il processo richiede una relazione con soggetti (pubblici o privati) esterni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Controparti/Relazioni	all'organizzazione, che possono interferire con le scelte dei ruoli di indirizzo, gestionali e operativi?	1	1	1	1	"	'		1	'	1	"	"	'	1	'	1	'	2	1	1 1
Informazioni	I ruoli di indirizzo, gestionali o operativi che intervengono nel processo possono entrare in possesso di dati o informazioni, che possono essere utilizzati per ricavare un vantaggio personale o avvantaggiare altri soggetti?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	1	1	1	1	2	1	1
IIIIOIIIIdžioiii	attitude per recordie un vantaggio personate o avvantaggiare artir soggetti.		—			4		_	4	1		4	_	_	4	1	1	1	_	4	
Interessi	Il processo può danneggiare o favorire in modo rilevante interessi privati? Le scelte compiute nel corso del processo sono sufficientemente	1	1	1	2	1	1	2	1	<u> </u>	2	1	2	2	1	1	1	1 .	3	1	1
Opacità	documentate e giustificate? C'è carenza di flussi informativi trasparenti fra i soggetti coinvolti in uno stesso processo? Il processo è regolato da "rules" (norme, regolamenti, procedure) poco	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Regole	chiare?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	1	1	1	1	2	1	1 1
Rilevanza economica	Al processo sono destinate ingenti risorse finanziarie?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1
Mananalia intarna	Il munescon coloniales commune di atorsi consetti interni all'avecnimenti	1	1	1	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	3	3
Monopolio interno	Il processo coinvolge sempre gli stessi soggetti interni all'organizzazione? I soggetti che agiscono nel processo hanno ampi margini di discrezionalità, non solo in relazione alle scelte e azioni che compiono, ma anche in	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1
Discrezionalità	relazione ai criteri in base a cui scelgono e agiscono?																				
ANOMALIE	DESCRIZIONE La scalta compiuto nel corso del processo combrano arbitrario, co mosso in	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	MIN	MAX	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio
Arbitrarietà Arbitrarietà	Le scelte compiute nel corso del processo sembrano arbitrarie, se messe in relazione con gli obiettivi del processo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Frazionamenti	I processo è stato frazionato e il frazionamento appare anomalo, in relazione agli obiettivi del processo e alle regole (leggi, procedure, prassi) di riferimento del processo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Monopolio esterno	Il processo favorisce sempre gli stessi soggetti esterni all'organizzazione?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	1	1	1
Comportamenti anomali	Nella gestione del processo si sono evidenziati casi di sanzioni disciplinari, assenteismo, violazione del codice, ecc?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Reati pregressi	Nella gestione/conduzione del processo si sono già verificati, in precedenza, dei casi di corruzione?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Reclami	La gestione/conduzione del processo genera contenziosi: ricorsi, alle lamentele sul servizio, ecc	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	1	1	1	1	3	1	1
necialiii	Le tempistiche di avvio, sviluppo e conclusione del processo sembrano	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Tempistiche	anomale, se confrontate con le tempistiche medie previste per il processo? L'output di del processo subisce delle modifiche, successive alla conclusone																				
Variabilità	del processo? (es. modifiche bilancio, modifiche in autotutela, rettifiche,	1	1	1	3	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1
Variabilità AREE DI IMPATTO	varianti in corso d'opera) DESCRIZIONE	nunteggio	punteggio	punteggio	nunteggio	nunteggio	nunteggio	nunteggio	punteggio	punteggio	MIN	MAX	punteggio	punteggio	punteggio	nunteggio	punteggio	punteggio	nunteggio	punteggio	punteggio
		ралисьый	рамерыо	рамерыо	Pantessio	ражевыо	Panteggio	рамевыо	punice8810	рилисьый			ражевы	рилисьый	рансьый	Paricesio	P	рансевые	рансевыо	ралисьый	, and a second
Impatto sulla libera concorrenza	L'eventuale evento di corruzione potrebbe avere conseguenze negative sulla libera concorrenza? (favorendo alcune aziende, a discapito di altre; oppure agevolando la formazione di "cartelli" fra gli operatori economici)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	1	1	1	1	1	1	1
Impatto sulla spesa pubblica e sull'allocazione di risorse pubbliche	L'eventuale evento di corruzione potrebbe avere conseguenze negative sulla spesa pubblica (per esempio: maggiori risorse per gli stessi beni o servizi) o potrebbe influire sulla destinazione di risorse pubbliche (facendo privilegiare le attività e i settori in cui possono esserci maggiori guadagni illeciti)?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	1	1	1	1	1	1	1
Impatto sulla qualità delle opere pubbliche e dei servizi pubblici	L'eventuale evento di corruzione potrebbe influire negativamente sulla qualità delle opere e dei servizi pubblici (per esempio: minore qualità delle opere pubbliche o minore efficacia dei servizi)?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	1	1	1	1	1	1	1
Impatto sull'immagine dell'ente	L'eventuale evento di corruzione potrebbe avere conseguenze negative sull'immagine e sulla reputazione dell'ente?	1	1	3	3	1	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	1	1
	Fattori di rischio (punteggio)	1,08	1,00	1,00	1,46	1,00	1,23	1,08	1,00	1,00	1,08	1,00	1,46	1,46	1,00	1,23	1,00	1,00	1,62	1,23	1,23

Anomalie (punteggio)	1,00	1,00	1,00	1,25	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,25	1,25	1,00	1,00	1,00	1,25	1,38	1,00	1,00
PROBABILITA'	1,04	1,00	1,00	1,36	1,00	1,12	1,04	1,00	1,00	1,04	1,00	1,36	1,36	1,00	1,12	1,00	1,13	1,50	1,12	1,12
IMPATTO	1,00	1,00	1,50	1,50	1,00	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	3,00	3,00	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,00	1,00
LIVELLO DI RISCHIO	1,04	1,00	1,50	2,03	1,00	1,67	1,56	1,50	1,50	1,56	1,50	4,07	4,07	1,50	1,67	1,50	1,69	2,24	1,12	1,12

MISURA DI PREVENZIONE

NON CANCELLARE - Elenco	
"Valori"	
	1
	2
	3
	4
	5

SCALA DI LIV	ELLO DI RISCHIO
LIVELLO DI RISCHIO	VALORI
nessun rischio	fino a 3,99
attenzione	tra 4,00 e 7,99
medio	tra 8,00 e 12,99
serio	tra 13,00 e 20,00
elevato	maggiore di 20

SETTORE	ECONOMICO FINANZIARIO- POLITICHE SOCIO CULTURALI	Programmazione e rendicontazione finanziaria (DUP, Bilancio e PEG)	Controllo di gestione	Controllo di revisione contabile	estione delle partnershi	Regolazione delle entrate tributarie	Gestione delle risorse economico-finanziarie	Gestione risorse umane dell'Ente	Gestione gare ed appalti di competenza del Settore	Gestione risorse umane assegnate al Settore	Gestione delle risorse economico-finanziarie assegnate al Settore	Gestione entrate tributarie locali	Gestione servizi esternalizzati	Gestione appatit di competenza del Settore di importosotto soglia	Gestione patrimonio immobiliare assegnato al Settore	Gestione servizi educativi	Gestione servizi sociali	Gestione servizi culturali e sportivi	Gestione rapporti con le associazioni	Erogazione contributi	Gestione servizi esternalizzati	Gestione Turismo/Manifestazioni
FATTORE DI RISCHIO	DESCRIZIONE	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio
	I ruoli di indirizzo e i ruoli gestionali entrano in conflitto fra loro ? (es.																					
	interferenze degli organi di indirizzo nell'attività degli uffici, oppure inerzia dei ruoli gestionali nei confronti degli indirizzi della componente politica	2	1	2	3	1	2	2	3	2	1	2	2	2	2	2	2	3	2	2	1	2
Interferenze	dell'amministrazione)																					
	I ruoli gestionali intervengono adeguatamente nel processo? (es. mancata analisi dei fabbisogni , scarsa progettualità, mancata pianificazione,																					
	conseguente necessità di lavorare sempre "d'urgenza", in assenza di	2	1	1	2	1	2	2	2	1	1	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	2
Carenze gestionali	controlli)																					
Carenze operative	I ruoli operativi intervengono adeguatamente nel processo?(es. carenza di competenze, bassa percezione del rischio)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	1
Carenze Organizzative	Il processo è supportato da una chiara definizione dei poteri, delle responsabilità (organigramma) e delle attività da svolgere? (es. mancata segregazione dei compiti, , mancanza di job description, gestione delle deleghe e delle responsabilità non adeguata, assenza di procedure o prassi condivise)	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	2	2	2	3	2	2	1
	I controlli sull'indirizzo, la gestione e l'esecuzione del processo adeguati e/o	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Carenza di controllo	sufficienti? Il processo richiede una relazione con soggetti (pubblici o privati) esterni	+	 	<u> </u>	<u> </u>	+ -	+	+ -	+ '-	+ -	+	 	 	+	 	+ -	 	- 	+ -	+	·	+
Controparti/Relazioni	all'organizzazione, che possono interferire con le scelte dei ruoli di indirizzo, gestionali e operativi?	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	1	1	3	2	1	1	2
Informazioni	I ruoli di indirizzo, gestionali o operativi che intervengono nel processo possono entrare in possesso di dati o informazioni, che possono essere utilizzati per ricavare un vantaggio personale o avvantaggiare altri soggetti	1	1	1	3	3	3	1	1	1	1	3	1	3	1	1	1	1	1	1	1	2
Interessi	Il processo può danneggiare o favorire in modo rilevante interessi privati?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	1	3	2	2	3	1	1	1	1	2
	Le scelte compiute nel corso del processo sono sufficientemente documentate e giustificate? C'è carenza di flussi informativi trasparenti fra	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Opacità	i soggetti coinvolti in uno stesso processo? Il processo è regolato da "rules" (norme, regolamenti, procedure) poco				 		 				 	-	 	 			+	+ .	<u> </u>		<u> </u>	+
Regole	chiare?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Rilevanza economica	Al processo sono destinate ingenti risorse finanziarie?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	3	2	2	2	4	1
Monopolio interno	Il processo coinvolge sempre gli stessi soggetti interni all'organizzazione?	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	3	2	2	2	2	2	2	2
Discrezionalità	I soggetti che agiscono nel processo hanno ampi margini di discrezionalità, non solo in relazione alle scelte e azioni che compiono, ma anche in relazione ai criteri in base a cui scelgono e agiscono?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2
ANOMALIE	DESCRIZIONE	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio
Arbitrarietà	Le scelte compiute nel corso del processo sembrano arbitrarie, se messe in relazione con gli obiettivi del processo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Frazionamenti	I processo è stato frazionato e il frazionamento appare anomalo, in relazione agli obiettivi del processo e alle regole (leggi, procedure, prassi) di riferimento del processo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Monopolio esterno	Il processo favorisce sempre gli stessi soggetti esterni all'organizzazione?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	2	2	2	2	2	2	2
Comportamenti anomali	Nella gestione del processo si sono evidenziati casi di sanzioni disciplinari, assenteismo, violazione del codice, ecc?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Reati pregressi	Nella gestione/conduzione del processo si sono già verificati, in precedenza, dei casi di corruzione?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Reclami	La gestione/conduzione del processo genera contenziosi: ricorsi, alle lamentele sul servizio, ecc	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	1	1	1	1	3	2	2	1	3	1
Tempistiche	Le tempistiche di avvio, sviluppo e conclusione del processo sembrano anomale, se confrontate con le tempistiche medie previste per il processo?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Variabilità	L'output di del processo subisce delle modifiche, successive alla conclusone del processo? (es. modifiche bilancio, modifiche in autotutela, rettifiche, varianti in corso d'opera)	1	1	1	3	1	1	1	1	1	1	2	1	3	1	1	1	1	1	1	1	1
AREE DI IMPATTO	DESCRIZIONE	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio
lmnatta sulla libarra	L'eventuale evento di corruzione potrebbe avere conseguenze negative																					
Impatto sulla libera concorrenza	sulla libera concorrenza? (favorendo alcune aziende, a discapito di altre; oppure agevolando la formazione di "cartelli" fra gli operatori economici)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	3	3
Impatto sulla spesa pubblica sull'allocazione di risorse pubbliche	L'eventuale evento di corruzione potrebbe avere conseguenze negative e sulla spesa pubblica (per esempio: maggiori risorse per gli stessi beni o servizi) o potrebbe influire sulla destinazione di risorse pubbliche (facendo privilegiare le attività e i settori in cui possono esserci maggiori guadagni illeciti)?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	3	3
Impatto sulla qualità delle opere pubbliche e dei servizi pubblici	L'eventuale evento di corruzione potrebbe influire negativamente sulla qualità delle opere e dei servizi pubblici (per esempio: minore qualità delle opere pubbliche o minore efficacia dei servizi)?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	2	3
Impatto sull'immagine dell'ente	L'eventuale evento di corruzione potrebbe avere conseguenze negative sull'immagine e sulla reputazione dell'ente?	1	1	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	2	2	2	2	2	2	3
	Fattori di rischio (punteggio) 1,15	1,00	1,08	1,54	1,15	1,31	1,23	1,23	1,08	1.00	1,54	1,15	1,85	1,54	1,54	1,54	1,69	1,62	1,46	1,54	1,54
	Anomalie (punteggio) 1,13	1,00	1,00	1,34	1,13	1,00	1,00	1,23	1,08	1,00	1,34	1,13	1,50	1,00	1,13	1,38	1,09	1,02	1,46	1,34	1,13

_																						
	IMPATTO	1,00	1,00	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	2,25	1,50	1,25	2,50	1,25	1,25	1,25	2,50	3,00
	LIVELLO DI RISCHIO	1.08	1.00	1.56	2.09	1.62	1.73	1.67	1.67	1.56	1.50	2.19	1.62	3.76	1.90	1.66	3.64	1.84	1.79	1.62	3.64	4.00

NON CANCELLARE - Elenco "Valori"	
	1
	2
	3
	4
	5

CELLARE - Elenco		SCALA DI I	IVELLO DI RISCHIO
	1	LIVELLO DI RISCHIO	VALORI
	2	nessun rischio	fino a 3,99
	3	attenzione	tra 4,00 e 7,99
	4	medio	tra 8,00 e 12,99
	5	serio	tra 13,00 e 20,00
		elevato	maggiore di 20

	SETTORE PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE	Redazione documenti di programmazione (DUP e PEG)	Redazione e attuazione Piano delle Alienazioni	Redazione dei documenti di Pianificazione Territoriale Comunale	Redazione Piano Urbano del Traffico (e relativi piani di settore)	Redazione Piano pubblicità e impianti pubblicitari	Redazione e attuazione Pianificazione commerciale	Gestione delle risorse economico-finanziarie assegnate	Gestione risorse umane assegnate	Gestione SIT	Pianificazione territoriale generale e sua gestione (Piani Esecutivi, ecc)	Verifica delle opere di urbanizzazione a scomputo contributo di costruzione *	Procedure di edilizia privata e attività connesse	Controllo attività edilizia privata e repressione abusivismo	Gestione e controllo oneri di urbanizzazione e contributi costo di costruzione	Erogazione contributi	Procedure governo uso del suolo	Gestione patrimonio immobiliare assegnato al Settore	Gestione entrate extra tributarie	Gestione mobilità e viabilità	Gestione attività commerciali e produttive – SUAP	Gestione servizio di viabilità, pronto intervento, infortunistica stradale, polizia giudiziaria, polizia ambientale	Gestione servizio traffico ed edilizia	Gestione servizio di Polizia Amministrativa, Commerciale e Annonaria	Gestione programmi e informatizzazione	Gestione servizio di Polizia di Prossimità	Gestione procedure sanzionatorie e URP Procura	Gestione Protezione Civile	Gestione servizi esternalizzati
FATTORE DI RISCHIO	DESCRIZIONE I ruoli di indirizzo e i ruoli gestionali entrano in conflitto fra loro ? (es.	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio
	interferenze degli organi di indirizzo nell'attività degli uffici, oppure inerzia	,	2	2	1	1	3	1	1	1	1	1	2	,	1	2	2	,	1	2	3	3	2	3	1	2	,	2	2
nterferenze	dei ruoli gestionali nei confronti degli indirizzi della componente politica dell'amministrazione)				'	'		'	l '	'	'	l '		'	'			'	'					"	'		'	_	
interierenze	I ruoli gestionali intervengono adeguatamente nel processo? (es. mancata		+		1												 		 			1				1			
	analisi dei fabbisogni , scarsa progettualità, mancata pianificazione,	2	2	3	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	1	2	3	2	2	2	2	2	2	2	1
Carenze gestionali	conseguente necessità di lavorare sempre "d'urgenza", in assenza di controlli)																												ĺ
	I ruoli operativi intervengono adeguatamente nel processo? (es. carenza di	1	1	3	1	1	2	1	1	1	3	2	3	3	2	1	2	1	1	1	3	3	3	3	2	2	1	2	2
Carenze operative	competenze, bassa percezione del rischio) Il processo è supportato da una chiara definizione dei poteri, delle	-	+	+	+	+		-					+	<u> </u>			+		-		+ -	+	+ -	+	<u> </u>	1	+		├──
Carenze Organizzative	responsabilità (organigramma) e delle attività da svolgere? (es. mancata segregazione dei compiti, , mancanza di job description, gestione delle deleghe e delle responsabilità non adeguata, assenza di procedure o prassi condivise)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Carenze Organizzative	l controlli sull'indirizzo, la gestione e l'esecuzione del processo adeguati e/o		 	+ .	٠.	<u> </u>		.						<u> </u>				 				 			<u> </u>		 		<u> </u>
Carenza di controllo	sufficienti?	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	2	2	2	1	2	1	3	<u> </u>
Controparti/Relazioni	Il processo richiede una relazione con soggetti (pubblici o privati) esterni all'organizzazione, che possono interferire con le scelte dei ruoli di indirizzo, gestionali e operativi?	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	2	2	1	1	1	2	1	1	2	2	1	2	1	2	1	3	2
Informazioni	I ruoli di indirizzo, gestionali o operativi che intervengono nel processo possono entrare in possesso di dati o informazioni, che possono essere utilizzati per ricavare un vantaggio personale o avvantaggiare altri soggetti?	1	1	2	1	1	3	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	2	1	1	3	3	2	3	2	2	2	2	2
Interessi	Il processo può danneggiare o favorire in modo rilevante interessi privati?	1	2	3	1	2	3	1	1	1	1	2	3	2	1	1	2	2	1	1	3	3	3	3	1	3	1	2	2
Opacità	Le scelte compiute nel corso del processo sono sufficientemente documentate e giustificate? C'è carenza di flussi informativi trasparenti fra i soggetti coinvolti in uno stesso processo?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Il processo è regolato da "rules" (norme, regolamenti, procedure) poco	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	3	2	2	3	2	2	2	2	1
Regole Rilevanza economica	chiare? Al processo sono destinate ingenti risorse finanziarie?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1 1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1
		1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	3	3	3	2	2	2	2	2
Monopolio interno Discrezionalità	Il processo coinvolge sempre gli stessi soggetti interni all'organizzazione? I soggetti che agiscono nel processo hanno ampi margini di discrezionalità, non solo in relazione alle scelte e azioni che compiono, ma anche in relazione ai criteri in base a cui scelgono e agiscono?	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1
ANOMALIE	DESCRIZIONE	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio
Arbitrarietà	Le scelte compiute nel corso del processo sembrano arbitrarie, se messe in relazione con gli obiettivi del processo	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Frazionamenti	I processo è stato frazionato e il frazionamento appare anomalo, in relazione agli obiettivi del processo e alle regole (leggi, procedure, prassi) di riferimento del processo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Il processo favorisce sempre gli stessi soggetti esterni all'organizzazione?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Monopolio esterno	Nella gestione del processo si sono evidenziati casi di sanzioni disciplinari,		+		1													1	 					1	<u> </u>				\vdash
Comportamenti anomali	assenteismo, violazione del codice, ecc?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Reati pregressi	Nella gestione/conduzione del processo si sono già verificati, in precedenza, dei casi di corruzione?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	La gestione/conduzione del processo genera contenziosi: ricorsi, alle	1	2	1	1	1	1	1	1	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1	1	3	2	2	3	1	2	1	2	1
Reclami	lamentele sul servizio, ecc	-	+	+ -	+ -	+ -	+ -	1	-			-	+ -	-	1	-	1	-	+ -	-	+ -	1	+ -	-	-	+ -	+ -		-
Fempistiche	Le tempistiche di avvio, sviluppo e conclusione del processo sembrano anomale, se confrontate con le tempistiche medie previste per il processo? L'output di del processo subisce delle modifiche, successive alla conclusone	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Variabilità	del processo? (es. modifiche bilancio, modifiche in autotutela, rettifiche,	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	1	2	1	1	1
AREE DI IMPATTO	varianti in corso d'opera) DESCRIZIONE	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio
Impatto sulla libera concorrenza	L'eventuale evento di corruzione potrebbe avere conseguenze negative sulla libera concorrenza? (favorendo alcune aziende, a discapito di altre; oppure agevolando la formazione di "cartelli" fra gli operatori economici)	1	2	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	2	2	3	1	2	1	1	1
mpatto sulla spesa pubblica ull'allocazione di risorse subbliche	L'eventuale evento di corruzione potrebbe avere conseguenze negative a e sulla spesa pubblica (per esempio: maggiori risorse per gli stessi beni o servizi) o potrebbe influire sulla destinazione di risorse pubbliche (facendo privilegiare le attività e i settori in cui possono esserci maggiori guadagni illeciti)?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	1	2	1	1	1	2	1	1	2	1
mpatto sulla qualità delle opere pubbliche e dei serviz oubblici	L'eventuale evento di corruzione potrebbe influire negativamente sulla	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	1	1	1	1	1	3	1	1	1	1
Impatto sull'immagine dell'ente	L'eventuale evento di corruzione potrebbe avere conseguenze negative sull'immagine e sulla reputazione dell'ente?	1	1	3	1	3	3	1	1	1	3	1	3	3	1	1	3	3	3	1	3	2	2	3	3	3	3	2	2
	Fattori di rischio (punteggio	1,15							1,08	1,00	1,15	1,15		1,31	1,15	1,15	1,38	1,38	1,08	1,15		2,00	2,00	3,00	3,00	3,00	3,00	2,00	2,00
	Anomalie (punteggio) PROBABILITA	1,00 1,08	1,25 1,24	1,00 1,31	1,00 1,04	1,00 1,08	1,00 1,42	1,00	1,00 1,04	1,00 1,00	1,13 1,14	1,00 1,08	1,13 1,41	1,00 1,15	1,00 1,08	1,00 1,08	1,00 1,19	1,00 1,19	1,00 1,04	1,00 1,08	1,38 1,80	1,25 1,33	1,25 1,33	1,38 1,67	1,00 2,00	1,25 1,33	1,00 1,00	1,13 1,33	1,00 1,00
	PROBABILITA IMPATTO						_				1,14									1,08			1,33	2,00	2,00	1,33	1,00 1,50		1,00 1,25
	LIVELLO DI RISCHIO	1,08																											1,25

NON CANCELLARE - Elenco	
"Valori"	
	1
	2
	3
	4

SCALA DI LI	VELLO DI RISCHIO
LIVELLO DI RISCHIO	VALORI
nessun rischio	fino a 3,99
attenzione	tra 4,00 e 7,99
medio	tra 8,00 e 12,99
serio	tra 13,00 e 20,00
elevato	maggiore di 20

	SETTORE TUTELA AMBIENTE	Redazione documenti di programmazione (DUP e PEG)	Redazione e attuazione Piano Triennale delle Opere Pubbliche *	Gestione sistemi informatici	Gestione delle risorse economico-finanziarie assegnate	Gestione risorse umane assegnate	Gestione funzioni quale Ente attuatore bonifica del SIN di Casale Monferrato	Gestione del territorio – progettazione lavori per nuove OO.PP., manutenzione ordinaria e straordinaria di importo superiore a € 40.000,00 – Forniture di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 – **	Gestione del territorio – esecuzione lavori per nuove OO.PP., manutenzione ordinaria e straordinaria	Gestione del territorio e ambiente	Ciclo integrato dei rifiuti	Prevenzione e controlli in materia di tutela dell'aria, del suolo e delle acque dall'inquinamento	Gestione mobilità e viabilità	Lotta al randagismo e tutela animali	Gestione Agricoltura	Gestione associazionismo	Gestione appalti di competenza del Settore di importo inferiore a € 40.000,00
FATTORE DI RISCHIO	DESCRIZIONE	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio
Interferenze	I ruoli di indirizzo e i ruoli gestionali entrano in conflitto fra loro ? (es. interferenze degli organi di indirizzo nell'attività degli uffici, oppure inerzia dei ruoli gestionali nei confronti degli indirizzi della componente politica dell'amministrazione) I ruoli gestionali intervengono adeguatamente nel processo? (es. mancata	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Carenze gestionali	analisi dei fabbisogni , scarsa progettualità, mancata pianificazione, conseguente necessità di lavorare sempre "d'urgenza", in assenza di controlli)	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1
Carenze operative	I ruoli operativi intervengono adeguatamente nel processo? (es. carenza di competenze, bassa percezione del rischio)	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Carenze Organizzative	Il processo è supportato da una chiara definizione dei poteri, delle responsabilità (organigramma) e delle attività da svolgere? (es. mancata segregazione dei compiti, , mancanza di job description, gestione delle deleghe e delle responsabilità non adeguata, assenza di procedure o prassi condivise)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Carenza di controllo	I controlli sull'indirizzo, la gestione e l'esecuzione del processo adeguati e/o sufficienti?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
	Il processo richiede una relazione con soggetti (pubblici o privati) esterni all'organizzazione, che possono interferire con le scelte dei ruoli di	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Controparti/Relazioni	indirizzo, gestionali e operativi? I ruoli di indirizzo, gestionali o operativi che intervengono nel processo possono entrare in possesso di dati o informazioni, che possono essere	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Informazioni	utilizzati per ricavare un vantaggio personale o avvantaggiare altri soggetti:		1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	4	1	1
Interessi	Il processo può danneggiare o favorire in modo rilevante interessi privati? Le scelte compiute nel corso del processo sono sufficientemente documentate e giustificate? C'è carenza di flussi informativi trasparenti fra	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Opacità	i soggetti coinvolti in uno stesso processo? Il processo è regolato da "rules" (norme, regolamenti, procedure) poco	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Regole Rilevanza economica	chiare? Al processo sono destinate ingenti risorse finanziarie?	1	1	1	1 1	1 1	2	1 1	1	1	1	1 1	1	1 1	1	1	1
Monopolio interno	Il processo coinvolge sempre gli stessi soggetti interni all'organizzazione?	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	1	1
Discrezionalità	I soggetti che agiscono nel processo hanno ampi margini di discrezionalità, non solo in relazione alle scelte e azioni che compiono, ma anche in relazione ai criteri in base a cui scelgono e agiscono?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2
ANOMALIE	DESCRIZIONE DESCRIZIONE	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio
Arbitrarietà	Le scelte compiute nel corso del processo sembrano arbitrarie, se messe in relazione con gli obiettivi del processo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1
Frazionamenti	l processo è stato frazionato e il frazionamento appare anomalo, in relazione agli obiettivi del processo e alle regole (leggi, procedure, prassi) di riferimento del processo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Monopolio esterno	Il processo favorisce sempre gli stessi soggetti esterni all'organizzazione?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1
Comportamenti anomali	Nella gestione del processo si sono evidenziati casi di sanzioni disciplinari, assenteismo, violazione del codice, ecc?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Reati pregressi	Nella gestione/conduzione del processo si sono già verificati, in precedenza, dei casi di corruzione?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Reclami	La gestione/conduzione del processo genera contenziosi: ricorsi, alle lamentele sul servizio, ecc	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1
Tempistiche	Le tempistiche di avvio, sviluppo e conclusione del processo sembrano anomale, se confrontate con le tempistiche medie previste per il processo?		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Variabilità	L'output di del processo subisce delle modifiche, successive alla conclusone del processo? (es. modifiche bilancio, modifiche in autotutela, rettifiche, varianti in corso d'opera)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
AREE DI IMPATTO	DESCRIZIONE	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio
Impatto sulla libera concorrenza	L'eventuale evento di corruzione potrebbe avere conseguenze negative sulla libera concorrenza? (favorendo alcune aziende, a discapito di altre; oppure agevolando la formazione di "cartelli" fra gli operatori economici)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2

Impatto sulla spesa pubblica e sull'allocazione di risorse pubbliche	L'eventuale evento di corruzione potrebbe avere conseguenze negative sulla spesa pubblica (per esempio: maggiori risorse per gli stessi beni o servizi) o potrebbe influire sulla destinazione di risorse pubbliche (facendo privilegiare le attività e i settori in cui possono esserci maggiori guadagni illeciti)?	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2
Impatto sulla qualità delle opere pubbliche e dei servizi pubblici	L'eventuale evento di corruzione potrebbe influire negativamente sulla qualità delle opere e dei servizi pubblici (per esempio: minore qualità delle opere pubbliche o minore efficacia dei servizi)?	1	1	3	1	1	1	1	3	1	1	1	1	1	1	1	2
Impatto sull'immagine dell'ente	L'eventuale evento di corruzione potrebbe avere conseguenze negative sull'immagine e sulla reputazione dell'ente?	1	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	1	3	3
	Fattori di rischio (punteggio)	1,00	1,00	1,38	1,00	1,00	1,18	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,23	1,00	1,08
	Anomalie (punteggio)	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,13	1,00	1,00	1,00	1,25	1,00
	PROBABILITA ¹	1,00	1,00	1,19	1,00	1,00	1,09	1,00	1,00	1,00	1,00	1,06	1,00	1,00	1,12	1,13	1,04
	IMPATTO	1,00	1,50	2,25	1,50	1,50	1,50	1,50	2,00	1,50	1,50	1,50	1,50	1,50	1,00	1,75	2,25
	LIVELLO DI RISCHIO	1,00	1,50	2,68	1,50	1,50	1,64	1,50	2,00	1,50	1,50	1,59	1,50	1,50	1,12	1,97	2,34

NON CANCELLARE - Elenco "Valori"	
	1
	2
	3
	4
	5

SCALA DI LIVELLO DI RISCHIO		
LIVELLO DI RISCHIO	VALORI	
nessun rischio	fino a 3,99	
attenzione	tra 4,00 e 7,99	
medio	tra 8,00 e 12,99	
serio	tra 13,00 e 20,00	
elevato	maggiore di 20	

FATTORE DI RISCHIO	SETTORE GESTIONE URBANA E TERRITORIALE DESCRIZIONE	Redazione documenti di programmazione (DUP e PEG)	Redazione e attuazione Piano Triennale delle Opere Pubbliche *	Gestione delle risorse economico-finanziarie assegnate	Gestione risorse umane assegnate	Gestione URP	Gestione sito web	Gestione del territorio – progettazione lavori per nuove OO.PP., manutenzione ordinaria e straordinaria – Forniture di beni e servizi ** (compresi interventi riferiti al SIN)	Gestione gare ed appalti di competenza del Settore aventi importi sotto soglia	Gestione del territorio – direzione esecuzione lavori per nuove OO.PP., manutenzione ordinaria e straordinaria – Direzione esecuzione servizi e fomiture (compresi interventi riferiti al SIN)	Gestione mobilità e viabilità oigestione mobilità de viabilità	Gestione servizi esternalizzati	Gestione servizio manutenzione	Gestione controllo punteggio
PATTORE DI RISCINO	I ruoli di indirizzo e i ruoli gestionali entrano in conflitto fra loro ? (es.	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio
Interferenze	interferenze degli organi di indirizzo nell'attività degli uffici, oppure inerzia dei ruoli gestionali nei confronti degli indirizzi della componente politica dell'amministrazione) I ruoli gestionali intervengono adeguatamente nel processo? (es. mancata	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Carenze gestionali	analisi dei fabbisogni , scarsa progettualità, mancata pianificazione, conseguente necessità di lavorare sempre "d'urgenza", in assenza di controlli)	1	1	1	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1
Carenze operative	I ruoli operativi intervengono adeguatamente nel processo? (es. carenza di competenze, bassa percezione del rischio)	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Canana Orașii i	Il processo è supportato da una chiara definizione dei poteri, delle responsabilità (organigramma) e delle attività da svolgere? (es. mancata segregazione dei compiti, , mancanza di job description, gestione delle deleghe e delle responsabilità non adeguata, assenza di procedure o prassi	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Carenze Organizzative Carenza di controllo	condivise) I controlli sull'indirizzo, la gestione e l'esecuzione del processo adeguati e/o sufficienti?	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1
Controparti/Relazioni	Il processo richiede una relazione con soggetti (pubblici o privati) esterni all'organizzazione, che possono interferire con le scelte dei ruoli di indirizzo, gestionali e operativi?	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	2	1	1
Informazioni	I ruoli di indirizzo, gestionali o operativi che intervengono nel processo possono entrare in possesso di dati o informazioni, che possono essere utilizzati per ricavare un vantaggio personale o avvantaggiare altri soggetti?	1	1	1	1	2	2	1	1	1	1	1	1	1
Interessi	Il processo può danneggiare o favorire in modo rilevante interessi privati?	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Opacità	Le scelte compiute nel corso del processo sono sufficientemente documentate e giustificate? C'è carenza di flussi informativi trasparenti fra i soggetti coinvolti in uno stesso processo?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Regole	Il processo è regolato da "rules" (norme, regolamenti, procedure) poco chiare?	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1
Rilevanza economica	Al processo sono destinate ingenti risorse finanziarie?	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Monopolio interno	Il processo coinvolge sempre gli stessi soggetti interni all'organizzazione? I soggetti che agiscono nel processo hanno ampi margini di discrezionalità,	1	1	1	1	2	2	1	1	1	1	1	2	1
Discrezionalità	non solo in relazione alle scelte e azioni che compiono, ma anche in relazione ai criteri in base a cui scelgono e agiscono?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ANOMALIE	DESCRIZIONE	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio
Arbitrarietà	Le scelte compiute nel corso del processo sembrano arbitrarie, se messe in relazione con gli obiettivi del processo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Frazionamenti	I processo è stato frazionato e il frazionamento appare anomalo, in relazione agli obiettivi del processo e alle regole (leggi, procedure, prassi) di riferimento del processo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Monopolio esterno	Il processo favorisce sempre gli stessi soggetti esterni all'organizzazione?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Comportamenti anomali	Nella gestione del processo si sono evidenziati casi di sanzioni disciplinari, assenteismo, violazione del codice, ecc?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Reati pregressi	Nella gestione/conduzione del processo si sono già verificati, in precedenza, dei casi di corruzione?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Reclami	La gestione/conduzione del processo genera contenziosi: ricorsi, alle lamentele sul servizio, ecc	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1
Tempistiche	Le tempistiche di avvio, sviluppo e conclusione del processo sembrano anomale, se confrontate con le tempistiche medie previste per il processo?	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Variabilità	L'output di del processo subisce delle modifiche, successive alla conclusone del processo? (es. modifiche bilancio, modifiche in autotutela, rettifiche, varianti in corso d'opera)	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1
AREE DI IMPATTO	DESCRIZIONE	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio	punteggio

_	_													
Impatto sulla libera concorrenza	L'eventuale evento di corruzione potrebbe avere conseguenze negative sulla libera concorrenza? (favorendo alcune aziende, a discapito di altre; oppure agevolando la formazione di "cartelli" fra gli operatori economici)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Impatto sulla spesa pubblica e sull'allocazione di risorse pubbliche	L'eventuale evento di corruzione potrebbe avere conseguenze negative sulla spesa pubblica (per esempio: maggiori risorse per gli stessi beni o servizi) o potrebbe influire sulla destinazione di risorse pubbliche (facendo privilegiare le attività e i settori in cui possono esserci maggiori guadagni illeciti)?	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	2	1
Impatto sulla qualità delle opere pubbliche e dei servizi pubblici	L'eventuale evento di corruzione potrebbe influire negativamente sulla qualità delle opere e dei servizi pubblici (per esempio: minore qualità delle opere pubbliche o minore efficacia dei servizi)?	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	2	1
Impatto sull'immagine dell'ente	L'eventuale evento di corruzione potrebbe avere conseguenze negative sull'immagine e sulla reputazione dell'ente?	1	3	1	1	3	3	1	1	1	1	1	1	1
	Fattori di rischio (punteggio)	1,00	1,15	1,00	1,00	1,31	1,31	1,00	1,00	1,15	1,00	1,08	1,08	1,00
	Anomalie (punteggio)	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,13	1,00	1,00	1,13	1,00
	PROBABILITA'	1,00	1,08	1,00	1,00	1,15	1,15	1,00	1,00	1,14	1,00	1,04	1,10	1,00
	IMPATTO	1,00	1,50	1,00	1,00	1,50	1,50	1,00	1,00	1,50	1,00	1,00	1,50	1,00
	LIVELLO DI RISCHIO	1,00	1,62	1,00	1,00	1,73	1,73	1,00	1,00	1,71	1,00	1,04	1,65	1,00

NON CANCELLARE - Elenco	
"Valori"	
	1
	2
	3
	4
	5

SCALA DI LIVELLO DI RISCHIO							
LIVELLO DI RISCHIO	VALORI						
nessun rischio	fino a 3,99						
attenzione	tra 4,00 e 7,99						
medio	tra 8,00 e 12,99						
serio	tra 13,00 e 20,00						
elevato	maggiore di 20						

Denominazione sotto-sezione livello1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello(Tipologie di dati)	D.lgs 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Soggetti responsabili		
	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art.1 0, c. 8, lett. a)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (<i>link</i> alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza		
			Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia		
Disposizioni generali		Art. 12, c. 1,	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settore Affari Generali - Personale - Demografia e Settore Economico Finanziario-Politiche socio-culturali		
generali	Atti generali	Atti generali	Atti generali		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali - Personale - Demografia
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta	Tempestivo	Dirigente Settore Economico Finanziario-Politiche Socio- culturali		
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013				
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di	Art. 13, c. 1, lett. a)	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n.	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia		
	amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	33/2013 (da pubblicare in	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia		
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	tabelle)	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia		
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia		
		33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n.33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia		

	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n.	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti acura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
33/2013	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Titolari d amminis direz governo	ione, di Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata o di dell'incarico o del mandato elettivo ii all'art.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n.33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n.33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
	del mancato consenso)]		

		,		
		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti acura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)		
		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		
Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	pubblicare sul sito web)	Curriculum vitae	Nessuno	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
Art. 14, c. 1,	7	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		
lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n.33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n.33/2013		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti acura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili	Nessuno	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
		dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi		

	1			T		
				esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	P.O. Settore Affari Generali - Personale - Demografia
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Economico Finanziario-Politiche Socio- culturali
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Economico Finanziario- Politiche Socio- culturali
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Ufficio URP
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Economico Finanziario- Politiche Socio- culturali
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in formato tabellare)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti Settori interessati
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico: 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settori interessati
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settori interessati
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n.		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settori interessati

	1	33/2013		eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato		
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti Settori interessati
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Dirigenti Settori interessati
		Art. 14, c. 1,	Incarichi	Per ciascun titolare di incarico:		
		lett. a) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013	amministrativi di vertice (da pubblicare in formato tabellare)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae redattioin conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1- bis, d.lgs. n.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica-(con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n.		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati		

	441/1982				
	111111		sensibili		
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lg	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
	Art. 14, c. 1- ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale non oltre il 30 marzo	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
	Art. 14, c. 1,	Incarichi dirigenziali,	Per ciascun titolare di incarico:		
	lett. a) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013	a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013	dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di	Curriculum vitae redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013	posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica-(con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali — Personale - Demografia
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		tabelle che distinguano le seguenti situazioni:	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
generally	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013	dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali — Personale - Demografia
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013	funzioni dirigenziali)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art.		dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia

		2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 14, c. 1- ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Tempestivo	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 19, c. 1- bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dirigenti	Annuale	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
Diri	rigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	+
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae		

_						
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		
		n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali - Personale - Demografia Generali
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1 quinquies d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in formato tabellare)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 17, c. 2,	Costo del personale	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo	Trimestrale	

				·		
		d.lgs. n. 33/2013	non a tempo indeterminato (da pubblicare in formato tabellare)	indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	(art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in formato tabellare)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n.33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in formato tabellare)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente) , con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 21, c. 2, Contratti integrativi d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in formato tabellare)	Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		Art. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	
Bandi di concorso		Art. 19, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in formato tabellare)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione, nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce della prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Art. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n.33/2013	Piano della Performance/Piano Esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia

					22/2012\	1
	Ammontare complessivo dei	Art. 20, c. 1, d.lgs. n.	Ammontare complessivo dei	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
	premI	33/2013	premi (da pubblicare in formato tabellare)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
				Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in formato tabellare)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in formato tabellare	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati o finanziati dall'amministrazione nonché di quelli per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Economico Finanziario – Politiche socio- culturali
				Per ciascuno degli enti:		
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settore Affari Generali – Personale – Demografia e Settore Economico Finanziario- Politiche socio-culturali
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n.	
		l			39/2013)	

	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<u>link al sito dell'ente</u>)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settore Affari Generali – Personale – Demografia e Settore Economico Finanziario- Politiche socio-culturali
Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Società partecipate (da pubblicare in formato tabellare)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settore Affari Generali – Personale – Demografia e Settore Economico Finanziario- Politiche socio-culturali
			Per ciascuna delle società:		
			1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settore Affari Generali – Personale – Demografia e
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Economico Finanziario- Politiche socio-culturali
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n.	Dirigenti Settore Affari Generali – Personale – Demografia e Settore Economico Finanziario- Politiche socio-culturali

				33/2013)			
	Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settore Affari Generali – Personale – Demografia e		
		Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Settore Economico Finanziario- Politiche socio-culturali		
	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settore Affari Generali – Personale – Demografia e Settore Economico Finanziario- Politiche socio-culturali		
		controllati	Per ciascuno degli enti:				
		(da pubblicare in formato tabellare)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settore Affari Generali – Personale – Demografia e Settore Economico Finanziario- Politiche socio-culturali		
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)			
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n.			

1					39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settore Affari Generali – Personale – Demografia e Settore Economico Finanziario- Politiche socio-culturali
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settore Affari Generali – Personale – Demografia e Settore Economico Finanziario- Politiche socio-culturali
Attività e procedimenti	Tipologie di		Tipologie di procedimento (da pubblicare in	Per ciascuna tipologia di procedimento:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	formato tabellare)	breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti dei Settori interessati
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		33,2013		postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento		

		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Per i procedimenti ad istanza di parte:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti dei Settori interessati
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio Responsabile per il controllo decertificazione
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012		Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti dei Settori interessati
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Resp. Ufficio Contratti
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Resp. Ufficio Contratti

	1	I	T		ı
Bandi di gara e contratti	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art.5 commi 8 e 10 e art.7 commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture */	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
		·	ure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di d ire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazion	cui all'art. 5 del digs n.	50/2016
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo	Resp. Ufficio Contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	Resp. Ufficio Contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	Resp. Ufficio Contratti

Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 d.m.MIT 02.12.2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo	Dirigenti Settori interessati/ Resp. Ufficio Contratti
Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	Resp. Ufficio Contratti
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Resp. Ufficio Contratti

Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo	Dirigenti Settori interessati/ Resp. Ufficio Contratti
d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneam ente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	Dirigenti Settori interessati/ Resp. Ufficio Contratti
d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneam ente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	Dirigenti Settori interessati/ Resp. Ufficio Contratti
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Resp. Ufficio Contratti

3, 9, d.i. 77/2021 e art. n		Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Resp. Ufficio Contratti
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	Resp. Ufficio Contratti
D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	Resp. Ufficio Contratti
Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)		Resp. Ufficio Contratti
his a co 0 n	inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione	Tempestivo	Dirigenti Settori interessati/ Resp. Ufficio Contratti

			1		
			Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissione di collaudo		
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Tempestivo	Dirigenti Settori interessati/ Resp. Ufficio Contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo	Resp. Ufficio Contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	Dirigenti Settori interessati/ Resp. Ufficio Contratti
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	Dirigenti iSettori nteressati/ Resp. Ufficio Contratti

		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Resp. Ufficio Contratti
		Art. 11, co. 2- quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Resp. Ufficio Contratti
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti dei Settori interessati
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in formato tabellare creando un	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
			collegamento con la	Per ciascun atto:	<u> </u>	
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti dei Settori interessati
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto	ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/201		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n.		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs.	Dirigenti dei Settori interessati

		33/2013		imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore ai mille euro	n. 33/2013)	
	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011 Art. 29, c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Economico Finanziario- Politiche socio- culturali
Bilanci		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011 Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.	Dirigente Settore Economico Finanziario- Politiche socio- culturali	
		Art. 29, c. 1- bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	33/2013)	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Economico Finanziario- Politiche socio- culturali
	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti o detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Pianificazione Urbana e Territoriale
Beni immobili e gestione patrimonio	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Pianificazione Urbana e Territoriale
Controlli e rilievi	Organismi	Art. 31, d.lgs.	Atti degli Organismi	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli	Tempestivo	

				obblighi di pubblicazione		Dirigente Settore Economico Finanziario- Politiche socio- culturali avvalendosi del Servizio di Controllo di Gestione
	indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	n	indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)		
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	(ex art. 8, d.lgs. n. i 33/2013)	
sull'amministrazion e				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti		
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio		
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi ancorchè recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei Conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Economico Finanziario- Politiche socio- culturali
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settori interessati
		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Avvocatura Civica
	Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Avvocatura Civica
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Avvocatura Civica
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in formato tabellare)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settori interessati
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Dirigenti Settori interessati

			dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete			
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Dirigente Settore Economico Finanziario- Politiche socio- culturali
			indicatore di tempestività dei	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n.33/2013)	Dirigente Settore Economico Finanziario- Politiche socio- culturali
Pagamenti dell'amministrazion	Indicatore di tempestività dei	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n.33/2013)	carcaran
e			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n.33/2013)	
	Iban e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013	Dirigente Settore Economico Finanziario- Politiche socio- culturali
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settori Gestione Urbana e Territoriale e Tutela Ambiente
Opere Pubbliche		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settori Gestione Urbana e Territoriale e Tutela Ambiente
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigenti Settori Gestione Urbana e Territoriale e Tutela Ambiente

		1							
		Art. 39, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in formato tabellare)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Pianificazione Urbana e Territoriale			
Pianificazione e governo del territorio				territorio (da pubblicare in formato tabellare) d.lgs. n.	territorio (da pubblicare in formato tabellare) Art. 39, c. 2, d.lgs. n.	territorio (da pubblicare in formato tabellare) s. n.	territorio (da pubblicare in formato tabellare)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Differents College Table Austrian			
		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costibenefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Tutela Ambiente				
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013				
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				

			dell'Ambiente e della tutela del territorio			
		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. Interventi straordinari e di emergenza 33/2013	interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in formato tabellare)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia e del Settore interessato
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Settore Affari Generali – Personale - Demografia e del Settore interessato
		Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Altri contenuti	Prevenzione della corruzione		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernen te dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

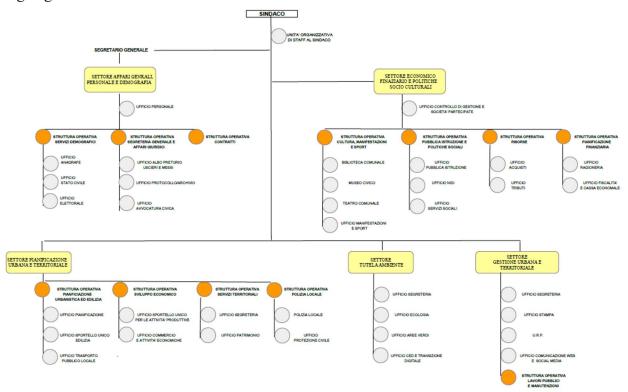
			obbligatoria	risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale		
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
		Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Ufficio CED
Altri contenuti -	Accessibilità e e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Ufficio CED
da		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Ufficio CED
Altri contenuti -	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate Attuazione Misure PNRR	Tempestivo secondo l'avanzamento lavori	Dirigenti interessati
			dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)			

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

3.1.1 Organigramma

L'assetto organizzativo del Comune di Casale Monferrato è rappresentato dal seguente organigramma.



3.1.2 Dotazione organica

Dotazione organica al 31.12.2022 comprensiva dei Dirigenti (n.4) e del Segretario Generale (n.1). Dipendenti n. 199:

- di cui n. 85 uomini
- di cui n. 114 donne

CATEGORIA	NUMERO
A	-
В	33
C	97
D	62

Le posizioni previste nella struttura organizzativa, di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 451 del 15.12.2020, sono n. 13 e tutte coperte al 31.12.2022.

3.2 Lavoro agile

3.2.1 Organizzazione del lavoro agile: come il Comune di Casale Monferrato si è approcciato alla nuova modalità di lavoro

Ad oggi, il Comune di Casale Monferrato ha adottato il lavoro agile (definito anche smart working) esclusivamente in funzione dello stato di emergenza, soprattutto in considerazione del fatto che con il diffondersi della pandemia legata al coronavirus il Governo è intervenuto ripetutamente sul tema del lavoro agile, cercando di promuoverlo al fine di contrastare gli spostamenti e gli assembramenti, contribuendo così, in una situazione di emergenza, alla progressiva diffusione dell'attività da remoto. Ora però ci si è resi conto del fatto che, una volta superata la pandemia, non si potrà ritornare al passato e si dovrà invece fare tesoro dell'esperienza accumulata, combinando in maniera intelligente lavoro in presenza con il lavoro agile. Non solamente il personale dovrà imparare a lavorare per obiettivi, a conseguire risultati, a collaborare in maniera fattiva al raggiungimento delle finalità istituzionali, ma anche la dirigenza ed in generale le figure apicali o che hanno responsabilità organizzative dovranno diventare più "smart", coinvolgendo maggiormente i propri collaboratori, monitorando il lavoro effettuato e valutandolo in modo corretto. Da qui la scelta di elaborare una nuova proposta di regolamento che disciplinasse il Lavoro Agile, al fine di offrire ai dirigenti, ai funzionari ed al personale dell'amministrazione alcuni riferimenti utili per programmare in modo corretto le attività lavorative e far capire le logiche di cambiamento che supportano lo smart working. L'Amministrazione comunale ha approvato tale regolamento con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 24.04.2023, che di fatto rappresenta una versione aggiornata del precedente e prevede allegati insieme all'istanza di ammissione al lavoro agile, un nuovo schema di accordo individuale per le prestazioni ed uno schema di progetto (attività/procedimenti) in cui verranno esplicitati i principali obiettivi e relative modalità esecutive, indicatori, target e risultati attesi che il dipendente dovrà rispettare con l'esecuzione del lavoro ordinario in modalità agile.

L'esecuzione del lavoro agile si fonda a monte sulla mappatura delle attività "smartizzabili", ovvero lavorabili da remoto e con la definizione dei criteri per la loro qualificazione.

Lo smart working non è solo lavoro a distanza, ma è considerato un vero e proprio paradigma organizzativo nell'ottica della sostenibilità, dell'innovazione e della transizione al digitale. Lavorare in smart working significa intraprendere una progettualità gestionale in grado di modificare processi e modalità di vivere il lavoro, basata sulla fiducia, sulla flessibilità, sull'autonomia nella scelta degli spazi e degli orari, senza mai perdere di vista il raggiungimento gli obiettivi strategici ed operativi, organizzativi ed individuali definiti dall'amministrazione, tenuto conto di tutti i soggetti coinvolti.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno del personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Infatti, ai sensi dell'art. 91 del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali, gli organi di vertice definiscono tale programmazione triennale, che comprende le unità di cui alla legge n. 68/99, il cui fine è essenzialmente orientato alla riduzione delle spese di personale, sulla base di quanto previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge n. 449/97.

Inoltre, l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, prevedendo l'adozione annuale di quest'ultimo in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche sono contenute nel Decreto 8/05/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/07/2018; tali linee di indirizzo tendono a favorire cambiamenti organizzativi che sostituiscano i modelli di fabbisogno fondati sulle consuete logiche delle dotazioni organiche storicizzate, discendenti dalle rilevazioni dei carichi di lavoro, oggi superate sia sul piano dell'evoluzione normativa che su quello dell'organizzazione del lavoro e delle professioni.

In tal senso, nel PTFP (Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale) la dotazione organica va espressa in termini finanziari e non più intesa come una mera sommatoria di posti. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo, in concreto, che la spesa del personale in servizio sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del D. Lgs. 75/2017, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge.

La copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente (capacità assunzionali) ed il comma 4 bis dell'art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Con l'entrata in vigore del decreto ministeriale 17/03/2020 e della successiva circolare di chiarimento del 08/06/2020 da parte del Ministero per la Pubblica Amministrazione è stato sancito un nuovo regime assunzionale per i Comuni con decorrenza 20 aprile dello stesso anno.

Il passaggio al nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale, così come delineato dal citato decreto, non più basato sul ricambio del personale cessato, ma sulla sostenibilità finanziaria delle assunzioni, rappresenta un diverso presupposto giuridico rispetto alla modalità della programmazione dei fabbisogni precedenti.

Infatti, l'obbligo di prendere a riferimento la percentuale derivante dal rapporto spese di personale/entrate correnti, così come previsto nella normativa di riferimento, tenendo conto dei dati del bilancio di previsione aggiornati nel momento in cui si programma il fabbisogno assunzionale, impone agli Enti di adottare decisioni sulla spesa di personale volte al contenimento della stessa, al fine di conseguire e mantenere gli equilibri di bilancio definiti dal legislatore e chiariti più volte dalle pronunce di diverse sezioni regionali delle Corti dei Conti (tra cui Corte Conti Emilia Romagna con deliberazione n. 55/2020, Corte dei Conti Campania con deliberazione n. 111/2020).

La Giunta Comunale ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023/2024/2025, annualità 2023, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 471 del 20.12.2022, integrato successivamente con le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale: n. 36 del 07.02.2023 e n. 161 del 09.05.2023.

Il Comune di Casale Monferrato si trova nella fascia demografica "f', ai sensi dell'art. 2 del D.M. 17/03/2020, pertanto il parametro di riferimento per il calcolo delle capacità assunzionali è rappresentato dai valori soglia del 27% (soglia minima) e del 31% (soglia massima).

L'Amministrazione può procedere ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite massimo della spesa di personale calcolata, per l'anno 2023, nel modo seguente:

• media entrate correnti triennio 2020/2022 pari ad € 31.736.326,97 * 27% (valore soglia di riferimento per l'ente): il risultato è la spesa ammissibile per l'anno in corso, ovvero € 441.653,90;

Tenendo conto dei dati desunti dal Rendiconto della Gestione dell'anno 2022, approvato con Deliberazione C.C. n. 14 del 02.05.2023, la spesa di personale è pari ad € 8.127.154,38, di

conseguenza il rapporto spesa/media entrate triennio 2020/2022 risulta pari al 25,61%, pertanto l'ente si colloca nella fascia c.d. "virtuosa" e può incrementare la suddetta spesa dell'importo sopra indicato, fino al raggiungimento del valore soglia massimo per il 2023 pari ad € 8.568.808,28.

Per quanto riguarda le assunzioni di personale a tempo determinato, di cui alla Deliberazione G.C. n. 471 del 20.12.2022, l'ente persegue i seguenti obiettivi:

- (a) garantire il supporto alle specifiche strutture organizzative (es. Unità di Staff);
- (b) attuare progetti di inserimento e formazione di soggetti disagiati (es. tirocini formativi, cantieri di lavoro);
- (c) garantire il supporto all'attuazione di specifici progetti a finanziamento ministeriale in ambito socio assistenziale (es. progetti di inclusione del Ministero Politiche Sociali).

Se per la realizzazione dell'obiettivo di cui alla lettera c), la relativa spesa di personale a tempo determinato è interamente finanziato da soggetto esterno, quindi andrà esclusa dal calcolo complessivo della spesa per le assunzioni, per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di cui alla lettera a) e alla lettera b), il reclutamento di personale avviene nel limite della spesa per il lavoro flessibile, ai sensi di quanto previsto all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/10, così come modificato dall'art. 11 comma 4 bis D.L. 90/2014 e dall'art. 16, comma 1 - quater del D.L. 113/2016 convertito nella legge n. 160/2016.

3.4 Formazione del personale

A partire dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID – 19, si è assistito ad un profondo cambiamento delle modalità di erogazione delle attività formative al personale dipendente delle pubbliche amministrazioni.

Infatti, a causa della sospensione dei corsi e delle attività formative in aula e in presenza per lunghi periodi, le attività sono state programmate con modalità a distanza (videoconferenza, webinar, elearning).

L'amministrazione ha garantito sia ai lavoratori in smart working durante la fase emergenziale, sia ai lavoratori in presenza (es. nuovi assunti) le stesse opportunità formative e di addestramento, finalizzate al mantenimento e allo sviluppo della professionalità.

E' ancora prevalente la modalità di erogazione delle attività formativa con la modalità "a distanza" per mezzo della partecipazione a corsi prevalentemente su richiesta dei singoli dipendenti nelle materie di propria competenza.

Nel corso del 2022 sono stati autorizzati n. 29 (di cui n. 1 in presenza presso il Comando di Polizia Locale e n. 28 "a distanza") per un totale di n. 131 ore che hanno visto la partecipazione di n. 57 dipendenti.

La formazione professionale ha riguardato i seguenti ambiti:

- Commercio/SUAP
- Fiscalità e Bilancio
- Edilizia
- Personale e Previdenza
- Sicurezza del Territorio
- Anticorruzione
- Appalti/Contratti

ed è stata altresì garantita la formazione obbligatoria (in presenza) in tema di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 (es. corsi base per tutti i neoassunti, anche per i lavoratori atipici, formazione specifica per gli addetti ai cantieri, in materia di primo soccorso e antincendio).

L'introduzione del P.I.A.O. spinge ad una pianificazione della formazione per i dipendenti, che costituisca un approccio abilitante al lavoro, oggi sempre più chiamato ad evolversi costantemente e coerentemente con le esigenze di semplificazione ed accessibilità di cui si caratterizza l'ambiente in

cui la stessa P.A. opera. La formazione deve essere trasversale a ciascuna componente del piano, integrando le singole necessità con l'obiettivo di equilibrare l'accesso alle conoscenze degli operatori di qualsiasi qualifica e ruolo, senza lasciare indietro nessuno.

SEZIONE 4: MONITORAGGIO

La sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le eventuali rilevazioni del grado di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

Il monitoraggio delle sottosezioni Valore pubblico e Performance avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6, 7 e 10, comma 1 lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; mentre, il monitoraggio della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza avviene secondo le indicazioni contenute nel PTPCT e quelle fornite da ANAC.

Per la sezione Organizzazione e capitale umano il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.